

Leggo TENERIFE

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 3 - N°32 - Settembre 2015

COPIA GRATUITA

CAFETERÍA RESTAURANTE BORBONE

Av. Los Playeros 45 - Los Cristianos - Tenerife
Tel. +34 - 635 837 982 - +34 611 218 311

4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY
OFFICIAL BRANCH OF SEALANDAIR - LIVORNO - ITALY

Se devi spedire
beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
il trasporto groupage
è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Dogana

PER INFORMAZIONI:
Pasquale Di Perna
+34 642 528 874
Stefano Curto
+34 665 371 603

DALL'ITALIA CHIAMARE IL NUMERO
+39 3664956988
per preventivi:
email: info@4landing.es - www.4landing.es

SAT point

- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Cámaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky

Lavoriamo su tutta l'Isola
Tel.: 922 782 472 Mòv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

*** 20 ANNI A TENERIFE CON TECNICI SPECIALIZZATI**

CLIMATIZZATORI e ATTREZZATURE
per la Ristorazione nuove e usate
VENDITA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Instalaciones Villa

CONTATTO: Maurizio D'Agostino
Tel. 642 767 528
mauriziodagostino00@gmail.com

ARTICOLO A PAG. 14

L'editoriale di Ilaria Vitali Il fenomeno Expat

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9683

"Mamma mia dammi cento lire che in America voglio andar..." Erano i primi del 900, i nostri emigranti partivano all'avventura, spesso senza soldi e con una valigia di cartone, erano i primi italiani all'estero, quelli che avrebbero creato imperi o semplicemente stabilito una linea di sangue fuori Patria.

Secondo una recente analisi del Sole 24 Ore nel 2013 l'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) ha registrato un incremento del 71,51% solo degli italiani emigrati in Gran Bretagna, con una crescita di emigranti complessiva del 19%.

Non solo, si è stabilito che gli italiani che vivono all'estero, secondo dati che abbracciano un arco di tempo compreso tra il 1990 e il 2013, sono 4.500.000 circa, senza considerare ovviamente quelli non dichiarati che, stando sempre a stime dell'Osservatorio Italiano, sarebbero uno su due.

In poche parole una vera e propria

invasione.

Ma se fino a poco tempo fa definivamo questi italiani in cerca di fortuna semplicemente "gli emigranti", con varie e colorite definizioni dialettali a seconda della provenienza, oggi quella parola ha assunto una connotazione negativa e rimanda non più ai Vito Corleone in navigazione verso una New York avvolta dalla nebbia, bensì a barconi affollati che attraccano sulle coste del nostro mezzogiorno con le polemiche e le problematiche che ne derivano.

No, oggi i nostri emigranti si chiamano Expat, da espatriati, termine socialmente trendy e soprattutto riconducibile alla grande community che riunisce tutti gli expat del mondo, che pochi non sono.

Insomma, anni e secoli di guerre per tracciare immaginari confini entro i quali rifugiarsi e guai a chi entra, per poi stravolgerli con migrazioni, ops, espatri di massa e rimescolamenti di etnie.

L'italiano all'estero cosa cerca? Innanzitutto la felicità, parola effimera e abusata ma che racchiude una semplice equazione oggi molto di moda: + lavoro - tasse = felicità.

CONTINUA A PAG. 2



Pensierini della sera

del Direttore

«Non si può essere parzialmente d'accordo. O si è in totale disaccordo o si è perfettamente d'accordo. Si può dire, ad esempio, che una bassa quota di parassiti consente all'organismo infestato

di vivere e persino di prosperare, quello che non si può dire è che, al di sotto di un certo numero, un parassita non è tale e fa bene alla salute» (Mauro Gargaglione)

«La verità, una deplorabile verità, è che il gusto per gli incarichi pubblici e il desiderio di vivere mantenuti dalle imposte non è da noi la malattia peculiare di un particolare partito, è la grande, permanente infermità della Nazione stessa. E il male segreto che ha corrotto tutti gli antichi poteri e che corromperà ugualmente tutti i nuovi» (Alexis de Tocqueville)

«Lo Stato assicura un canale legale,

Ristorante Italiano

Gianfra

...se bene vuoi mangiare da Gianca e Franco devi andare ...

Tel: (+34) 922 742 295 - 672 973 341
C/ALJIBE N°22 - PLAYA PARAISO
ADEJE - TENERIFE



Alquiler residencial (affitto turistico)

A PAG. 4

I contratti di lavoro

A PAG. 5

Il problema degli "squatters" o "okupas"

A PAG. 8

La depurazione delle acque a Tenerife

A PAG. 15

Alla scoperta dei segreti dell'isola

A PAG. 24

Un pericoloso branco di cani selvatici sulla Montagna di Guaza

A PAG. 28

ordinato e sistematico per la predazione della proprietà privata: esso rende certa, sicura e relativamente pacifica la condotta della casta parassitaria presente all'interno della società» (Murray N. Rothbard)

«Un uomo che produce ricchezza mentre gli altri dispongono delle sue risorse è uno schiavo» (Ayn Rand)

«Per gran parte del corso della storia lo Stato non ha garantito un sistema favorevole alla crescita economica. Il sistema mafioso sarebbe infatti una migliore descrizione di ciò che lo Stato ha rappresentato in passato, rispetto all'immagine di un'organizzazione devota al "bene pubblico"» (Douglas North)

«Chi intraprende, produce e guadagna deve trovare spazio sufficiente, non perché sia giusto, buono, bello e generoso, ma per la semplice ragione che è indispensabile. Una società senza parassiti (o con pochi parassiti) vive benissimo; senza produttori, invece, muore. I produttori di ricchezza possono mantenere i parassiti. I parassiti senza produttori non hanno nulla da mettere sotto i denti» (Gianfranco Miglio)

L'EDITORIALE:

Il fenomeno Expat

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Se poi a questo aggiungiamo un po' di tropici, il mare, il sole per la maggior parte dell'anno e la musica, ecco, abbiamo un italiano expat felice.

In realtà il picco migratorio in assoluto nel 2013 si è avuto nel Regno Unito, l'esatto contrario di tropici e clima caldo, rubando il posto alla più algida Germania, meta molto ambita dai connazionali insieme alla Svizzera.

Ma parliamo di migrazioni consolidate e storiche, l'italiano negli ultimi anni ha cominciato a varcare di nuovo l'Oceano per cercare il caldo, portando con sé un valore che tutto il mondo ci invidia: l'italianità. Il nuovo stereotipo di questo secolo è infatti il connazionale che apre attività di ristorazione in paesi dove il turismo è la principale fonte di reddito. E, diciamo, in questo l'italiano va forte.

Cultura enogastronomica, piglio gioviale, voglia di riscatto, sono caratteristiche che rendono il nostro expat vincente nella stragrande maggioranza dei casi.

Esiste una catena di ristorazione a Kuala Lumpur dove un italiano, lombardo, è riuscito ad aprire un ristorante che si chiama Il Porcellino in uno stato a prevalenza musulmana: se non è italianità questa... Del resto l'intraprendenza italiana in Italia ormai è merce rara, schiacciata da una pressione fiscale intollerabile e soprattutto vissuta come frustrazione da chi ha appena cominciato e non può sapere che una volta non era così. Quindi se da un lato abbiamo expat che saltuariamente tornano in Patria (quando tornano) a raccontare delle loro esperienze, dall'altro assistiamo alla

nascita di due distinti sentimenti in coloro che sono rimasti che potremmo definire i sostenitori e i rosiconi.

I sostenitori sono sostanzialmente coloro che in fondo in fondo godono del successo dei connazionali, invidiandone il coraggio e l'intraprendenza, sognando un giorno di avere lo stesso coraggio di partire, mentre i cosiddetti rosiconi sono quelli che guai a nominargli il tizio che ha fatto successo ai Caraibi.

Essi appartengono infatti alla categoria di coloro che generalmente si lamentano di tutto e di tutti senza spostarsi dal divano di casa propria e che pensano che questi tizi che si godono lavoro e vita oltre Oceano, non necessariamente in questo ordine, siano fasulli, invenzioni, bolle di sapone, figli di papà o peggio ancora prossimi barboni. Parlano senza sapere minimamente di cosa stanno parlando, mossi solo da un'invidia feroce e auspicando sinceramente il fallimento di chiunque abbia scelto una vita diversa dalla loro.

Con loro occorre fare attenzione a mostrarsi felici...

Il fenomeno expat, che meriterebbe un'analisi approfondita tra qualche anno per averne una reale fotografia, è ultimamente affiancato da un altro che, se al momento attuale rappresenta un evento di nicchia, è probabilmente destinato in un prossimo futuro a divenire più diffuso e quindi importante: il moderno nomadismo. In perfetta controtendenza a quell'istinto dell'essere umano che si perde nella notte dei tempi e che lo ha portato a diventare stanziale, a trasformare cioè il fuoco in focolaio e l'accampamento in nucleo abitato, i moderni nomadi sono coloro che per scelta hanno riaccessato quel fuoco portandolo di nuovo in giro per continenti,

dove "ovunque" e "nessun posto" è casa, alla ricerca di qualcosa che forse non troveranno mai ma che rappresenta di per sé tutta l'anima del loro vagare.

Essi coltivano un'incessante spinta alla conoscenza del mondo, o di quello che rimane, evitando il più possibile i percorsi turistici e cercando anzi di mescolarsi con la gente del posto, carpendone lingua, cultura e abitudini, per un periodo limitato di tempo che varia a seconda del livello di soddisfazione e di accettazione che trovano.

Generalmente delusi dalla Patria o da chi la governa, si definiscono apolidi o cittadini del mondo e si adattano a qualsiasi situazione possa mantenerli tali; ricordano l'Italia dei tempi che furono con un sentimento nostalgico ma distaccato, spesso parlano un'idioma fatto di più idiomi e si pensano nomadi fino alla fine dei loro giorni. Saranno loro i cittadini del futuro, quelli che un giorno partiranno e colonizzeranno altri pianeti, con definitiva consacrazione di Azimov, Bradbury e compagnia bella? Per il momento quello che appare è forse il fallimento di una nazione.

Non si espatria in massa se tutto funziona, se ne vanno gli avventurosi, coloro che desiderano varcare i confini per il gusto di farlo, ma ora il confine tra lo spirito di avventura e la nuda e cruda necessità è molto labile, quasi si confonde, quasi è solo necessità.

E così se da un lato i barconi affollano le nostre coste, dall'altro l'Aire aggiorna i propri archivi.

Il mondo brulica.

Sarebbe il caso di cantare: "mamma mia dammi cento lire che in Italia voglio restar...".

Ilaria Vitali

EDITORE: Franco Leonardi - **N° Deposito Legal:** TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF. **PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Emilio Fedele e Camilla Tulifero. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, calle San Juan n°4
- Caffè di Roma centro commerciale la Villa

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Heladeria cafeteria Peccati di Gola, calle Villalba Hervás n°19
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2
- Cafetería Isla Golosa - Av.Chasna n°3 - Edf.La Perla

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

LOS CRISTIANOS:

- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11
- Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Trattoria Ristorante La porchetta - C.C. Apolo
- Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12
- Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n°3 - locale 4
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf.Fontana - locale 9
- Yogurteria Yo for You - Av.San Francisco n°6 - C.C.Pasarela - locale C22

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Las Islas Gastrobar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

PUERTO COLON:

- Cafeteria Restaurante Las Italianas - Local 127 (frente Pantalan n°4 y parking)

FAÑABÉ:

- L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabé
- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

- Casa Yaya - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

PUERTO SANTIAGO:

- Terry Café - Calle La Sirena n°2

• Leggo@TENERIFE •

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● **La Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PDR= programa de desarrollo rural)** nelle isole Canarie, con un finanziamento di 185,3 milioni di euro di fondi pubblici per il periodo 2014-2020, di cui 157,5 milioni saranno finanziati dal



bilancio comunitario. Il PDR consentirà a quasi 800 aziende agricole nelle isole di ristrutturarsi e modernizzarsi e circa 240 giovani agricoltori riceveranno sovvenzioni per lanciare il loro business. Inoltre, 12 milioni di euro saranno investiti per promuovere l'efficienza energetica e altri 2,5 milioni saranno spesi per le energie rinnovabili. Si calcola che circa 356.000 residenti nelle Isole Canarie potranno beneficiare di queste iniziative di sviluppo.

● **Un'Associazione di consumatori ha calcolato che fare la patente nelle isole costa mediamente 636,25 euro**



con una ventina di lezioni pratiche a Las Palmas e 653,94 a Santa Cruz de Tenerife, leggermente al di sotto della media nazionale spagnola (692,33 euro). Nel caso di Las Palmas, la differenza tra la scuola di guida più economica e la più costosa è di 116 euro (19,86%) e Santa Cruz de Tenerife, di 139 euro (23,71%). A Santa Cruz de Tenerife ogni guida di 45 minuti costa mediamente 25,85 euro, a Las Palmas, un po' meno, 24,25 euro.

● **I cavi sottomarini che collegano l'Arcipelago con la penisola spagnola stanno aumentando di dieci volte la loro capacità**, e permetteranno di



offrire la banda larga a tutte le isole. Le Canarie sono uno dei nodi di comuni-

cazione sottomarina più importanti d'Europa, e permettono un collegamento fra Europa, Africa e America. I cavi PENCAN-7 e PENCAN-8, lunghi circa 1.400 chilometri ognuno, collegano rispettivamente Las Palmas de Gran Canaria con Chipiona, e Candelaria con Conil de la Frontera, entrambe le località nella provincia di Cádiz in Spagna.

● **Il settore del turismo di Tenerife ha registrato nel mese di luglio 13.400 nuovi contratti, con un incremento rispetto a giugno del 25,6%, con 2.733 nuove assunzioni.** In cinque



anni il numero di contratti a Tenerife è raddoppiato, nei primi sette mesi del 2015 è stato pari a 9.835 al mese quando nel 2010 la media era soltanto di 4.464. Di contempo, questo dato è accompagnato da una diminuzione del 6,3% del numero dei disoccupati nel mese di luglio. (Ndr non è comunque il caso di "cantar vittoria", purtroppo si tratta di dati stagionali, è un rialzo che segue la bassissima stagione di aprile-maggio, però "meglio di un pugno in un occhio")

● **La formazione nazionalista Nueva Canarias propone la stesura di una nuova lista di specie protette,**



per poter difendere adeguatamente le risorse naturali e "cominciare ad applicare il loro potenziale in svariati settori economici come i prodotti naturali e la biofarmacia". Un portavoce di Nueva Canarias ha anche dichiarato che il catalogo attuale, risalente al 2010, era stato approvato per il solo scopo di declassificare le alghe Cymodocea nodosa che formano le famose praterie sottomarine "sebadales" di Granadilla de Abona, per facilitare la costruzione del porto e la centrale di rigassificazione. E' più che necessario oggi legiferare in maniera adeguata a favore dell'eccezionale biodiversità dell'Arcipelago, che si "sdebiterà" offrendo nuovi spunti di crescita economica alle isole Canarie.

**ASSISTENZA E RIPARAZIONE
TELEFONI
TABLET
P.C. E PORTATILI
Tutte le marche
Preventivo Gratuito**



Anche a domicilio

SoluciondirectaTenerife

Av. Los Playeros 44 C.C. Don Antonio loc.3 - Los Cristianos

soluciondirecta@outlook.com Cell.628575122 Tel.922788372

Comunicacion Directa

CHIAMATE
INTERNAZIONALI

INTERNET

INVIO DENARO



RICARICA SIM
CELLULARE



Celestial Restaurant

**Celestial Restaurant
Specialità Toscane:**

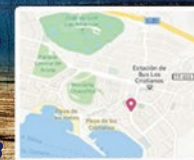
pappardelle al ragu di cinghiale, crostini neri,
pappa al pomodoro e molto altro
Ottimi vini italiani!!!

Avenida Juan Carlos I 39 edificio Paloma Beach frente
Gran Hotel, Arona

632 73 07 33 Time 11:30-15:30 /18:30-23:00

Martedì chiuso

www.facebook.com/pages/Celestial-Restaurant



Lettere al Direttore

Per scrivere al Direttore
inviare una email a:
direttore@leggotenerife.com

Per lasciare commenti visita:
sezione LETTERE AL DIRETTORE
sul WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Egregio Direttore, le scrivo per raccontarle di una disavventura occorsami una quindicina di giorni fa, che mi ha lasciata perplessa e decisamente arrabbiata. Avevo bisogno di noleggiare un'auto e, dopo aver curiosato un po' su Facebook nei principali forum degli italiani a Tenerife, ho contattato via internet una compagnia che mi era stata indicata come la più conveniente. Ho scelto il modello, inserito i dati richiesti, la carta di credito

e la mia residenza spagnola qui in Adeje, ma purtroppo non c'era nulla di disponibile. Passo nel pomeriggio da un'amica che aveva un'agenzia, le spiego la mia necessità, lei si collega alla stessa compagnia e... MIRACOLO... c'è la macchina disponibile. Vengo poi a sapere "per vie traverse" che alcune compagnie di rent-a-car ultimamente preferirebbero non noleggiare macchine ad italiani residenti. Quindi le chiedo: può esser vero o si tratta delle solite panzane antiitaliane che sembrano piacere così tanto sull'isola e non solo? Grazie per l'attenzione, spero di leggere la sua risposta sul prossimo numero.
(Lettera firmata)

Gentile Signora, la cosa mi ha decisamente incuriosito e ho fatto

qualche telefonata... Orbene, pur senza poter dire nulla di ufficiale, SEMBRA che qualche nostro connazionale abbia capito che si può sfruttare l'assicurazione Kasko normalmente ottenibile sulle auto a noleggio per organizzare i "classici" finti incidenti con le macchine di proprietà (magari di qualche amico/a) e riscuotere i danni dall'assicurazione. Qualche compagnia, capita l'antifona, avrebbe deciso di difendersi nel modo da lei descritto. Sarà vero? Sarà falso? Sarah Ferguson? Cari lettori, qualora arrivassero notizie certe ve lo faremo sapere, ma nel frattempo, come consiglio, se vi capita di fare un incidente, cercate di ottenere SEMPRE l'intervento della Polizia, in modo che non ci siano dubbi sulla "qualità" del sinistro.

Articoli tessili per la Casa, Bar e Ristoranti

Cucina
Camera da letto
Camera per bambini
Sanitaria
Tappeti per la casa
Copri divani
Coordinati per giardino
Cuscini e tovaglie per bar e ristoranti
con tessuti innovativi

Collection

Su appuntamento
visita il nostro
negozio
dalle 9 alle 13



/giokikky



www.giokikky.com



amm.giokikky@gmail.com

Calle Finlandia n°13
Edf.Buenavista
San Eugenio Alto
Tel. 625 76 51 22
(uscita 74 dell'autopista vicino al Siam Park)



MADE IN ITALY



ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO
ROMA
LONDON



I CONTRATTI DI LAVORO

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9675

I tipi di contratti di lavoro individuali in Spagna sono 42, anche se qualche anno fa attraverso l'approvazione del decreto Legge n.16/2013, sono stati semplificati i modelli e formulari, fino a giungere a 4 categorie specifiche: **Contratti a tempo indeterminato, Contratti temporanei, Contratti formativi e Contratti per la Pratica**, aggiungendosi sempre attraverso lo stesso decreto misure per favorire la contrattazione stabile e migliorare l'impiego dei lavoratori anche mediante l'applicazione di "boni-

ficazioni".

All'interno di queste 4 categorie si possono aggiungere ai contratti le diverse clausole o condizioni che si adatteranno alle esigenze o caratteristiche delle parti contraenti.

Le caratteristiche principali delle varie tipologie si possono sintetizzare come segue:

1) CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, la sua formalizzazione può essere verbale o scritta, e in accordo tra le parti, oppure si formalizzerà come tale nei seguenti casi:

- a) quando il lavoratore non sia stato iscritto all'INPS,
- b) quando il contratto sia stato stipulato in frode alla legge,
- c) quando il lavoratore in un periodo di 30 mesi è stato contrattato almeno per

24 mesi per lo stesso posto di lavoro, con la stessa impresa.

2) CONTRATTO TEMPORANEO, si stipula per opere o servizi determinati, ed ha per oggetto proprio la realizzazione di un'opera o servizio, pertanto la durata è quella necessaria per la conclusione degli stessi. Si dovrà sempre formalizzare per iscritto e potrà essere per mezza giornata o giornata completa.

3) CONTRATTO PER LA FORMAZIONE e apprendistato, che ha per oggetto la qualificazione necessaria per poter esercitare una professione o impiego, si applica ai giovani che hanno meno di 25 anni (30 in alcune circostanze), ha una durata minima di 6 mesi e massima di 3 anni, ovviamente si potrà trasformare in contratto a tempo indeterminato.

4) CONTRATTO per la PRATICA, ha per oggetto facilitare la pratica professionale adeguata al livello di studi del lavoratore, sarà quindi richiesta la laurea o il diploma universitario corrispondente o titolo equivalente, conseguito negli ultimi 4 anni, potrà essere un contratto a mezza giornata o giornata completa, la durata può essere da 6 mesi a 2 anni, il periodo di prova non potrà essere superiore ad un mese ed il contratto si dovrà formalizzare per iscritto.

In ogni caso quando uno dei contratti sopradescritti è a tempo parziale, non a giornata completa, si dovrà necessariamente formalizzare per iscritto e dovrà figurare nello stesso contratto il numero di ore e la sua distribuzione, con il fine di permettere un maggior controllo dell'Ispezione del Lavoro e della "Seguridad



Social" al fine di evitare frodi, inoltre, è proibita in questo caso la realizzazione di ore straordinarie ed è incluso l'obbligo di registrare quotidianamente l'orario effettuato.

Avvocato Civita Masone

INTERVISTA:

"La nostra collaboratrice Rosa Cavaliere intervista Vittorio Colussi, Amministratore delegato di Banco Mediolanum, l'entità spagnola del Gruppo Mediolanum."

Come mai è stata scelta Tenerife invece di Gran Canaria?

Nel nostro modello di banca, che è diverso da quello tradizionale, i nostri uffici sono i nostri consulenti. Non abbiamo una politica di struttura territoriale, ma quando troviamo la persona adatta, essendo una banca tecnologica ed allo stesso tempo personale, il nostro consulente finanziario, il Family Banker, segue il cliente consigliandolo. **Questo gruppo fa parte dello stesso gruppo Mediolanum di Ennio Doris?** Esatto, stesso gruppo, nel 2000 abbia-

mo comprato a Barcellona Fibanc che poi è diventata Banco Mediolanum. Quindi un medesimo modello di banca telefonica, molto efficiente, dove si può fare qualunque operazione, potendo avvalersi di una tecnologia avanzata, però con il sostegno anche del Family Banker, che consiglia sulle cose importanti, come muoversi e decidere una strategia: come costruire la pensione, la scuola per i figli, comprare la prima casa, la seconda casa...

Che differenza c'è fra Italia e Spagna?

Nessuna, assolutamente uguali, siamo diventati banca in Italia nel 1997 mentre prima eravamo solo consulenza finanziaria, con l'avvento totale di internet il modello di agenzia bancaria tradizionale sta scomparendo.

Un cliente che ha già un conto corrente in Italia, può continuare con lo stesso conto italiano?

Certamente può continuare col suo, ma sarebbe meglio aprirne uno spagnolo sempre con Banco Mediolanum, semplicemente per le leggi che sono differenti, quindi proprio dal punto di vista fiscale sarà più semplice aprirne uno qui in Spagna, per non avere un conto estero.

Sarà possibile fare trading on line?

Si potrà fare ma non è il nostro business, il nostro è quello di consigliare i nostri clienti affinché investano nel modo migliore, e per questo li seguiamo con il consulente per dare loro un metodo, un sistema per capire ed affrontare gli investimenti migliori.

Adesso con la sede di Santa Cruz, avete in previsione di fare altre sedi nell'isola?

Dipenderà molto dalla nostra Family Banker Samanta Sánchez.

Una sintesi del modello: nasce nel 1982 e dal 1997, quando diventa banca, si sviluppa come una banca telefonica, cosa molto importante, soprattutto per le persone anziane, che sono poi spesso quelle che possiedono più denaro, che possono fare con semplicità qualunque tipo di operazione: pagare tasse, pagare bollette, comprare titoli etc etc... e potendo contare sull'aiuto costante e continuo dei consulenti, dei nostri Family Banker, per qualunque esigenza dei clienti. Abbiamo servizi finanziari costruiti con le più grosse società del mondo... quando è saltata la Lehman Brothers abbiamo restituito i soldi ai nostri clienti che avevano investito in nostri prodotti che contenevano obbligazioni di Lehman, siamo stati gli unici al mondo a far questo.

Abbiamo 4400 consulenti in Italia e allo stato attuale solo 720 in Spagna,

quando l'obiettivo è di arrivare a numeri molto più grandi. Non abbiamo conflitti di interesse come le altre banche, non abbiamo bisogno di emettere titoli per crearci liquidità, come in un recente passato hanno dovuto fare varie banche spagnole (e non sempre erano fra i prodotti migliori). L'obiettivo di Samanta è quello di avere un'ottimo rapporto con ogni cliente, e di avere uno sviluppo positivo di crescita dei clienti, selezionando al meglio fra le 150 proposte di investimento possibili, perché la cosa che cerchiamo sempre è la soddisfazione di ogni cliente, perché, se il cliente è soddisfatto, se il cliente parla bene, col passa parola si ottiene la dimostrazione reale del valore del servizio prestato dal consulente e quindi da Banco Mediolanum stessa."

Rosa Cavaliere

CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un **Family Banker**® che ti conosce, pianifica i tuoi investimenti su misura e viene a trovarti dove preferisci, anche **tu saresti contento della tua banca.**

Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 5B
Santa Cruz De Tenerife
Telefono 677 234 616
www.bancomediolanum.es



mediolanum BANCO
Un Banco Mejor



Samanta Sanchez
Family Banker

Vittorio Colussi
Consejero Delegado de Banco Mediolanum

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Rossa, mora, bionda ma sempre BIRRA!



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9697

Alle Canarie la birra, subito dopo l'acqua, è considerata come la bevanda estiva ideale.

La metà degli intervistati in un sondaggio ha dichiarato che beve solo quando ha sete, e l'altra metà invece regolarmente, anche se non hanno sete.

Fra quest'ultimi ci sono le donne e gli anziani e coloro che sono più consapevoli dell'importanza di una buona idratazione. C'è ancora una certa mancanza di consapevolezza di quanto liquido sia raccomandato, il 46% degli intervistati ritiene che la quantità di liquido ideale sia compresa tra 1,5

e 2 litri, mentre in realtà, la quantità consigliata è di 2 a 2,5 litri. La cosa più importante da considerare è quella di avere l'abitudine di bere, senza cioè dover aspettare di avere sete. E' quindi essenziale distribuire una quantità omogenea di bevanda per tutta la giornata in piccole quantità, per non dover ingerire un alto volume di liquido in un periodo più breve. Consumata con moderazione, la birra può essere considerata una bevanda idratante, perché la sua composizione è principalmente acqua e carboidrati, e tra questi ci sono le maltodestrine, che facilitano l'assorbimento dei liquidi del tratto digestivo.

Per un consumo moderato si parla da due a tre cañas al giorno per i maschi e 1 o 2 per le signore. Tuttavia, per "dissetarsi" nei mesi caldi, prima di bersi una birra sarebbe consigliabile bere prima un po' d'acqua.

Giorgio Tonazzi

Il gofio canario

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9695



Sicuramente tantissime volte ci siamo chiesti cos'è il gofio.

Lo si può degustare in molte varianti sia dolci che salate: in polvere per guarnire e insaporire, come mousse, gelato o dolci, ma anche come una polenta da accompagnare con la carne. Il gofio è uno dei prodotti più emblematici nella dieta canaria, la sua origine la si localizza già più di 100 anni fa: è una farina fatta con base di cereali tostati e macinati. In genere i cereali più usati sono il grano, il miglio e l'orzo, e il suo colore, che varia da più chiaro a decisamente marrone, dipende dal

grado di tostatura. Alcuni aggiungono ai cereali anche dei legumi, sempre anch'essi tostati e macinati, soprattutto i ceci, che qui nelle isole sono molto usati. Il gofio viene dato anche ai lattanti, sciolto nel latte, per lo svezzamento, essendo molto nutriente e di facile digestione e soprattutto perché ha un costo molto limitato. Infatti lo si può usare per fare dolci, pane, creme, mousse, brodi e minestre da abbinare a piatti di carne o di pesce. Il gofio è adatto per i celiaci, contiene minerali come ferro, calcio, magnesio e sodio, è molto ricco in fibra e vitamina B1, B2, B3 e vitamina C.

Nadia Zucchi



TASCA 8TT8
 Caffetteria e Cucina Italiana
 AVDA.VENEZUELA 4 - TEL. +34 922 077157
 38400 PUERTO DE LA CRUZ - TENERIFE

Ristorante Pizzeria



MAR Y MAR

PUERTO COLÓN

PROVA ANCHE
 LE NOSTRE
 ESCLUSIVE
 RICETTE
 VEGANE

Calle Gran Bretaña 10, Costa Adeje - ☎ Tel. 632.742.533 - 922 797 057



Ristorante Mar Y Mar - Aperto dalle 12.00 alle 24.00



Solo a LA BOTTEGA del Camisón trovi qualità, cortesia e convenienza!



*A tavola con
i sapori della
nostra terra ...*



Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9.30 - 19.30 - Domenica chiuso - www.labottogatenerife.com

Un ricordo di stagione... IL TEMPO DELLE MELE

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9669

Molti di voi non se lo ricordano neanche più. Alcuni fanno finta di non ricordarsene, perché a volte il ricordo di ciò che non hai più, suscitato all'improvviso da un suono, da un colore, da un profumo, ti acchiappa a tradimento e ti fa sprofondare nella malinconia. Quelli freschi di trasferimento non ci pensano proprio. Ancora travolti da quell'insolito destino in bermuda e ciabatte, frastornati da un andirivieni di emozioni contrastanti, costoro hanno da poco realizzato che non hanno vinto al gratta e vinci del turista per sempre e ora sono alle prese con diverse problematiche. Hanno appena imparato a comprare il pane ("una barra de pan por favor") e sono persi nel magico mondo dell'empadronamiento, del nie verde e della seguridad social, vagando negli uffici con le cartelline in mano piene di certificati internazionali e contratti di affitto. E pagelle! Già, i figli iniziano la scuola e le prime settimane, poverini, hanno la faccia di Frodo che lascia la Contea. Insomma ragazzi, in Italia ci sono le stagioni! Ebbene sì. Ed è arrivato settembre. Una luce particolare illumina le giornate e la tavolozza dei colori comincia ad incendiarsi con le fiammate del giallo dorato, dell'arancio, del marrone, per raggiungere più avanti il massimo dello splendore. Mentre maturano gli ultimi frutti estivi, ci deliziano l'uva croccante e i fichi dolcissimi. Dappertutto inizia la vendemmia, mentre la Val di Non mette in scena uno straordinario spettacolo a cielo aperto che coinvolge tutti, grandi e piccoli: la raccolta delle mele. Ecco il mio...

STRUDEL DI MELE

1. Per la sfoglia: Impastate 150 gr di FARINA 00 con 90 gr di ACQUA TIEPIDA (35°C); quando il composto è omogeneo aggiungete 1 cucchiaino di OLIO DI SEMI, 1 cucchiaino di ACETO DI MELE e un pizzico di SALE continuando ad impastare. Se usate la planetaria, è giunto il momento di trasferire l'impasto sul piano infarinato, lavorate bene per qualche minuto finché non si appiccica più alle dita. Fate un panetto, ungetelo con olio di semi e lasciate coperto da una ciotola rovesciata (riscaldata con acqua bollente) per 30 minuti. **2.** Per il ripieno: tagliate a fettine sottili 2 grosse MELE GOLDEN, coprite con il succo di 1/2 LIMONE, unite 150 gr di ZUCCHERO e 15 gr di CANNELLA IN POLVERE. Ammollate 50 gr di UVA SULTANINA in 30 ml di RUM. Rosolate 70 gr di PANGRATTATO con 40 gr di BURRO. **3.** Tagliate un rettangolo di carta forno di circa 45x25. Cominciate a stendere l'impasto sul piano infarinato con il mattarello, poi trasferite la sfoglia sulla carta forno e allargatela fino a coprire la superficie della carta, cercando di renderla più sottile possibile facendo strisciare sotto il dorso delle mani infarinate. **4.** Distribuite il ripieno al centro, alternando gli strati in questo modo: prima il pangrattato, poi le mele sgocciolate, e infine l'uvetta. Cospargete con la scorza grattugiata di 1 LIMONE e una manciata di PINOLI. Ripiegate i bordi sopra il ripieno. Se volete ottenere un effetto grigliato, fate dei tagli sulle parti laterali e intrecciate poi le striscioline ottenute sopra il ripieno. **5.** Trasferite tutto sulla teglia del forno, spennellate con uovo sbattuto, una spolverata di zucchero semolato e via in forno a 180°C per 40 minuti. Buon Settembre a tutti voi!

Silvia Colombini



Dove andiamo questa sera a cena?

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9671

(adesso vi svelo un segreto... il ritorno del Matteo nazionale, no, no quello che immaginate voi - ma un Matteo molto particolare, un po' scurrile e volgare - ma molto nazionalpopolare!)



Avrete già capito di chi voglio parlare questo mese: il ristorante "Az-zurro" a Golf del Sur ha riaperto i suoi battenti con Matteo e Kerry, i mitici che per anni hanno deliziato i palati alla Scarpetta di Los Abrigos. Nulla è cambiato se non la location, molto più lussuosa e spaziosa, i prezzi, il cibo, il personale e soprattutto LUI sono sempre gli stessi. Anche se devo dire che appunto lo show man della situazione è dimagrito di 40 chili (dice lui) e forse si è leggermente calmato nei suoi shows, ma è pur sempre rimasto l'Uomo Marketing Italiano. Come al solito ordiniamo gli antipasti misti di pesce crudo, e devo dire che sono sempre ottimi e con molto più pesce diversificato e salsine stile pugliese/canario nuove da abbinare sia al pesce che alla focaccia calda che ti serve a tavola al posto del pane: scampi, carpacci di branzino, tonno e polipo, tartare di vari pesci, gamberoni crudi e molto altro! Arrivati alla fine delle prime portate siamo quasi già tutti stra-sazi, ma Matteo ci arriva a tavola con due astici bagnati, incazzati e combattenti e ce li propone alla plancha, come si fa a rifiutarsi? Ed ecco l'apoteosi di un secondo per almeno 8 persone (eravamo solo 6) con appunto i suddetti astici (rip) ma anche cozze, capesante, calamari e polpo ai



ferri, gamberoni e gamberini... Dobbiamo intimargli di fermarsi in primis perché sulla tavola non ci stava più nemmeno un posacenere, ed anche perché avremmo potuto sfamare un branco di persone a digiuno da qualche giorno. Ha rinnovato anche la cantina dei vini, con dei bianchi decisamente eccellenti. Per finire i soliti litri di amari e liquori sulla tavola, un buon caffè e le ultime battute (più o meno "capricciose" del nostro ospite). Quando accompagniamo per la prima volta qualche amico avviamo per tempo che per mangiare da Matteo e Kerry non bisogna essere né permalosi né sofisticati, e guai a chi si offende alle sue battutacce sul sesso! Buona cena a tutti e, mi raccomando, prenotate.

Bina Binella



cybergol

Café



Condividiamo la stessa passione

AVENIDA SANTIAGO PUIG N°5
PLAYA DE LAS AMERICAS - TEL. 642 823 137

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il problema degli "squatters" o "okupas"



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9667

Il Collegio degli amministratori di immobili di Santa Cruz de Tenerife ha avvertito che liberare una casa che è stata occupata abusivamente è una procedura lunga e costosa che può costare da 600 a 3.000 euro e arrivare

a richiedere fino a due anni, a causa di procedimenti legali da intraprendere, anche se si è pur sempre in presenza di un crimine.

In un comunicato il Collegio Territoriale di amministratori di proprietà precisa che un'occupazione illegale è un reato di violazione di domicilio nel caso si tratti di una prima casa, e di invasione, se si tratta di una seconda casa o è vuota. Sembra esserci una preoccupante proliferazione di occupazioni illegali di complessi abitativi vuoti nei comuni a sud dell'isola, un fenomeno che

non è nuovo per le associazioni professionali, già perfettamente consapevoli della complessità di liberare un edificio che è stato occupato. Il problema inizia nel momento in cui viene cambiata la serratura della porta, sottolineano gli esperti, mentre se questo non è successo si potrebbe far denuncia e dimostrare alla polizia con la scrittura dell'immobile di essere il legittimo proprietario e quindi andare a sfrattare gli occupanti. Ma è normale che gli "squatters" cambino la serratura, e in questo caso si deve avviare un procedimento giudiziario che distingue tra la prima e le

secondo case o il caso di abitazioni vuote. Nel primo caso vi è un reato di violazione di domicilio (in relazione all'inviolabilità del domicilio, che è protetto dal codice penale) e può portare fino a due anni di carcere, a condizione che non vi sia stata alcuna violenza, e nel secondo, di usurpazione (nell'ambito del patrimonio della persona) che si risolve con semplici multe.

Tuttavia, la procedura può essere ancora più complessa se si aggiungono altri reati, dal momento che nelle case vuote gli "squatters" spesso si attaccano alla luce e consumano l'acqua senza darsi di alta e, talvolta, causano danni alla proprietà o alle aree comuni, creando un ulteriore problema

per la comunità dei proprietari. Inoltre il processo è complicato dalla difficoltà, a volte, di identificare gli occupanti.

In tutti i casi, a prescindere da considerazioni sociali che devono essere affrontate dai rispettivi comuni, si tratta di un reato, e ci sono "mafie" che si prestano a favorire l'ingresso in una casa e sanno come evitare l'intervento della Polizia nella prima fase.

Nonostante sia un crimine e preveda pesanti sanzioni, il problema è il tempo in cui la situazione viene risolta nei tribunali e purtroppo è difficile che gli "squatters" paghino le multe e le spese processuali, perché di solito si dichiarano insolventi.

Giovanni Cailotto

Guerra agli abusivi!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9663

Il Cabildo di Tenerife ha rilevato che negli ultimi anni ci sono aziende che offrono escursioni per i turisti e visite guidate al Parco Nazionale di Las Cañadas del Teide, ma anche in altre zone dell'isola, come il barranco de Masca, e tutto al di fuori della legge, imprese illegali perché oltretutto non sono neppure iscritte al registro dell'attività economica, e il servizio fornito è di una qualità di solito dubbia.

Per far capire il livello di mancanza di professionalità di questi servizi, a volte coloro che sono impegnati in queste attività si ritrovano a dover utilizzare per gli spostamenti gli autobus della società Titsa, anche se sorgono problemi, soprattutto quando si verificano imprevisti. Se c'è un problema, i "responsabili" facilmente si allontanano, ed è già successo che, quando



ci sono incidenti e bisogna assistere i feriti, questi non sanno definire esattamente chi era il responsabile per la gita. Pertanto le autorità intendono raddoppiare gli sforzi per garantire, da un lato, la sicurezza dei turisti e, dall'altro, soprattutto nel caso del Teide, la tutela di questo parco nazionale. Bisogna organizzare una vera persecuzione di queste società, ha detto un responsabile, riferendosi sicuramente ad alcuni

organizzatori di tour che non hanno nemmeno una banale assicurazione di responsabilità civile. Sembra addirittura che qualche azienda illegale faccia in qualche modo pagare le visite al Teide!

(NdR considerati anche i costi per il salvataggio se vi fate male in qualche escursione, io controllerei attentamente le credenziali prima di mettere mano al portafoglio)

Franco Leonardi

Qualche biglietto qua e là...

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9665

Dall'altra parte si registra la decisione annunciata settimana fa dal presidente dell'isola, Carlos Alonso, che nel 2016 si comincerà a far pagare alcune attività supplementari nel Parco Nazionale del Teide.

Non ha senso che siano solo gli operatori turistici a guadagnarci con il Teide, il Cabildo non vuole assolutamente "fare un affare", ma è intenzionato, in qualche modo, a far pagare qualcosa per coprire il servizio e la manutenzione. Un'offerta che ora non è prevista dall'istituzione insulare, e che porterebbe alla creazione di diversi posti di lavoro ad essa collegati. Nessuno si allarmi, in ogni caso si dovrà pagare solo per i servizi aggiuntivi, pagheranno soltanto i non residenti e, come primo approccio, non si dovrà pagare per il solo fatto di accedere al Parco Nazionale, che è

senz'altro l'attrazione più visitata di tutto l'arcipelago.

Che cosa si intende quando si parla di questi servizi aggiuntivi? Per esempio, per una visita guidata al cratere del Teide, con un esperto che sia in grado di spiegare adeguatamente e in diverse lingue.

Il denaro che ne verrà ricavato, che Alonso ha stimato possa arrivare fino a tre milioni di euro, sarà utilizzato esclusivamente nel parco e, per cancellare ogni dubbio, verrà visualizzato su Internet ogni centesimo speso, in modo che i cittadini capiscano cosa entra attraverso questi servizi e possano anche analizzare l'equilibrio con le spese, visto che attualmente i sistemi informatici ci permettono di tenere giornalmente traccia di tutti gli ingressi, come persone che entrano o quanto s'incassa.

(NdR speriamo, di solito cominciano piano, nello stile "Rana bollita di Noam Chomski", poi si sa come si va a finire...)

Franco Leonardi

• Leggo TENERIFE •

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

- scrivere un E-mail a info@leggotenerife.com
- chiamare dalla Spagna al 632 027 222
- chiamare dall'Italia 333 5229413
- consultare il sito www.leggotenerife.com



Calle La Habana, 11
cc.San Telmo Local 16c
Los Cristianos - Tenerife
Tel. (+34) 632 663 057

f Dario's Tenerife

Oktoberfestbeer!!

Tutti i giovedì
del mese di ottobre
dalle 21.30 alle 23.30
BIRRA GRATIS!!
e dj set per un
aperitivo luuungo

**Tutte le notti
DJ SET**
fino alle 4 della mattina

Contatori "intelligenti" per la metà della popolazione



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9659

La metà della popolazione delle Canarie ha già avuto installati i nuovi contatori intelligenti che consentono ai clienti di determinare il loro consumo di energia elettrica quasi istantaneamente.

Endesa, la società di distribuzione di energia elettrica che opera nelle isole, ha annunciato di aver già installato 550.000 contatori, il 50% di quelli da sostituire nell'arcipelago entro il 2018. A El Hierro e La Graciosa il 100% della popolazione ha già contatori intelligenti. La sostituzione del contatore convenzionale con quello intelligente è a costo zero per il cliente. Uno dei principali vantaggi di questo sistema è che il cliente

può conoscere in tempo reale la quantità di energia elettrica che consuma, potendo quindi pianificare il suo consumo e promuovendo l'efficienza energetica. Il pagamento della luce per ore. Il contatore intelligente permette l'attuazione della nuova procedura di bollette di energia elettrica di ora in ora, chiamato Prezzo di vendita al piccolo consumatore (VBAC), che sostituisce il precedente TUR (tariffa di ultima istanza), ed è stato approvato un anno fa dal governo, ma non è ancora stato lanciato. Esso prevede che i consumatori di energia elettrica paghino in base al prezzo quotato sul mercato all'ingrosso nel momento del consumo di energia. Il nuovo sistema di fatturazione doveva essere in vigore da aprile ma, dopo ripetuti rinvii, il Ministero ha finalmente pubblicato la



Av. Antonio Dominguez 4 Puerta 11B (dietro il nuovo Hiperdino) Playa de Las Americas tel 922092430

normativa e il nuovo sistema di fatturazione sarà applicato al più tardi in ottobre.

Il prezzo per ogni giorno sarà disponibile il giorno precedente attraverso il sito web di Rete Elettrica della Spagna, il che permetterà agli utenti di modulare la domanda per risparmiare. In generale, i prezzi più bassi corrispondono ai periodi di minore domanda (durante la notte dalle 00.00 e fino a mezzogiorno) e i più alti quando c'è maggior consumo (pomeriggio e sera fino alle 23.00).

Gli utenti che non dispongono di contatori intelligenti continueranno con i loro vecchi profili di consumo. Sono al di fuori di questa fatturazione i consumatori che hanno contrattato la luce sul mercato libero, quelli che hanno scelto di stipulare un contratto con una società elettrica diversa da Endesa, ma che nel caso delle isole Canarie sono la minoranza. Tuttavia, i clienti che hanno il contratto energia nel mercato libero possono tornare al mercato regolato.

L'oscillazione del prezzo del kilowattora a seconda del mercato dell'energia elettrica avrà effetto solo per circa il 37% della bolletta, mentre circa un altro 25% è imposta, e il restante 38% viene utilizzato per coprire i costi del sistema regolato e si paga in base alla potenza impegnata (un tot fisso ogni kW) e in base al

consumo.

Franco Leonardi

(NdR Endesa è una società che appartiene all'ENEL, e dall'esperienza italiana sappiamo che la "liberalizzazione" dell'energia elettrica ha portato un sacco di problemi. Speriamo che qui alle Canarie qualcuno effettivamente "vigili"...)



**CLINICA DENTAL
EL CAMISÓN**

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



**Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18**

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

A Candelaria ci si va la domenica

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9661

Quando si va a Candelaria spesso si parla di visitare la Patrona, comprare dei fiori o un quadro, e finire sorseggiando un drink o un pranzo su una terrazza.

Dicono che Candelaria riceve due milioni di visitatori l'anno, quasi il 10% di tale cifra da addebitarsi alle celebrazioni della Vergine nel mese di agosto. La Morenita è l'attrazione principale della città, ma non solo, perché Candelaria nei suoi 50 chilometri quadrati offre mare e montagna, tradizione e modernità e, soprattutto, presenta una vasta gamma di negozi e



di gastronomia, che ha il suo meglio la Domenica, quando migliaia di persone si radunano intorno alla piazza della Patrona, calle La Arena, avenida Maritima e la Rambla de Los Menceyes. Da Las Caletillas alla Basilica è un continuo via vai di persone. Qui si può acquistare in uno dei 700 negozi che ci sono in città o si può mangiare e bere in uno dei 147 esercizi di ristorazione, con cucina delle Canarie o internazionale. Non per fare un

paragone, ma a Candelaria c'è sempre un sacco di gente nei fine settimana, mentre da Santa Cruz se ne vanno.

Questo è un fatto molto positivo, perché permette ai commercianti di aprire la domenica e di ampliare gli orari di apertura secondo la miglior convenienza, permettendo che a Candelaria, senza bisogno di leggi, il 90% dei negozi e dei ristoranti della città sia aperto quel giorno.

dalla Redazione

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Tecarterapia (periartrite di spalla da calcificazione)



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9657

Come funziona?

La tecarterapia serve ad eliminare il dolore percepito dal paziente sin dalle prime sedute.

L'impiego della Tecar è molto utile nelle terapie riabilitative per il recupero di distorsioni, lesioni tendinee, tendiniti, borsiti, esiti di traumi ossei e legamentosi, distrazioni osteoarticolari acute e recidivanti, artralgie croniche di varia eziologia, nelle patologie muscolo scheletriche come contratture, stiramenti e strappi muscolari, miositi, patologie a carico delle capsule articolari, processi artrosici, lombalgie e sciatalgie, come indubbia è la sua utilità nei programmi riabilitativi post chirurgici, in particolare dopo interventi di artroprotesi.

Tecar, per la capacità di ridurre significativamente i tempi di riabilitazione e recupero, ha trovato le sue prime applicazioni nel mondo dello sport: centinaia di squadre professionistiche la utilizzano per permettere agli atleti di recuperare in tempi brevi e consentire allenamenti senza interruzioni per incidenti, edemi o problematiche da sovraccarico.

La Tecarterapia è una terapia semplice e non invasiva, non dolorosa, sollecita fortemente i meccanismi cellulari e incrementa l'attivazione dei naturali processi riparativi e antinfiammatori, agendo anche sugli strati più

profondi. Grazie ai due sistemi, capacitivo e resistivo, la sua azione si può indirizzare alle fasce muscolari e ai sistemi vascolare e linfatico, o più in profondità su tendini, articolazioni, legamenti, cartilagini e tessuto osseo.

È possibile effettuare l'applicazione immediatamente dopo un trauma o nella fase acuta di un processo infiammatorio, garantendo così buoni risultati in tempi molto rapidi; il dolore diminuisce sensibilmente già dalla prima seduta, e si può associare alla terapia manuale o ad altre tecniche riabilitative.

La Tecarterapia è particolarmente indicata per patologie riguardanti articolazioni quali ginocchio, spalla, anca, caviglia, mani, colonna vertebrale, patologie dolorose infiammatorie osteoarticolari e muscolari, quali artrosi, lombalgie e sciatalgie, integrando l'intervento terapeutico nelle patologie osteoarticolari e muscolari acute e croniche. Grazie ai risultati sul campo e numerosi studi clinici, il passo dalla medicina sportiva al centro fisioterapico è stato breve: come spesso accade, si è rapidamente diffusa nella pratica comune, fino a diventare una protagonista della fisioterapia, grazie alla

possibilità di essere utilizzata immediatamente dopo un trauma o durante la fase acuta di un processo infiammatorio, garantendo buoni risultati in tempi molto rapidi; essa è infatti uno strumento di notevole efficacia nel trattamento precoce di patologie dovute a eventi traumatici o problemi infiammatori, esercitando un'azione antidolorifica e curativa, capace di accelerare la naturale reazione riparativa e antinfiammatoria che l'organismo stesso metterebbe in atto, in tempi molto più lunghi. Il paziente avverte immediatamente un sollievo dal dolore, che si traduce, in pratica, in una guarigione più rapida. Anche nella flebo-linfologia l'utilizzo della metodica Tecar® si sta sempre più diffondendo, grazie alla sua azione di drenaggio emolinfatico molto efficace, di ripristino del microcircolo e ossigenazione tissutale.

La stimolazione dei tessuti produce già dalla prima applicazione una sensibile diminuzione del dolore, incrementa la circolazione sanguigna, aumenta la tensione di ossigeno nella zona trattata, genera una vasodilatazione, riduce le contratture muscolari, facilita il riassorbimento degli edemi. La Tecar è in grado di trattare con efficacia e in tempi brevi le patologie riguardanti ginocchio, spalla, anca, caviglia, colonna vertebrale, mani e muscoli, come pure le patologie dolorose infiammatorie osteoarticolari e muscolari quali artrosi, lombalgie e sciatalgie; infatti, in

funzione della problematica da trattare, l'azione può essere prevalentemente mirata alle fasce muscolari, al sistema circolatorio e linfatico, o si può esercitare più in profondità e dunque su tendini, articolazioni, legamenti, cartilagini e tessuto osseo.

Il meccanismo d'azione: come funziona la Tecar?

La Tecarterapia accelera i processi riparativi delle cellule grazie all'attività stimolante esercitata sul potenziale di membrana cellulare, contribuendo così a una notevole riduzione dei tempi di recupero. Il funzionamento della

uno strappo muscolare e su alcune giunture del corpo; ho notato che la spalla risponde meglio al trattamento fatto in atermia (a freddo) mentre sul ginocchio ho ottenuto i migliori risultati in ipertermia (molto caldo). La temperatura più alta all'interno della cellula comporta un aumento del metabolismo, cioè: un maggior afflusso di sostanze nutritive e ossigeno all'interno e di cataboliti (sostanze di scarto) all'esterno.

Il calore generato è di provenienza endogena, infatti è la conseguenza della resistenza



macchina si basa sulla generazione di un campo magnetico ad elevata frequenza; in commercio si trovano macchinari con frequenza compresa tra 0,45 mhz e 1,2 mhz. La Tecar sfrutta l'effetto del condensatore sul corpo umano, induce nel tessuto delle correnti di "spostamento" prodotte da un movimento alternato di cariche elettriche tramite ioni (molecole con una carica positiva o negativa). Un altro effetto che la macchina può produrre è l'iperemia, cioè l'aumento del flusso sanguigno nei tessuti che si stanno trattando, utile soprattutto per sbloccare articolazioni rigide dopo una lunga immobilizzazione, una contrattura,

del tessuto allo spostamento di ioni (atomi con carica positiva o negativa) nella cellula, causato dall'effetto condensatore della Tecar. L'alta frequenza della corrente alternata erogata permette al tessuto corporeo di scaldarsi in profondità senza contrarre i muscoli, come avviene invece con l'elettroterapia (Tens, Correnti di Kotz). A livello vascolare agisce riequilibrando la permeabilità di capillari e membrane cellulari, inoltre stimola la liberazione delle stazioni linfonodali sovraccariate da scorie. Quando si utilizza l'elettrodo resistivo si produce un incremento termico maggiore nei tessuti con una concentrazione minore di acqua, quindi ossa, tendini, tessuto adiposo e guaina del muscolo; viceversa l'elettrodo capacitivo lavora nei tessuti molli ad alto contenuto di acqua: muscoli.

Luigi Prosperi
Product Specialist



GREEN PARK

Per info e prenotazioni

apartamentosgreenparktenerife@gmail.com

num. 0034-676085472 38620 Golf del Sur, Tenerife, España

VACANZE ECONOMICHE SOTTO IL SOLE DI TENERIFE.....TUTTO L'ANNO!!!

Il 20% dei turisti che visitano le isole lo fa per motivi di salute



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9655

La maggior parte dei turisti che vengono alle Canarie sono attratti dal sole, le spiagge e la cucina, almeno questo era il caso fino ad ora. Negli ultimi anni, ha guadagnato peso il cosiddetto turismo sanitario, quelli che viaggiano verso l'arcipelago per motivi di salute.

Nel 2013, l'ultimo anno per il quale abbiamo dati, i turisti della salute rappresentavano circa il 20% dei visitatori, all'incirca 2,2 milioni degli 11,5 milioni di turisti che arrivano ogni anno. Il turista medico spende alle Canarie circa 1.200 euro al giorno, dieci volte di più del normale, che spende solo in media 122 € al giorno.

Nel complesso, il profilo del viaggiatore della salute è un pensionato di età compresa tra 55 a 70 anni, che di solito trascorre almeno due mesi nelle isole, dove rimane in cliniche private e residenze specializzate in diversi tipi di trattamenti; qui approfitta per sottoporsi ad intervento chirurgico o fare scorta

di farmaci che nel suo paese può costare, in molti casi, il doppio rispetto alla Spagna.

Gli inglesi, belgi, italiani, tedeschi e francesi sono i più comuni, anche se si individuano altre nazionalità, come giapponesi e americani. Allo stesso modo, sempre più giovani turisti stranieri scelgono trattamenti cosmetici o di fertilità, mentre sono nelle isole Canarie.

L'aumento di questo tipo di turismo è tale che nelle ultime due edizioni della Fiera Internazionale del Turismo (FITUR) è stata inclusa una sezione dedicata esclusivamente al turismo relativo alla salute, l'assistenza medica, sanitaria e la cultura del benessere.

Dal Cabildo di Tenerife, nel frattempo, hanno spiegato che non hanno ancora studi specifici o dati su questa attività e il suo impatto sull'isola, ma date le prospettive stanno già lavorando in questa direzione.

Dal Ministero dell'Industria, Energia e Turismo dicono che il turismo sanitario in Spagna nel 2015 fatturerà più di 277.000.000 €, una cifra che entro il 2020, secondo le stime

del settore può triplicare. Somme astronomiche favorite dalla Direttiva europea sulla sanità transfrontaliera, che permette ai pazienti del continente di ricevere in Spagna dei trattamenti sia nei centri pubblici che privati, che vengono poi pagati dal paese d'origine. Attualmente, il turismo della salute fattura già sette miliardi di euro in tutto il mondo, e gli esperti concordano sul fatto che un turista di questo genere di solito spende da 6 a 10 volte di più di uno tradizionale. Oltre ad evidenti vantaggi economici per le regioni come le Canarie, questo tipo di turismo rappresenta anche un'importante nicchia di lavoro, in quanto le strutture che accolgono questi turisti evidentemente offrono posti di lavoro per medici, infermieri e altri operatori della salute.

Un "buco" di milioni di euro

Le lacune amministrative e il modo "briccone" in cui talvolta si muove il turismo sanitario stanno causando un buco nel nostro sistema sanitario, già stimato in quasi un miliardo di euro. Per fermare l'emorragia, il regio decreto per la sostenibilità del SNS, approvato nel 2012, ha incluso misure per porre fine all'uso improprio dei servizi sanitari da parte di alcuni stranieri e agli abusi che commettono per accedere a questi servizi sanitari senza avervi diritto. Negli ultimi tre anni, ci sono stati 700.000 trasgressori!

Le nuove norme prevedono un esplicito divieto di trasferirsi in un altro paese al fine di ricevere assistenza sanitaria appellandosi alla direttiva europea sulla libera circolazione delle persone, un articolo che prima le leggi spagnole non applicavano. Sono anche stati rivisti gli accordi con alcuni paesi perché non restituiscono i soldi che spendiamo

Romano Dalle Carbonare

MASSAGGI

Paseo Marítimo n°17 - C.C. Ledesbel, local 9-A
38650 - LOS CRISTIANOS - Arona - Tenerife
Telefono: (+34) 642 970 154
E-mail: novarakangen@gmail.com

Perché continuare a soffrire quando in poco tempo si può risolvere un problema che assilla da anni oppure un forte dolore improvviso?

Con poche manovre precise il corpo umano può riprendere una funzione impedita da tempo. Questa tecnica di massaggi estremamente rapida è risolutiva per: Cervicale - colpo di frusta - colpo della strega - distorsione tibio tarsica - gomito del tennista e contratture varie. Provate per credere a questo innovativo massaggio, vedrete subito la differenza, solo dopo la prima ed ultima seduta.

per l'assistenza sanitaria. E' sacrosanto che nessuna persona sia abbandonata, ma bisogna innanzitutto mettere in ordine il turismo sanitario.

Gli esperti concordano sul fatto che, dopo aver individuato i casi di furbeggiamento, il problema fondamentale resta come gestirli. La Corte dei conti ci svela un nebuloso labirinto amministrativo in cui non si fatturano molti dei servizi resi; e fra quelli che sono fatturati, si ritrova un grado significativo di insoluti.

Le sole Isole Canarie, per esempio, hanno speso quest'anno quasi 15 milioni per assistere gli stranieri. Molti di loro hanno approfittato della vasta copertura del nostro sistema sanitario, dell'assenza di un sistema di tickets, e dei servizi di pronto soccorso utilizzati come una backdoor per evitare la lista d'attesa. Protesi ortopediche e cataratta, interventi più costosi in altri pa-

esi che in Spagna, sono i più richiesti da questi turisti sanitari.

Farmaci molto più economici

Il turismo della salute è un fenomeno in espansione da oltre un decennio. I professionisti sono ora in allarme per una nuova variante chiamata "turismo farmacologico", turisti stranieri che accedono ai centri di salute con malattie reali e che fingono situazioni critiche per ottenere prescrizioni per farmaci che vengono poi trasferiti al loro paese. Il Governo delle Canarie teme in questo periodo una "valanga" di turisti per il trattamento dell'epatite C in tutto l'arcipelago, perché in Spagna i nuovi farmaci di ultima generazione indicati per il trattamento di questa malattia arrivano a costare anche 30.000 € in meno, rispetto ad altri paesi come la Germania, la Francia, l'Italia e il Regno Unito.

Giorgio Tonazzi

PLUS DENTAL

"Tu sonrisa es nuestro propósito profesional"

C/ Miguel el Pescador n°4 - 38612 El Medano Tenerife
plusdentaltenerife@gmail.com - Tel.629.788.143

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

scrivere un E-mail a
info@leggotenerife.com

chiamare dalla Spagna al
632 027 222

chiamare dall'Italia
333 5229413

consultare il sito
www.leggotenerife.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Prepariamoci a rafforzare le difese immunitarie



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9651

Il sistema immunitario ha un compito molto importante, difendere l'organismo dai microrganismi che provocano le malattie. In alcuni casi, tuttavia, non ci riesce.

Quando i germi riescono ad attaccare l'organismo ci si ammala. Il sistema immunitario è appunto un sistema e per funzionare bene richiede equilibrio e armonia.

È bene ricordare che le barriere naturali dell'organismo (muco, epidermide, succhi gastrici ecc...) costituiscono un'importante linea difensiva, che coopera con le difese immunitarie antigene-specifiche (anticorpi e linfociti T) per potenziare lo schermo contro gli attacchi invasori. Lo stress, associato a patologie, all'uso smodato di antibiotici e a fattori ambientali (freddo, umidità, cambio di stagione, eccessiva esposizione al sole) può indebolire le difese naturali.

La prima difesa contro le malattie è adottare uno stile di vita sano, seguendo i consigli di buon senso per mantenersi in buona salute.

Tutte le parti dell'organismo, compreso il sistema immunitario, funzionano meglio quando sono protette dai rischi ambientali e so-

stenute da un'adeguato stile di vita, che comprenda ad esempio queste strategie:

- non fumare
- seguire una dieta ricca di frutta, verdura, cereali integrali e povera di grassi saturi
- fare esercizio fisico regolarmente
- assumere probiotici e fermenti lattici vivi
- mantenere nel tempo un peso forma
- tenere sotto controllo la pressione
- se si consumano alcolici, farlo con moderazione
- dormire a sufficienza
- adottare semplici precauzioni igieniche contro le infezioni, quali ad esempio lavarsi spesso le mani e cuocere bene la carne
- fare sempre controlli medici consigliati per la propria fascia di età e per le proprie categorie a rischio.

Secondo le ricerche, alcune carenze di micronutrienti (ad esempio lo zinco, il selenio, il ferro, l'acido folico, le vitamine A-B6-C e la E) alterano la risposta immunitaria

Cosa fare quindi?

Se avete il dubbio che la vostra dieta non fornisca la quantità necessaria di micronutrienti, assumere quotidianamente un integratore di vitamine e minerali può dare benefici di molti tipi alla salute, oltre naturalmente a quelli per il sistema immunitario.

Vi sono anche molte piante medicinali ad azione immunostimolante ed adattogena, che vengono

in aiuto del nostro sistema immunitario; in commercio si trovano svariati preparati naturali, appositamente studiati per rafforzare il sistema immunitario; le loro indicazioni variano comunque in base alla causa che provoca il problema. Infatti, se il fattore scatenante è lo stress, le droghe devono esercitare un'azione mirata, antiossidante (per diminuire i radicali liberi che concorrono allo stress), nel caso in cui l'indebolimento sia dovuto ad astenia, si dovrà consigliare l'assunzione di droghe con azione tonico-stimolante come ginseng ed eleuterococco ed immuno-stimolante (per invigorire il sistema immunitario) come echinacea, indicata per prevenire raffreddori, influenza, herpes.

Ovviamente, non bisogna sottovalutare l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata per rafforzare il sistema immunitario, è necessario adottare una dieta ricca e variata, cercare di evitare il consumo di alimenti con quantità eccessive di zuccheri e grassi saturi, consumare almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno, e **non farsi mai mancare questi alimenti:**

- Aglio (rappresenta un antibiotico naturale)
- Frutta secca (ricca di vitamina E, utile per aiutare il nostro organismo ad affrontare gli attacchi degli agenti patogeni esterni).
- Agrumi (ricchi di vitamina C, che aiuta il sistema immunitario a proteggerci dalle malattie e favorisce l'assorbimento del ferro contenuto negli alimenti).
- Patate dolci, zucca, carote, tuorlo d'uovo (presentano un elevato contenuto di B- carotene, capace di stimolare la crescita e lo sviluppo del sistema immunitario).
- Funghi (ricchi di selenio e betaglucano, indispensabili per attivare i globuli bianchi e quindi per difenderci dalle infezioni e riparare i tessuti danneggiati).
- Salmone (ricco di vitamina D, indispensabile per evitare le infezioni respiratorie, inoltre contiene omega 3, in grado di diminuire il rischio di infarto, migliorare la memoria e l'apprendimento, combattere l'infiammazione e l'invecchiamento del corpo).

Ovviamente **non dobbiamo dimenticare l'esercizio fisico**, che è uno dei pilastri della vita sana, migliora la salute cardiovascolare, abbassa la pressione, aiuta a tenere sotto controllo il peso e protegge da molte malattie, unito a una dieta sana, può contribuire a mantenersi in salute e quindi a mantenere sano il sistema immunitario.

Dssa Laura Nardi

La terapia occupazionale

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9653

Noi impariamo e comprendiamo il mondo attraverso i nostri sensi. I processi sensoriali trasformano le informazioni in sentimenti e messaggi significativi, che ci spingono ad agire. Le persone che hanno difficoltà ad elaborare i sensi rischiano di non avere delle informazioni precise e accurate del proprio corpo e dell'ambiente. E' quindi normale che abbiano comportamenti non socialmente riconosciuti, come la ricerca eccessiva di stimoli per convalidare la loro percezione di informazioni, difficoltà di pianificazione del coordinamento motorio, difficoltà a organizzare cambiamenti nella routine o l'ambiente, difficoltà di giocare



e l'incapacità di integrare più di un'informazione sensoriale alla volta.

La stanza Snoezelen è un ottimo strumento che è stato creato nel 1970 in Olanda da Jan Hulsegge e Ad Verheul. Entrambi i terapisti hanno creato la stanza con l'intenzione di renderla un luogo dove i pazienti possano godere, attraverso i sensi, delle sensazioni del corpo umano. Il termine Snoezelen deriva da due parole olandesi: Snuffelen (annusare) e Doezen (rilassarsi). I materiali che vengono utilizzati sono fibre ottiche di sicurezza, le colonne d'acqua, i proiettori a led, dei tappetini



controllati a distanza, la palla di specchi, la luce nera, i blocchi sensoriali, i pannelli touch screen, pennelli, amache e sistemi di sospensione.

Dal punto di vista della terapia occupazionale è un ottimo strumento di intervento, che consente di integrare sensazioni e movimenti attraverso un gioco visivo e tattile, rendendolo un grande fattore di motivazione per il paziente. Basata sulla spontaneità e la ricerca di sensazioni, fa lavorare i sistemi e i componenti cognitivi, psicosociali e sensomotori. Utilizzando la stanza Snoezelen si può vedere un miglioramento del linguaggio e dei fonemi spontanei, favorendo l'integrazione bilaterale del cervello e il coordinamento. Il controllo posturale migliora anche le reazioni di raddrizzamento, e i sistemi propriocettivi e vestibolari. Diversi studi indicano un significativo miglioramento della qualità della vita delle persone affette da malattia mentale, autismo, dolori cronici, lesioni cerebrali, lesioni motorie, una volta inviati dal medico al terapeuta occupazionale. Nella terapia occupazionale l'idea della nozione di approccio sensoriale non è correggere, ma adattare l'ambiente per potenziare altri modi di rapportarsi al corpo, e per rendere possibile la maturità neurologica.

Dra. Renata de Oliveira Thiesen Terapeuta occupazionale



Adeslas

SegurCaixa



✓ **Offerta per settembre!**

FAI l'assicurazione sulla salute, avrai 6 mesi gratis, e ottimi sconti sulla RC auto

☎ 653 94 37 55 - groggar@gmx.es



Herbolario Enebro
Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732



Rent
ELECTRIC VEHICLE
from
€2,50
rent for 12 hours
PER HOUR
Sale

STANYBIKE
Rent Electric
Tenerife

f STANYBIKE LOS CRISTIANOS

LOS CRISTIANOS - PASEO ROMA, 4 - TEL. 822 90.14.49



RISTORANTE NONNA FINA
ITALIAN CUISINE

Italian restaurant with many typical appetizers and showcase with fresh fish of the day.
Restaurante italiano con muchas tapas típicas y pescado fresco del día.

922 086 257
Paseo peatonal
c/ Juan XXIII Los Cristianos
12 - 23h
(cerrado el domingo)

Buffet Misto Italiano a 9,00€ e piatti da asporto
Buffet mixto italiano a 9,00 € y comida para llevar
Mixed Italian buffet to 9,00€ and takeaway

COMUNICACION DIRECTA

 **Internet Point**

INVIO / RISCOSSIONE
TRASFERENZE INTERNAZIONALI
CAMBIO VALUTA
CHIAMATE INTERNAZIONALI
FOTO PASSAPORTO - N.I.E.
FOTOCOPIE - FAX - EMAIL
RICARICA SIM
TUTTE LE COMPAGNIE
TELEFONIA ED ACCESSORI

SERVIZIO TECNICO ASSISTENZA
RIPARAZIONE E CONFIGURAZIONE
COMPUTER - TABLET
CELLULARI
anche a domicilio

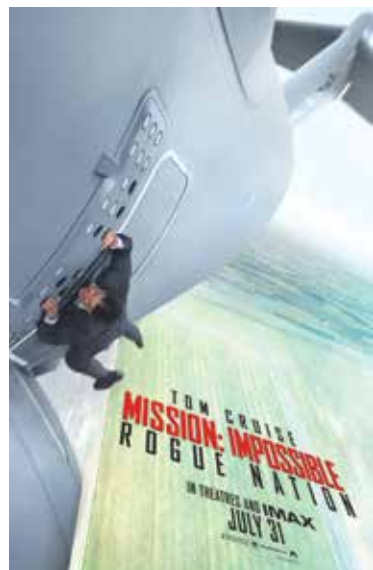
Comunicaciondirecta
comunicaciondirecta@outlook.es
Av.da Playeros C.C. Don Antonio loc.3 Los Cristianos
Tlf/fax 922 788 372 Movil 628 575 122

VISIONI ISOLANE ANTEPRIMA ASSOLUTA

MISSION IMPOSSIBLE: ROGUE NATION

di Christopher McQuarrie (2015)

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9649



Quinta avventura per l'agente segreto americano Ethan Hunt, stavolta alle prese con una misteriosa associazione di agenti doppiogiochisti conosciuta come "Il Sindacato" che minaccia di espandersi pericolosamente commettendo attacchi terroristici.

Ad aiutarlo ci sono il fido Benji, l'agente Brent, il ritrovato Luther e la sexy e ambigua Ilsa, forse doppiogiochista anche lei. O forse no. Regista del sottovalutato "Jack Reacher" (tutti arrabbiati per la bassezza di Cruise rispetto al personaggio dei romanzi, a me piacque molto lo stesso), Christopher McQuarrie prende in mano le redini di un franchise iniziato ormai quasi 20 anni fa, firmandone uno dei migliori episodi. L'aggiunta dell'ironia e dell'autoironia, che fu la novità principale dell'episodio 4, continua a farsi sentire (soprattutto grazie a Simon Pegg, ma anche Cruise non scherza), mentre lo sviluppo dei personaggi riesce sempre a risultare non banale e intrigante. Scene d'azione spericolate e piene di suspense (su tutte quella subacquea e la sequenza dell'Opera), grande spazio al personaggio femminile di turno, la bella Rebecca Ferguson. Sorta di Ethan Hunt al femminile, Ilsa è elegante, intelligente, sensuale, letale. Un altro interessante passo verso la fine della misoginia a Hollywood (non è Furiosa ma fortunatamente neanche Lucy), e la Ferguson sostiene bene il gran rilievo del personaggio. Unica piccola nota di demerito generale riguarda lo showdown finale, forse troppo poco "esplosivo" rispetto al resto del film. Se paragonato al fantastico combattimento con valigetta nel parcheggio ipertecnologico del capitolo 4, l'inse-



guimento per le strade di Londra risulta abbastanza inferiore. Ma comunque non male affatto. Se il villan preferito della serie resta il compianto Philip Seymour Hoffman del capitolo 3 di J.J. Abrams, anche il nuovo cattivo fa la sua parte (un inquietante Sean Harris, sulla falsa riga del Javier Bardem di "Skyfall"). Ma come sempre ci si ritrova a fare il tifo principalmente per il nostro eroe, quel Mr. Cruise ormai mezzo-secolare che si diverte ancora come un bambino quando si lascia trasportare in volo da un aereo a quasi 5000 piedi d'altezza senza stunt o controfigure ma letteralmente sospeso in aria. Bel modo per affrontare la crisi di mezza età. Singolare, ma bello.

IN CONCLUSIONE: arrivata al quinto capitolo e con quasi 20 anni alle spalle, la saga di Mission Impossible non sembra essere intenzionata a perdere colpi. Ironia e azione regnano sovrane, Cruise e il resto del cast (Rebecca Ferguson su tutti) furorreggiano, la suspense e gli intrighi sempre di ottimo livello. L'intrattenimento perfetto. Voto 7/10

Gianluca Rinaldi

E' severamente VIETATO LEGGERE!

Immaginate se dal giorno alla notte il governo ci proibisse di leggere libri. Vi svegliate, fate colazione, uscite di casa e tutte le librerie della città, comprese le biblioteche pubbliche, hanno le saracinesche abbassate e sono piantonate dall'esercito. Ebook oscurati. Chiunque sarà trovato con un libro sotto il letto, trenta giorni di carcere. A chi spaccia saggi, biografie, poesie o, peggio ancora, fiabe: pena di morte. Che accadrebbe in Italia?

Lo stesso che in America durante il proibizionismo: ci ubriacheremmo di romanzi in cantine malfamate, rischieremmo la galera per un capitolo di Anna Karenina, pagheremmo cento, anche duecentocinquanta euro a pusher letterari orrendi e butterati pur di lasciarci sfogliare per un'ora America di Kafka o Profumo di Süskind, accovacciati come eroinomani in un vicolo cieco, con un palo che fischia per avvisarci se passa la volante. E' severamente vietato leggere. Affiggere questo cartello ovunque, sugli autobus e nelle metropolitane, nei parchi e nei supermercati, tappezzate di manifesti i muri delle nostre città e vedrete che migliaia di black bloc li imbratteranno con i loro spray: "Bastardi", "Sbirri dei libri

a morte!", "Romanzo libero". Ci strapperemmo Manzoni dalle mani. Invece si susseguono campagne lagnose che invitano alla lettura col risultato che tutti pensano: che palle! Se la vietassero lo troveremmo più eccitante che fare del sesso. Non si può fare? Pazienza. C'è un'altra possibilità. Una seconda chance. Piazzare uno specchio di fronte alle palestre, ai centri massaggi, alle profumerie, soprattutto davanti agli studi di chirurgia estetica. Dimostrare all'Italia che chi legge è più bello degli altri, sempre. Non sto a spiegarvi il perché, ma è così, garantito. Potete rifarvi la labbra o il seno, dimagrire o esibire i muscoli di Mike Tyson, ma nulla potrà mai eguagliare la bellezza e la luce di chi legge. Ora guardate riflesso in quello specchio l'Italia di oggi, sia quella dei governanti che quella dei governati. Rispetto al passato c'è un'esplosione incredibile di facce da scemo. Anche la mia, di tanto in tanto, è così. Per fortuna dispongo di una équipe di chirurghi estetici internazionali: Balzac, Proust, Stevenson, Kafka e Borges. E me la rifaccio. Non dimostro dieci anni di meno ma divento immortale.

Diego Cugia

La coltivazione del mango alle Canarie



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9647

Alla fine degli anni sessanta, e in particolare a seguito dell'inizio della crisi della banana, un gruppo di agricoltori ha cominciato a cercare altre alternative e tra queste è apparso il mango.

L'Istituto di ricerca agricola delle Canarie (ICIA) stava lavorando per l'introduzione di colture subtropicali, presenti da tempo sulle isole a seguito dell'emigrazione. Grazie all'agricoltore di La Palma Daniel García Sosa e a Víctor Galán, Direttore del Dipartimento di frutticoltura tropicale, il cui lavoro ha conquistato il più alto prestigio internazionale, l'arcipelago si è trovato ad avere la più grande collezione di varietà di mango di tutto il mondo!

Il servizio di statistica del ministero dell'Agricoltura ha censito 443,5 ettari coltivati a mango nelle Canarie, di cui 32,8 in serra. Spicca Gran Canaria, con 223,3 ettari (10,8 ettari in serra), Tenerife, con 127 ettari (20,2 ettari in serra), La Gomera, 54,6 ettari, di cui 0,4 ettari in serra, per finire con 26 ettari a La Pal-

ma e 24 a El Hierro.

A disposizione degli agricoltori interessati, nelle fattorie dell'Istituto delle Canarie di ricerca agricola di La Planta (Güímar) e Cueva del Polvo (Guía de Isora) esiste la collezione di riferimento delle diverse varietà. Il processo di integrazione di nuove varietà è continuamente aperto e orientato allo studio e alla valutazione, con particolare attenzione alla tempistica di produzione, strettamente legata alle aree di coltivazione e che si estende da fine giugno a dicembre. Alle Canarie si applica commercialmente il termine mango alla tradizionale frutta con fibra, arrivata da piante e semi portati dagli isolani emigrati al ritorno da Cuba. La differenziamo dalla manga, come viene chiamata in portoghese, cioè quella priva di "fili", cultivar che si trovano soprattutto nelle aree sotto influenza portoghese, come il Brasile. Grazie alle misure di protezione fitosanitaria, correttamente prese fin dall'inizio dei primi raccolti commerciali nelle nostre isole, che vietano l'importazione di frutta, le Canarie sono libere dai principali parassiti e dalle malattie che colpiscono le colture

di mango in tutto il mondo. Fra queste vediamo in particolare evidenza la malformazione floreale, diffusa in gran parte del mondo e causata probabilmente da un complesso di funghi, che sta rovinando tra le altre quasi tutte le piantagioni che si sono stabilite a Malaga, e contro la quale finora non è stata trovata nessuna soluzione, o la larva del



Coleottero Sternochetus (Cryptorhynchus)

coleottero Sternochetus (Cryptorhynchus) mangiferae, difficilmente visibile perché attacca il frutto quando comincia a formarsi ed è presente nelle zone vicino alle Isole Canarie come il Senegal. L'enorme rischio che incombe su questa promettente coltura richiede le dovute cautele, passando prima dal rigoroso divieto di importazione di questi frutti e dal controllo completo di tutto il materiale vegetale.

L'Istituto delle Canarie di ricerca agricola è concentrato nello sviluppo di tecniche di coltivazione con cui si prevede di espandere il calendario di produzione, controllando il periodo di fioritura e evitando la fruttificazione irregolare di solito presente in alcune varietà. L'Istituto ha un attivo programma di scambio e collaborazione con i principali centri di ricerca nel mondo che studiano la coltivazione di mango.

Michele Zanin

Le cipolle speciali di Tenerife



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9647

Le quattro varietà tradizionali dell'isola hanno bisogno di un marchio per differenziarsi e ampliare il mercato.

Sono la **sanjuanera**, la **carrizal**, quella di **Masca** e la **guayonje**, con un potenziale enorme che si potrà sviluppare in un segmento di marketing distinto da altri tipi grazie alla garanzia del contrassegno Tenerife Rural, che ha già certificato altri alimenti come la ricotta, il gofio e le patate, con cui guadagnano una maggiore competitività sul mercato, perché non saranno in vendita come una semplice cipolla viola. Sull'isola su una superficie complessiva di circa 120 ettari si coltivano circa 3.000 tonnellate all'anno, sia delle qualità locali che non, e rappresentano il 35% di ciò che viene consumato, mentre il restante 65% proviene dall'esterno.

E' necessario mantenere viva la biodiversità dell'isola perché è una biodiversità importante. Nel caso delle cipolle, si tratta di varietà che non esistono altrove ed è fondamentale distinguerle da quelle importate. E' molto difficile accedere ai punti vendita, perché è praticamente impossibile per un piccolo agricoltore riuscire a rifornire la grande distribuzione, che ha convenienza a trattare con un grossi-

sta che potrà garantire la merce. Ma se qualche produttore ha un prodotto differenziato sarà forse invece possibile raggiungere questo fondamentale obiettivo e magari quando col tempo sarà riconosciuta la qualità allora diventerà possibile parlare di prezzo e valore.

Nel caso della Guayonje, viene prodotta nelle aree di Tacoronte, El Sauzal e La Laguna, in quest'ultimo caso a Tejina e Valle de Guerra. Questo tipo di cipolla è la più pura, è già riconosciuta da Tenerife Rural ed è la prima ad andare in produzione, mentre le altre tre sono più tardive. La cipolla di Masca cresce nell'Ayuntamiento di Buenavista del Norte, soprattutto nella frazione di Masca. Ha una forma appiattita e comincia a essere pronta tra giugno e luglio.

E' molto interessante perché ha una maggiore conservazione e un colore salmone. Poi c'è il carrizal alto e basso di Buenavista, molto produttiva, rosa brillante e si differenzia per il colore e per il periodo di produzione. A queste si aggiunge quella di San Juan de la Rambla, gialla e unica di questo colore. Sono di alta qualità, dolce e di stagione, con una stagione di crescita relativamente breve perché Guayonje inizia a giugno e termina nel mese di agosto con il carrizal, la più tardiva. Le cipolle DOC di Tenerife rappresentano circa il 10% del raccolto totale dell'isola.

Michele Zanin



Loro vincono il premio "efficienza"!



A modesto parere di chi ha scelto di lavorarci nel campo della climatizzazione o ha affidato a loro il progetto di apparecchiature e macchinari per il proprio locale o ristorante, l'opinione non si schioda: efficienza innanzitutto. Non a caso Instalaciones Villa si è distinta per la grande capacità di affiancare il cliente

nella scelta del giusto prodotto; con un lavoro di previa consulenza e progettazione fornisce la migliore soluzione per ogni differente esigenza. Ma la storia non finisce qui, il vero 10 e lode lo riceve nelle tempistiche d'azione, perché con i suoi otto tecnici specializzati fa fronte anche alle riparazioni e sistemazioni di apparecchiature di seconda mano. La qualità delle attrezzature e la bontà del lavoro d'installazione delle stesse sono fondamentali per la buona riuscita del vostro progetto imprenditoriale, qualsiasi voglia sia.

Per contatti visita pagina 1

Impara il russo con noi!

**Ottobre e Novembre: Corso di 40 lezioni
5 lezioni alla settimana
Gruppi ridotti (5-10 studenti)
Insegnante di madrelingua con ampia esperienza
Metodo proprio e molto efficiente**



Avenida de Colón 5
Centro Comercial Aguamarina local 15
Puerto Colón, Costa Adeje
Tel. 922-702-165 y 618-871-510

info@escueladeidiomastenerife.com
www.escueladeidiomastenerife.com



La depurazione delle acque a Tenerife

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9643

L'acqua rappresenta per le isole Canarie una grande fonte di ricchezza, ma è anche il suo tallone di Achille. Le attività economiche principali, turismo ed agricoltura, dipendono dall'acqua, pertanto una cattiva gestione del ciclo integrato delle acque rischia di provocare danni economici rilevanti.

Per la loro peculiare natura, le isole Canarie soffrono di disponibilità di acqua potabile: le acque provenienti dal sottosuolo non sono sufficienti a soddisfarne la richiesta, inoltre è necessario sottoporle a trattamenti chimico-fisici per diminuire la concentrazione salina che non le rende adatte all'impiego diretto, sia per fini potabili che agricoli, in particolare per gli alti contenuti di Sodio, Fluoro e Bicarbonati.

Al fine di aumentare la produzione di acqua potabile, già dagli anni '60 sono stati installati degli impianti di dissalazione per trattare sia le acque marine che le acque sotterranee, con questo trattamento vengono forniti circa

121 hm³/anno di acque.

Parallelamente, per coprire la domanda di acqua ai fini irrigui e per contenere l'inquinamento marino, sono stati installati degli impianti di trattamento di reflui urbani. A differenza di quanto avviene in Italia, in Spagna è possibile riutilizzare le acque depurate ai fini irrigui, in questo modo vengono prodotti circa 28,3 hm³/anno di acque.

La depurazione spinta a cui questi reflui sono sottoposti, produce delle acque caratterizzate da un'eccellente qualità microbiologica (assenza di coliformi fecali e di nematodi), chimica fisica e moderata conducibilità (1000 - 1100 100 µS/cm).

Da un punto di vista impiantistico sono opere che hanno richiesto degli investimenti notevoli, basti pensare che le acque depurate presso l'impianto di Santa Cruz raggiungono Valle San Lorenzo tramite 60 km di condotte, grazie ad una serie di stazioni di sollevamento, fornite di potenti pompe che consentono questo lungo viaggio. Nonostante gli investimenti, continuano ad essere presenti degli scarichi a mare di acque non trattate. L'esempio più eclatante, che non trova al

momento alcuna giustificazione, è quello del depuratore di Santa Cruz. La capitale tinerfeña è dotata di un impianto della potenzialità di circa 90000 m³ al giorno, raccoglie le acque reflue provenienti dalla parte alta di Santa Cruz (8966 m³), dalla La Laguna (12603 m³), da El Rosario (1724 m³), inoltre dovrebbe ricevere le acque provenienti da un impianto di pompaggio che si trova a Cabo Llanos. Quest'ultimo riceve i reflui provenienti dalla parte più bassa di Santa Cruz, ma EMMASA (Empresa Mixta de Agua de Santa Cruz de Tenerife) non ritiene che l'impianto possa trattare questi quantitativi, per cui circa 25000 m³ al giorno di reflui non trattati vengono scaricati presso il molo de la Hondura, proprio a ridosso del Parque Marítimo, tale quantità corrisponde a circa 10 piscine olimpioniche. Per tali gravi effrazioni, il Governo Canario ha aperto un procedimento contro EMMASA, che potrebbe avere anche risvolti di natura penale. I danni immediati di natura economica sono ovviamente quelli relativi al turismo, ma il danno all'ambiente marino è quello più subdolo:



le sostanze chimiche che giornalmente riversiamo nelle nostre fognature contengono sostanze tossiche che si accumulano negli organismi marini, i quali sono alla base della catena alimentare. Nei nostri piatti queste sostanze ritornano sotto forma di cibo in concentrazioni molto più elevate e, pur non dando effetti immediati, nel tempo possono accumularsi nel nostro organismo danneggiandolo.

La direttiva quadro europea 2000/60/CE, avrebbe dovuto avere la funzione di rendere omogenee le normative dei singoli stati membri, rendendo cogente il controllo delle acque e l'impiego di sistemi efficaci di contenimento dell'inquinamento idrico, proprio perché l'ambiente non conosce i confini politici che l'uomo ha imposto al territorio, pertanto il danno creato in una zona porta delle conseguenze importanti anche a centinaia di km di distanza. Ad oggi le inottemperanze alla direttiva hanno comportato multe salatissime agli Stati che non si sono adeguati, ovviamente ciò ha pesato essenzialmente sulle tasse

che i cittadini hanno dovuto sostenere e non sulla cattiva gestione da parte dell'amministratore pubblico.

E' auspicabile che cambi la politica europea sulla qualità delle acque, adottando maggiori controlli durante la concessione di prestiti per la realizzazione di impianti moderni e che tali controlli comportino delle sanzioni agli amministratori direttamente responsabili del corretto funzionamento. Fino a quando la cattiva gestione verrà pagata indistintamente da tutti, difficilmente gli amministratori pubblici svilupperanno una sensibilità nei confronti dell'ambiente.

Dott.ssa Paola Borsellino
Tecnico della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Bibliografia:

"EVALUACIÓN DE TECNOLOGÍAS POTENCIALES DE REDUCCIÓN DE LA CONTAMINACIÓN DE LAS AGUAS DE CANARIAS" - informe Tecnológica - octubre 2011

DEPURATORI D'ACQUA PER CASA E RISTORAZIONE
VENDITA E NOLEGGIO

BASTA BOTTIGLIONI D'ACQUA PESANTI
RISPARMIA:

✓ **SOLDI** ✓ **FATICA** ✓ **SPAZIO**

TUTTA L'ACQUA CHE TI SERVE
PER BERE E CUCINARE
A CASA TUA A MENO DI
1€ AL GIORNO

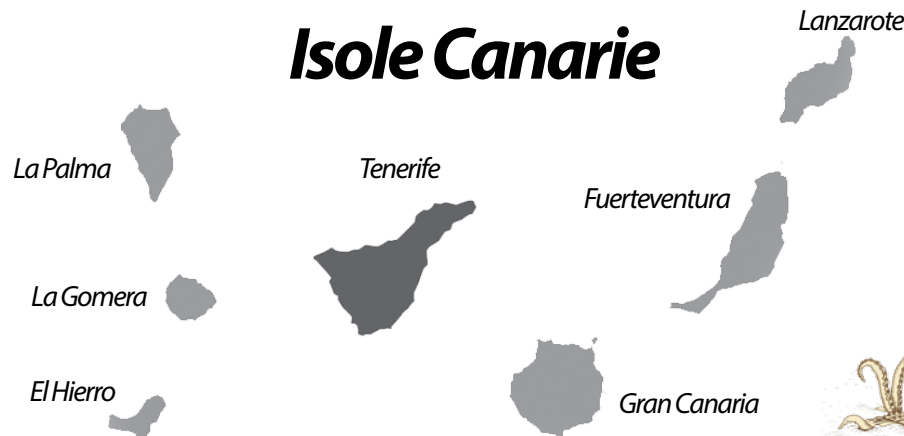
CHIAMACI AL
922 739897



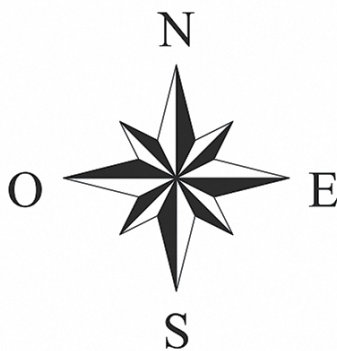
C/ Cancajos Edif. Tigaiga 1 - Parque de la Reina
PRODUZIONE PROPRIA (ITALIA)

info@aguaybienestar.es
www.frigeria.com

Isole Canarie



Los Gigantes
Lasciatevi incantare dai colori e dalle caratteristiche variegate di queste scogliere sovrastanti l'oceano davvero mozzafiato, dalle quali questa località prende il nome: "I Giganti". Dal porto partono quotidianamente le escursioni con visite alle balene e delfini.



Il Dolce della Vita
Gelateria Artigianale Italiana
Bar Caffetteria & Cocktails
Calle Grande 57
38670 Adeje
Tel. 696 569 788

Restaurante Pizzeria ITALIA de Rosa IN BOCCA
Cocina Mediterranea
Pescado fresco todos los días
pepestabi@hotmail.com
922 813 465 / 922 811 117
Avda. Marítima, 23 - Playa San Marcos
38430 Icod de los Vinos

Icod De Los Vinos
Nella città sorge il Museo dell'arte Sacra nella Chiesa di San Marco accanto alla quale si trova il famosissimo "DRAGO MILLENARIO" un albero plurisecolare che è divenuto il simbolo della città

La Cueva del Viento
è il più grande tubo vulcanico dell'Unione Europea. Questa galleria vulcanica è la quinta più grande al mondo con i suoi 18 km e costituisce un grande labirinto sotterraneo con numerose ramificazioni ancora inesplorate

Puerto de la Cruz
Conserva la sua origine Canaria ed è riuscita a mantenere la tradizione anche durante lo sviluppo turistico. Gli edifici storici che si trovano nel centro e nei paesi vicini, ne sono la dimostrazione

La Laguna
La città fu dichiarata Patrimonio Umanitario dell'Unesco nel 1999, unico esempio di città coloniale senza mura. Qui hanno sede le università, l'ospedale universitario, la Diocesi di Tenerife e l'importante Aeroporto Tenerife Norte

Bajamar
Piccolo nucleo turistico e peschiero, famoso per le sue piscine naturali di acqua di mare e per le onde che infrangendosi sulle barriere arrivano a superare i 10 metri di altezza!

Santa Cruz de Tenerife



Per andare dove dovete andare... dove dovete andare...?

	Santa Cruz	Puerto de la Cruz	Los Cristianos	Puerto Santiago
Santa Cruz de Tenerife	-	41	77	93
Puerto de la Cruz	41	-	81	53
Los Cristianos	77	81	-	40
Puerto Santiago	93	53	40	-
Aeroporto Tenerife Nord	10	27	88	82
Aeroporto Tenerife Sud	66	111	27	55
Adeje	84	76	11	24
Buenavista del Norte	76	42	74	39
Candelaria	18	59	59	75
El Médano	62	107	23	51
Garachico	70	36	68	33
Guia de Isora	93	56	22	19
Guimar	27	68	56	96
Icod de Los Vinos	60	26	58	30
La Laguna	9	28	87	83
La Orotava	39	9	84	59
Los Realejos	48	10	75	50
Teide	62	50	63	43
Playa de las Américas	75	85	4	29
Santiago del Teide	112	39	39	39
Vilaflor	80	125	41	69

- SENTIERI e PUNTI D'INTERESSE**
- 1- La Fortaleza
 - 2- Arenas Negras
 - 3- Roques de García
 - 4- Siete Cañadas
 - 5- Degollada de Guajara
 - 6- Montaña de Los Tomillos
 - 7- Mina Blanca-Pico Teide
 - 8- El Filo
 - 9- Teide-Pico Viejo - TF 38
 - 10- Teleférico Bravo
 - 11- Mirador de La Fortaleza
 - 12- Mirador de Pico Viejo
 - 13- Sámara
 - 14- Alto de Guamaso
 - 15- Alto de Guajara
 - 16- Sanatorio
 - 17- Iguaque
 - 18- Chavao
 - 19- Majua
 - 20- Volcán de Fasnía
 - 21- Corral del Niño-Mal Abrigo
- RETE SECONDARIA**
- 22- Lomo Hurado
 - 23- Los Rejoneros Negros
 - 24- Pico Alto
 - 25- Pico de Guajara
 - 26- Ucanca
 - 27- Monte Rajada
 - 28- Chafarri
 - 29- Degollada del Cedro
 - 30- Los Valles
 - 31- Cumbres de Ucanca
 - 32- Abeque
 - 33- Monte Negra
 - 34- Monte Limón
 - 35- Boca Chavao

Candelaria
Qui si trova la basilica di Nostra Signora della Candelaria patrona principale dell'arcipelago canario, il più visitato santuario delle isole Canarie e uno dei più visitati in Spagna, con oltre 2,5 milioni di visitatori ogni anno.

Guimar
È una città antica, piena di storia e di passato. Meta delle piramidi solo di recente aperte al pubblico e dei suoi antichi abitanti, i Guanci

Pino Gordo
Questo simbolo dei pini di Tenerife ha un perimetro di circa 9 metri e una altezza di 12, decisamente l'albero più grande delle isole Canarie. La sua età sembra oscillare tra i 700 e gli 800 anni. Tra aprile e maggio va in polline e a giugno si possono vedere le sue pigne cariche di pinoli. Assieme al Drago millenario è l'albero più ammirato dell'isola

TABERNA MARINERA
Agua y Sal
Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Salve le Lucertole giganti di La Gomera!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9635

Il Centro di Recupero della Lucertola Gigante di La Gomera attende con fiducia la schiusa di 88 uova deposte quest'anno nella prima metà di agosto, e si sta ancora aspettando la deposizione di altre tre coppie che potrebbero voler dire altre 15-20 uova.

Dal 2008 si è cominciato a fare dei cambiamenti nei protocolli di alimentazione e di formazione delle coppie per la lucertola, e ciò ha prodotto un netto miglioramento nel numero di nascite, 37 nel 2010, 112 nel 2011, 52 nel 2012, 77 nel 2013 e 81 nel 2014, come riportano i dati forniti direttamente dal Cabildo. Grazie al successo del programma di riproduzione in cattività, nel 2014 è stato possibile liberare ben 136 esemplari, che sono attualmente monitorati al fine di verificare l'idoneità dell'area di ripopolamento scelta, prima di procedere a nuove

immissioni nella stessa, o alla ricerca di nuove aree idonee. Le informazioni su questa lucertola derivavano solamente da reperti fossili da cui risultava che erano esistiti esemplari di più di un metro di lunghezza, che vivevano sparsi per tutta l'isola, ad eccezione delle zone più fresche e più ombrose a causa della nebbia prodotta dagli alisei.

Questa specie di lucertola ha patito un continuo declino genetico da circa 10.000-15.000 anni, ma le istituzioni responsabili per la conservazione della biodiversità sembra proprio che abbiano fatto le mosse ideali per impedire la sua estinzione e addirittura prepararle una vigorosa rinascita.

Il piano di recupero della specie promosso dal Cabildo de la Gomera, prevede l'attuazione di misure volte a proteggere la popolazione naturale e il suo habitat, la ricerca di nuove popolazioni naturali e la creazione di nuovi gruppi in diverse parti dell'isola con esemplari provenienti dall'allevamento in



cattività. Oggi, grazie all'attenzione che ha conquistato e meritato, la lucertola gigante della Gomera non è più considerata in pericolo di estinzione.

Vogliamo ricordare però che tutte le specie di Lucertola "gigante" dell'Arcipelago sono attivamente cacciate da vari tipi di predatori, fra cui purtroppo primeggiano i gatti rinselvatichiti, ormai scientificamente riconosciuti forse come peggior "piaga" a livello mondiale.

Franco Leonardi

Pioggia di soldi sull'Isla Bonita



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9639

L'aeroporto di La Palma ottiene altri 2 milioni di denaro pubblico nel 2016 per adeguare il campo di volo, gli aspetti della sicurezza e la manutenzione.

Una cosa è certa: in altre opere necessarie per l'isola lo stato ma-

gari fa il taccagno, ma non si tira indietro per gli investimenti nell'aeroporto di La Palma, nonostante sia uno degli otto meno redditizi di Spagna. Aumentano anche gli investimenti nel porto di Santa Cruz de La Palma, altra infrastruttura chiave per l'isola, per l'ampliamento del quale sono stati messi a bilancio € 896.000, come parte di un investimento complessivo di oltre

€ 2.000.000 in tre rate, 2015, 2016 e 2017. L'idea è che possano poi attraccare contemporaneamente due grandi navi da crociera, senza doverne dirottare una al molo merci, dove non sempre c'è spazio per una di loro. Il porto ha già dovuto rifiutare più di una volta l'attracco ad una nave di crociera di lusso con migliaia di turisti a bordo perché il fondale non aveva sufficiente profondità, visto che non può essere meno di otto metri. Questa disavventura si è verificata in occasione del secondo scalo programmato per la "Queen Mary II", che ha dovuto annullare la sua visita per la coincidenza con l'arrivo della nave da crociera "Celebrity Solstice". Ma gli investimenti per il rilancio dell'Isla Bonita procedono tutto sommato bene, non dimentichiamoci il contributo del governo di Mariano Rajoy di 3,6 milioni per il Grande telescopio delle Canarie e un altro milione di euro che servirà per migliorare l'accesso al Roque de los Muchachos.

dalla Redazione

In nave da e per la Spagna

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9693



La linea Huelva-Canarias con le navi "Volcán del Teide" o la sua gemella, el "Volcán de Tinamar" di Naviera Armas.

La nave/ferry parte da Huelva ogni sabato alle ore 12.30, arriva domenica alle ore 15.00 a Arrecife (Lanzarote), per poi arrivare alle 20.45 a Las Palmas di Gran Canaria, da cui riparte per Santa Cruz de Tenerife, dove arriva all'1.00 (che sarebbe poi lunedì...). Dall'Arcipelago verso la Spagna: la nave parte da Las Palmas di Gran Canaria il giovedì alle ore 7.00, passa ad imbarcare altra gente a Santa Cruz de Tenerife, da cui riparte alle ore 11.00 per Huelva dove arriva alle 19.00 di venerdì (NdR ATTENZIONE: questo

orario vale per il 24 settembre 2015, ma per date diverse gli orari e a volte anche l'itinerario del ritorno CAM-BIA. Quindi dovete controllare con la data scelta sul sito www.naviera-armas.es!) Nei primi sette mesi del 2015 Naviera Armas ha trasportato 17.220 passeggeri da e per le Canarie, in leggerissimo calo rispetto all'anno precedente. Nel solo mese di luglio, dei 4.532 passeggeri in totale, 1.895 sono andati alle Canarie e 2.637 sono invece andati verso il continente. Tornati a casa o è solo una differenza stagionale? Cercheremo di monitorare i dati delle compagnie di navigazione per capire meglio il flusso entrata/uscita.

Franco Leonardi

El Hierro, un affascinante Geoparco



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9637

L'anno scorso l'isola di El Hierro è stata dichiarata Geoparco dall'UNESCO, diventando il sessantesimo membro della Rete Europea dei Geoparchi, grazie alla candidatura propugnata dal Cabildo all'interno del Piano Speciale pensato per mitigare gli effetti dell'eruzione del vulcano sottomarino nel 2011.

La domanda era stata presentata nel mese di ottobre 2012 a Arouca in Portogallo nell'undicesima edizione della Conferenza Europea dei Geoparchi, tenutasi nell'ambito della Conferenza internazionale di aspiranti Geoparchi.

El Hierro ha ben meritato il qualificante distintivo UNESCO per le sue diverse caratteristiche, soprattutto l'essere Riserva della Biosfera dal 2000 e disporre di sei aree protette naturali che coprono il 60% del suo territorio, compresa la Riserva Marina integrale del Mar de Las Calmas.

Ma non sono state trascurate la diversità geologica, la bellezza paesaggistica, l'esperienza maturata nel campo sismo-vulcanico, i programmi ambientali, lo sviluppo del

settore primario e i passi fatti per diventare il primo territorio autosufficiente con fonti rinnovabili per l'energia elettrica.

Dopo l'eruzione sottomarina nel sud dell'isola nel 2011, le istituzioni isolane avevano unito gli sforzi perché El Hierro potesse funzionare come un Geoparco, migliorando l'offerta turistica con nuove iniziative apprezzate dalle linee guida dei Geoparchi, fra cui il restauro della Cueva de la Pólvara, il recupero di Fuente de Isora, un Bien de Interés Cultural (BIC), come patrimonio popolare tradizionale, l'apertura della Cueva de Guinea, primo tunnel lavico aperto al pubblico, il miglioramento del Centro Visitatori Árbol Garoé (sostituzione dei pannelli con una migliore informazione) e la riapertura del Parco Culturale El Julan (con visite guidate con informazioni etnografiche, storiche e geologiche).

Vi consigliamo senz'altro di programmare un'escursione di almeno due o tre giorni in questa splendida isola, la più "selvaggia" dell'arcipelago, magari con un 4x4 scoperto per non perdervi nulla dei fantastici panorami. E anche gli appassionati del trekking troveranno ottimo pane per i loro... piedi!

Franco Leonardi

Mirador di Izcagua, La Palma come il Gran Canyon!



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9641

Il belvedere sopra il barranco di Izcagua è la prima importante infrastruttura turistica che il Cabildo de La Palma aprirà nella regione nord-occidentale dell'isola.

A questo lavoro, il cui costo totale ammonta a € 190.000, seguirà la performance dell'artista basco Ibarrola a Garafia, un altro belvedere a Tijarafe, e il Centro Visitatori del Roque de los Muchachos, la cui gara d'appalto per i lavori sta per concludersi. Il Mirador di Izcagua è un insieme di tre passerelle sospese sopra il fianco del burrone, nella parte di Puntagorda; da qui è possibile vedere un ampio scenario di questo importante enclave naturale e anche ampie vedute del bar-

rio di Las Tricias, in Garafia. Questi interventi cercano di dare più spettacolarità alla ricchezza naturale di La Palma, come per l'intervento eseguito nel tubo vulcanico della Cueva de las Palomas, in Las Manchas, o nel Parco archeologico di El Tendal a Los Sauces. L'imponente gola di Izcagua, che divide i comuni di Puntagorda e Garafia, si può oggi vedere in tutto il suo splendore da questo belvedere panoramico e sospeso, proprio sul bordo del precipizio, un'attrazione turistica che ha avuto un budget di spesa di 190.000 euro e si trova in una zona già molto visitata da coloro che si spostano al nord-ovest di La Palma, proprio vicino al mercato del contadino e alla zona ricreativa di El Fayal, dove hanno anche creato nuovi parcheggi.

dalla Redazione

Attenti ai propri diritti!

Bologna → Tenerife (south)

Sab, 02/03	Ven, 01/03	Sab, 02/03	Ven, 01/03	Sab, 02/03	Ven, 01/03
130,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00
EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR

giovedì, set 03 2016

Volo	Partenza	Arrivo	Tariffa standard	Bz Business Plus
FR4867	13.55	17.45	112,00 1 persona & bagaglio tariffa	193,70 1 persona & spazio tariffa

Escludi Modifica volo

Tariffe eccezionali su richiesta

Tenerife (south) → Bologna

Sab, 04/03	Ven, 03/03	Sab, 04/03	Ven, 03/03	Sab, 04/03	Ven, 03/03
159,00	130,00	130,00	130,00	151,00	151,00
EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR

giovedì, set 07 2016

Volo	Partenza	Arrivo	Tariffa standard	Bz Business Plus
FR4866	18.20	23.40	130,00 2 persone & spazio tariffa	214,00 2 persone & spazio tariffa

PRENOTAZIONE VOLO

CONTINUA

► **Passeggeri**

- ✈ Bologna → Tenerife (South)
givedì, 03 set 2016
13.55 - 17.45
- ✈ 1 Adulto, 112,19 EUR
1 x Adulto tariffa 112,19 EUR
- ✈ Tenerife (South) → Bologna
venerdì, 17 set 2016
18.20 - 23.40
- ✈ 1 Adulto, 130,55 EUR
1 x Adulto tariffa 130,55 EUR

☐ Invece per pagamento con carta di credito

TOTALE 242,74 EUR

**Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9631**

Facciamo un piccolo riepilogo degli abusi più comuni che possono subire i passeggeri acquistando un biglietto aereo e alcuni suggerimenti per risolvere qualsiasi sgradevole problema quando si vola.

Sono irregolarità a cui va opposto un reclamo per recuperare importi aggiunti illegalmente o in certi casi anche l'intero importo del biglietto, una compensazione finanziaria o un risarcimento dei danni.

Uno degli abusi più comune è l'aumento del prezzo del biglietto, quando, dopo aver confrontato le varie offerte, si ritorna in un sito web. Magari nel frattempo l'azienda ha venduto diversi biglietti e ha deciso di applicare un aumento, ma capita che, durante la prima visita, il sito web abbia visto l'indirizzo IP (**NdR** dall'inglese Internet Protocol address ovvero un numero che identifica il dispositivo) e, dato che l'utente è interessato, alzi il prezzo sapendo che, per paura di un ulteriore aumento, procederà lesto all'acquisto.

L'uso di questa tecnica è facile da verificare, basta riavviare il router o, se si sta usando lo smartphone, disattivare e riattivare la connessione dati.

Alcune aziende fanno pagare un costo aggiuntivo per le carte di debito, che la legge vieta, oppure spingono il passeggero a fare un'assicurazione specifica, quando nel prezzo del biglietto l'assicurazione obbligatoria dei viaggiatori è già inclusa per legge.

Un'altra delle irregolarità commesse da molte compagnie aeree è il sovrapprezzo per la scelta del sedile, o obbligando a sceglierlo o astenendosi dal confermare l'acquisto del biglietto dopo aver effettuato il pagamento, costringendo in tal modo il passeggero a chiamare una costosa linea 902 o, nel caso peggiore, una "fraudolenta" 807.

Poi nello specifico in Spagna insistono che non ci si può imbarcare senza DNI, mentre il Piano Nazionale per la Sicurezza Aerea riconosce come documentazione valida i documenti di identità rilasciati in qualsiasi paese dell'Unione europea, e il passaporto, la patente di guida spagnola e il permesso di soggiorno in Spagna o in uno qualsiasi dei paesi firmatari dell'accordo di Schengen.

Nel caso in cui l'azienda richieda il DNI ai bambini, la normativa spagnola prevede che i passeggeri spagnoli sotto i 14 anni, sui voli nazionali, sono esenti dall'obbligo di documentazione, essendo in ogni caso responsabile per loro la persona che li accompagna.

In caso di “overbooking” o della cancellazione del volo la società deve risarcire il passeggero con un compenso tra i 250 e i 600 €, e lo stesso se il volo è in ritardo di almeno tre ore, sempre se non a causa di forza maggiore (un terremoto, l'eruzione di un vulcano ...). Se il problema è causato da uno sciopero, la società deve farsi carico delle spese e dell'alloggio, ma non si ha diritto al risarcimento diretto tra i 250 e i 600€.

Si può anche chiedere il risarcimento dei danni se il ritardo provoca una perdita economica o causa danni morali (che devono essere dimostrati). Se il ritardo è così grave da aver reso inutile il volo, è possibile richiedere un rimborso integrale del biglietto. Inoltre, se l'overbooking, la cancellazione o il ritardo fa sì che il passeggero perda una connessione con un altro aereo, autobus, treno o nave, la compagnia aerea deve assumersi le spese e l'alloggio durante l'attesa e pagare il nuovo ticket.

Se il problema riguarda il bagaglio, la società pagherà la riparazione o il costo di una nuova valigia se questa appare rotta dopo il volo, e in caso di mancato arrivo del bagaglio dovrà anche sostenere il costo degli oggetti che il passeggero ha dovuto acquistare mentre aspettava l'arrivo della valigia, e ovviamente se poi il bagaglio è sparito devono dare un risarcimento.

Per gli altri problemi che possono capitare ai passeggeri all'interno del velivolo, come un'intossicazione alimentare o una caduta perché un passeggero ha lasciato qualcosa a ingombrare, si può far reclamo per richiedere il risarcimento dei danni.

Franco Leonardi

Le case bioclimatiche (non le avete visitate? MALE!)



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9633

I turisti che arrivano per l'isola hanno gusti sempre più diversificati, e anche se il sole e la spiaggia sono le principali attrazioni per i visitatori, è la vasta gamma di possibilità e di offerte a rendere Tenerife una delle principali località di vacanza.

Questa varietà deve tener conto non solo delle attività da praticare, come sport o la salute, ma dovrebbe tentare di essere innovativa anche nel tipo di sistemazione. Un chiaro esempio è lo sviluppo delle abitazioni sostenibili in ITER, con le visite che aumentano anno dopo anno, per un turismo che ne valorizza soprattutto la sostenibilità. Uno dei vantaggi principali è che è un tipo di sistemazione diversa, in un ambiente silenzioso che offre ai clienti un contatto con la natura.

Il gruppo delle 25 case bioclimatiche si è affermato sull'isola come una sistemazione alternativa per i turisti, e negli ultimi anni si è assistito ad un notevole incremento del numero di pernottamenti, i 350 pernottamenti del primo anno (2011) sono ben presto decisamente lievitati, in particolare nel 2013, quando il numero di pernottamenti è raddoppiato rispetto al 2012, perché a poco a poco la location è diventata sempre più nota, ottenendo anche un ottimo punteggio in alcuni dei principali siti di prenotazione.

E' andato bene il 2014 con un'occupazione media del 57% per un totale di 5.036 pernottamenti, e si prevede che l'inesorabile aumento possa continuare anche quest'anno, dato che da gennaio a giugno si sono registrati un totale di 3.243 pernottamenti, e pertanto si prevede nel 2015 un aumento tra

il 7% e il 10% rispetto allo scorso anno. La maggior parte delle persone che soggiornano in questi alloggi proviene dalla Germania. Infatti, quest'anno il 37% degli utenti è tedesco e nel 2014 erano il 44%. Segue la Russia con il 13% e il Regno Unito, con l'11%, mentre gli spagnoli nei primi sei mesi dell'anno si fermano al 7% del totale. Italiani non pervenuti...

Il tasso di utenti abituali è piuttosto elevato, dato che ci sono anche persone già tornate per la quinta volta in quattro anni! Il 50% sono coppie, e ovviamente molti degli utenti sono persone attratte dall'architettura e dal design sostenibile. Le Case preferite dai clienti, che sono ovviamente anche quelle più prenotate, sono El Dispositivo, El Alisio e El Muro. Circa il 50% delle prenotazioni sono mirate a una casa in particolare, mentre l'altra metà degli ospiti preferisce la sorpresa, cioè prenota senza voler sapere dove sarà alloggiato. Il soggiorno minimo è di tre notti, al prezzo tra 110 e 145 euro a notte, a seconda della capacità della casa. Una volta alla settimana l'ITER offre un tour del complesso per presentare le caratteristiche delle case.

Questa attività coinvolge solitamente tra il 25% e il 40% delle persone che soggiornano. Le case sono autosufficienti anche a livello economico, in quanto questa è stata una premessa fondamentale per la prosecuzione del progetto, anche se lo scopo di esso non è il lucro, ma la ricerca e lo sviluppo dell'architettura sostenibile.

Le case sono situate accanto al Monumento Naturale di Montaña Pelada, costituiscono un'urbanizzazione bioclimatica energeticamente autosufficiente con zero emissioni di CO2. Promosso nel 1995, questo è l'unico complesso di questo genere in tutto il mondo!

Franco Leonardi





✓ Vuoi installare un bidet dove non c'è spazio
✓ Vuoi ricavare spazio togliendo il bidet ?

DULCE HOGAR L'IGIENICO

Prodotto in promozione !

**TAVOLA RIMOVIBILE IDEALE
PER CHI STA IN AFFITTO**



Per maggiori informazioni visita il nostro sito internet
www.dulcehogar2015.com oppure su Facebook 
Contatto diretto: 611346572 - dulcehogar2000@outlook.es

Dulce Hogar ed anche tu hai il bidet !

Visibile presso
Ferreteria Fergres
Guaza

Trovare e usare Codici Sconto senza rimanere fregati



Tempo di lettura: 11 min.

Scovare buoni sconto e risparmiare

Oggi vorrei fare il punto della situazione sui **codici sconto**, ovvero brevi sequenze di caratteri che, se inserite al momento dell'acquisto online presso numerosi negozi, ci danno l'opportunità di pagare meno. Dove si trovano questi codici, come si usano e quali sono le fregature che si nascondono dietro a questi meccanismi, sarà oggetto del seguente articolo, scritto nell'ottica di informare anche su quello che nessuno ci dice.

Di cosa si tratta

E' tutto estremamente semplice: i codici sconto sono l'equivalente digitale dei buoni sconto cartacei che tutti siamo abituati ad usare quando (per esempio) andiamo a fare la spesa in negozio. Siamo abituati a ritagliarli dai giornali oppure ci arrivano direttamente a casa per posta, e vengono distribuiti dai negozi per spingere i clienti ad acquistare da loro. In rete funziona in modo leggermente diverso: esistono siti web che mettono a disposizione "stringhe di testo" che possiamo copiare e incollare al momento dell'acquisto, in un apposito spazio presente su vari negozi online, e quindi ottenere uno **sconto immediato**. Il Codice sconto è quindi una sequenza di caratteri (numeri e cifre) da immettere in un campo di testo che solitamente appare solo quando stiamo per confermare l'acquisto, direttamente nel carrello dello shop online. S'intuisce subito che il meccanismo è molto più chiaro e

funzionale di altri sistemi per risparmiare, come ad esempio quelli di cashback che, per come sono strutturati, non fanno altro che incentivarci a spendere invece che risparmiare. Qui non dobbiamo acquistare preventivamente nessun buono, kit di partenza, carta ricaricabile o sottoscrivere altri sistemi che per risparmiare ci chiedono prima di sborsare denaro aggiuntivo, si tratta solo di usare gratuitamente un codice al momento dell'acquisto, e solitamente lo sconto viene applicato immediatamente, e sarà quindi visibile nel saldo finale del nostro carrello. Il termine "codice sconto" ha molti sinonimi: viene definito "codice promozionale", "coupon", "discount", "code", "promo code", "voucher" o "travel voucher" se lo sconto è relativo all'acquisto di viaggi, pertanto, quando sentiamo questi termini non preoccupiamoci, si tratta sempre dello stesso meccanismo, ma identificato in modo diverso.

Come accennato questo sistema non è studiato per spillarci denaro, perché non abbiamo dato nessun anticipo né acquistato alcun pacchetto di buoni o carta ricaricabile, abbiamo solo comprato ciò che ci serviva sfruttando un codice sconto che ci è stato regalato dal servizio in questione.

Il modo più efficace per risparmiare

A questo punto può essere interessante capire come possiamo sfruttare al meglio questo meccanismo per risparmiare il più possibile. La strategia migliore è quella di registrarsi ad un numero piuttosto elevato di portali di

questo tipo. Non limitiamoci però a creare un account, assicuriamoci di abilitare anche la ricezione della **newsletter**, in questo modo riceveremo tutte le novità direttamente sulla nostra casella di posta elettronica e restiamo sempre aggiornati sui nuovi codici sconto che vengono diffusi. Il problema potrebbe essere quello di ritrovarsi con la casella di posta elettronica piena di messaggi che, col tempo, possono risultare fastidiosi, ma per ovviare a questo inconveniente possiamo avvalerci di due trucchetti:

A) Creare una casella di posta che usiamo solo per queste (ed altre) iscrizioni

In pratica registriamo un nuovo account dove più ci aggrada, usando un nome di fantasia, e questo lo utilizziamo per iscriverci a tutti quei servizi che pensiamo ci romperanno le scatole o crediamo useranno i nostri dati in modo illecito. Solitamente non è il caso dei portali che forniscono codici sconto, ma ad esempio io ho diversi account di posta elettronica che uso per iscrivermi a tutti quei servizi che voglio testare prima di recensire qui, in modo da tenere sempre pulita e priva di spam la mia casella di posta ufficiale.

B) Creare un filtro

Cioè fare in modo che tutte le email provenienti dai **portali di codici sconto** vengano direttamente archiviate in una cartella che, per esempio, chiameremo "CODICI SCONTO". Con Gmail è semplicissimo, basta selezionare i messaggi, scegliere dal menù in alto la voce "Altro -> Filtra messaggi di questo tipo" e nella finestrella che si apre cliccare in basso a destra sul link "Crea filtro con questa ricerca". A questo punto mettiamo il segno di spunta su "Ignora Posta in arrivo (Archivia)" e selezioniamo l'etichetta "CODICI SCONTO" dalla voce "Applica l'etichetta". In questo modo tutti i messaggi provenienti da siti di codici sconto non verranno più visualizzati nella posta in arrivo, ma spostati automaticamente nella cartella "CODICI SCONTO".

Il gioco è fatto, ora non ci rimane che consultare i codici che ci vengono recapitati e **acquistare risparmiando**.

A cosa stare attenti

Ci sono alcuni aspetti a cui prestare attenzione quando si vuole acquistare usando codici sconto, perché è tutto molto interessante e utile, ma è bene conoscere fin da subito le limitazioni:

1) Soglia minima di spesa: Più spesso di quello che s'immagina lo sconto è applicabile solamente se la nostra spesa complessiva supera un certo ammontare. Molto spesso questo valore è di 50€, il che significa che se non spendiamo almeno 50€ lo sconto non viene applicato.

2) Prodotti già scontati: Sui prodotti già scontati quasi sempre non è possibile applicare il codice sconto che ci è stato fornito. Attenzione quindi sempre al saldo finale al momento dell'acquisto, deve essere ben indicato l'ammontare dello sconto, altrimenti significa che questo non è stato applicato.

3) Prodotti di partner: Alcuni shop online vendono prodotti sotto il loro marchio, ma anche prodotti di terzi, che solitamente vengono indicati come "partners". Sui prodotti dei partners quasi sempre non è possibile ottenere sconti tramite i nostri codici.

4) Leggere bene la promozione:

Lo sconto non sempre si risolve in un risparmio di denaro, alle volte l'utilizzo di un codice serve solamente a dare accesso ad un'altra gamma di promozioni, oppure regala dei punti che in seguito possono essere usati per altri acquisti. Altre volte ancora ci dà il diritto di non pagare le spese di spedizione, ma magari quel particolare shop online ha già una regola per cui sopra una certa spesa la spedizione è comunque gratuita. Infine altre volte ancora è gratuita solo la spedizione "prioritaria" ovvero quella più veloce.

5) Esclusiva e percentuali: Ogni tanto i portali di questo tipo indicano come "esclusiva" una certa promozione nei confronti di un negozio online, ma spesso non si tratta di una reale esclusiva, ma solo un modo per incentivarci ad usare il loro servizio, perché poi ci si reca presso un altro sito di codici sconto e ci si accorge che presenta la stessa identica promozione. In questo caso scegliamo semplicemente quello che dei due applica la scontistica maggiore, anche se solitamente le percentuali sono identiche.

6) Fino a... Ogni tanto troviamo la scritta "Risparmia fino al 30%". Di solito questi link non danno diritto ad un codice sconto, ma puntano direttamente alla pagina di un negozio online che raggruppa particolari promozioni. E' bene sapere che queste promozioni esistono indipendentemente dal portale di codici sconto che stiamo utilizzando, quest'ultimo infatti non fa altro che promuovere l'offerta facendola passare per una sua esclusiva.

Nel prossimo numero:

Come arricchirsi con la crisi economica italiana

- Fare soldi con la crisi
- Allora cosa facciamo adesso?
- Come agiscono i ricchi
- Cosa dobbiamo fare noi poveracci

Altri metodi di sconto

Possiamo infine aumentare il risparmio leggendo bene le regole e le promozioni che ogni sito distributore di codici sconto attua. Spesso il solo iscriversi alla newsletter dà il diritto ad avere uno sconto di un valore fisso sul nostro prossimo acquisto. Altre volte, se invitiamo degli amici, cioè diciamo loro di **iscriversi fornendo il nostro nominativo**, ci viene fornito un buono sconto quando questi effettuano il loro primo acquisto. Infine possiamo tentare di fondere questo meccanismo con quello di cashback, cioè acquistando attraverso uno dei portali di cashback a cui siamo già iscritti, e poi fornendo il codice sconto in nostro possesso, **raddoppiando così il risparmio**. Spesso questo non è permesso e lo sconto non viene applicato, ma tanto vale provare, qualche servizio lo permette.

Conclusioni

I siti che forniscono **codici sconto** sono un'opportunità interessante e un metodo per risparmiare reale, che può essere sfruttato a nostro vantaggio. Come sempre il rischio è quello di farsi prendere dalla voglia di spendere e acquistare qualcosa che non ci serve veramente, quindi il consiglio che mi sento di dare è quello di iscriversi alle varie newsletter, consultare le promozioni, ma acquistare solo ciò che ci serve veramente, perché risparmiare significa non comprare mai il superfluo. Senza pubblicare un lungo elenco di siti, per trovare i più sicuri e convenienti è sufficiente eseguire una ricerca su Google scrivendo "Codici sconto" come parola chiave; il risultato fornisce una buona lista di siti interessanti a cui possiamo iscriverci per risparmiare.

Francesco

www.smetteredilavorare.it



Sueño Tenerife
viajes, excursiones e inmobiliaria

www.suenotenerife.es

Spagna (0034) 606419795

Italia 800913410 (chiama gratis)

reservas@suenotenerife.es - Seguici su

Pacchetti famiglia 2+2 incluso volo da € 1850,00

Pacchetti giovani incluso volo da € 550,00

Pacchetti speciale per Arona Summer Festival incluso volo e ticket di ingresso

Pacchetti speciale Madrid e Tenerife, Barcellona e Tenerife, Berlino e Tenerife

Biglietteria parchi ed escursioni

Noleggio auto e Trasferimenti

Organizzazione party e compleanni



Come realizzare i propri sogni trasformandoli in progetti

Tempo di lettura: 10 min.



Ognuno di noi cerca di realizzare i propri sogni che si manifestano sotto forma di pensieri – a volte confusi, a volte più chiari – e rendono più piacevole il quotidiano facendoci desiderare mete che non abbiamo ancora raggiunto e a cui vorremmo aspirare.

Nei momenti difficili sono come una boccata d'ossigeno e ci aiutano a sviluppare immagini positive. Altre volte, invece, ci creano frustrazioni e sensi di colpa. Accade, ad esempio, quando ci rendono consapevoli dei nostri limiti o della nostra immobilità per cui, pur avendo il carburante, non ci decidiamo ad accendere i motori! Ti sei mai chiesto perché la maggior parte delle persone, anche di quelle più sagge ed equilibrate, non riesce a realizzare i propri sogni?

Il punto è che nessuno ci insegna come scoprirli e cosa fare per trasformarli in realtà.

Da piccoli abbiamo appreso che da soli non possiamo farcela: nelle favole la realizzazione dei sogni è un compito affidato alle fate e agli stregoni così come, nella letteratura fantastica, a gnomi e amuleti. Trasformare un sogno in realtà non è cosa facile, ma è comunque possibile, e ci fa davvero sentire di essere liberi. Qual è allora la ricetta da seguire? Ora ti dimostrerò che nulla può ostacolarne la realizzazione se è realmente quello vuoi!.

Cosa sogni per la tua vita?

E' necessario prima di tutto **capire cosa vuoi di davvero importante per il tuo futuro** e per star bene con te stesso. Devi dargli una forma: prenditi un momento per ascoltare i segnali che provengono dall'esterno e, soprattutto, da dentro te stesso. Inizia a distinguere i sogni dai desideri del momento, dalle aspettative o anche da un bisogno del momento.

Se provi a chiedere in giro quali sono i sogni che gli altri vorrebbero realizzare, molto probabilmente ricevi risposte del tipo: "una Ferrari rossa", "una villa alle Barbados", "un viaggio in Australia", e via discorrendo.

Seppur legittimi, questi non possono essere definiti sogni autentici, ma solo desideri del momento: rappresentano il nostro bisogno inconscio di creare sicurezza ma non rispecchiano la profondità del

nostro essere.

Il sogno è dunque qualcosa di profondo, qualcosa che nel suo compimento diventa una visione a lungo termine; è come un viaggio immaginario verso un futuro desiderabile per te e per coloro che ti circondano; è la realizzazione della tua vera essenza, qualcosa che attiva le tue emozioni e ti impone pensieri e azioni diversi da quelli attuali.

Dichiarare apertamente a te stesso o in pubblico la tua visione, ti indirizza in una precisa direzione, ti indica la via ed esprime l'essenza di ciò che vorresti realizzare. La visione diviene così come un faro che illumina la tua strada per tutta la vita.

E' necessario impegnarsi e agire creando abitudini differenti con la consapevolezza che questo può comportare dei rischi e dei costi.

E' importante che impari ad **avere coraggio e a mantenere costante la tua energia**. Solo se sarà una scelta libera, autonoma e volontaria, riuscirai a raggiungere i tuoi sogni e a renderli concreti. Se diventi consapevole di questo messaggio, puoi prendere un impegno con te stesso per avviarti nel tuo cammino di cambiamento: impari ad attingere alle tue leve motivazionali e a caricarti delle risorse necessarie per trasformare i tuoi desideri prima in progetti e successivamente in obiettivi e tappe più specifiche da raggiungere passo dopo passo, attraverso la pianificazione di un piano d'azione che ti porti rapidamente alla sua realizzazione.

Devi quindi dare ai tuoi sogni un significato ed una forma concreta: non lasciare che rimangano confinati dentro te stesso. Per trasformarli in realtà è necessario anche diventare propositivo e sviluppare strategie.

"Non aspettare che le cose si aggiustino da sole, sei tu l'artefice e il responsabile del tuo destino."

Questo concetto può aiutarti ad avere pensieri motivanti, ma se non metti in campo risorse ed azioni con impegno costante, il tuo sogno resterà tale e forse nel tempo rischierà di svanire. Puoi quindi modificare le cose solo dandoti da fare, cambiando sia le tue azioni che i tuoi pensieri: **se insisterai a fare ciò che stai facendo, continuerai ad ottenere ciò che ottieni oggi.**

"Lavorarci su" significa anche dedicare del tempo, nulla di saltuario, nulla di sporadico, nulla di improvvisato. Solamente focus, passione e azione.

Realizzare i tuoi sogni richiede estremo impegno. Ti senti pronto?

Per motivarti **pensa al risultato finale** e alla gioia che otterrai. Inizia a pianificare azioni e agisci, non essere pigro e non lasciare le cose a metà. Potrà capitare di abbatterti e scoraggiarti ma vai comunque avanti. Ti occorrono altri ingredienti, atteggiamenti che potenzialmente già possiedi ma che devi imparare ad allenare:

1. Armati di pensieri positivi.

Non sarà importante ciò che ti accadrà durante il percorso ma il significato che tu attribuirai all'accadimento. Ciò significa che ogni reazione ad eventi e fatti è una tua costruzione, anche le sensazioni che tu provi sono tue creazioni e in quanto tali puoi modificarle. Se ti focalizzi solo su ciò che è importante per te e lo affronti con serenità e ottimismo sarai già avanti. Pensare positivamente genera risultati positivi. A cosa possono condurti invece i pensieri negativi, se non ad ansia, frustrazione e stress? Chiediti: ne ho bisogno in questo momento?

Cosa posso fare di diverso per cambiare i miei pensieri?

Imparare ad osservare gli eventi e le esperienze della vita da una prospettiva armoniosa e costruttiva piuttosto che farti coinvolgere nella spirale di negatività. Bisogna **fornire esempi positivi**. Situazioni positive che allontanino da te i fantasmi del dolore e della mancanza. Due semplici strategie utili: quando un pensiero negativo ti affiora nella mente, assumine consapevolezza e decidi di cambiare atteggiamento. Hai tutte le risorse per creare immagini positive. Un'altra attività da fare giornalmente è agire sul linguaggio: fai attenzione ad utilizzare sempre termini ed aggettivi che ispirano forza e coraggio, apprezzamento ed energia.

2. Circondati di persone che ti apprezzano e ti amano.

Perché circondarti e frequentare persone che ti buttano giù, non ti stimano, e ti fanno sentire depresso e senza valore? Trascorri piuttosto il tuo tempo con chi ami, frequenta qualcuno che rappresenti per te un modello, **cerca persone con cui condividere passioni e valori**. Insomma, per fare la differenza, ispira e fatti ispirare dagli altri.

3. Non farti affossare dalle abitudini.

Per creare un'abitudine ci vogliono 21 giorni, ma è anche vero che, raggiunto questo tempo massimo, è necessario continuare a riflettere, fare verifiche sulle convinzioni inconscie che condizionano le azioni e iniziare a confrontarsi con cose nuove, che non si conoscono ancora. **Sii curioso della vita, leggi, scrivi, approfondisci e chiarisci ciò che non comprendi:** può esserti utile valutare idee e

Quanto costa la vostra pubblicità su LeggoTenerife è assolutamente IN chiaro:

i prezzi sono PUBBLICATI su www.leggotenerife.com (menu a sinistra in alto della Home page).

Avevamo navigato sul web in cerca di un bel modulo già preparato per la pubblicità ma, SORPRESA, sembra che quasi nessuno intenda sbilanciarsi sui costi della pubblicità, preferiscono essere "contattati"...



imparare a gestire i cambiamenti. Questo allenamento ti terrà lontano da cristallizzazioni che possono depotenziarti e, a volte, bloccare il tuo cammino.

Adesso non hai più scusanti, devi solo agire e farlo il prima possibile.

Nel film "Non è mai troppo tardi" con Jack Nicholson, due uomini "di una certa età", scoprono di essere malati terminali e, spinti dall'idea che ormai la vita sta finendo, stilano **una lista di cose che vogliono fare prima di morire**. Si lanciano con il paracadute, visitano i luoghi più belli del mondo... così, iniziano a vivere...

Il film dimostra che tutto è possibile e, se messi alle strette, troviamo ad ogni età tante risorse utili per renderci felici! Anche prima di morire, come racconta il film: ma perché attendere tanto?


Non fermarti a scrivere la lista, inizia ad agire, fallo subito, perché tu sei unico e hai una missione da compiere: realizzare il tuo sogno e vivere felice.

Massimo Perciavalle
per Quintuplica,
un'idea di Cosimo Melle
www.quintuplica.com

Idee per esplorare l'isola
www.CiaoTenerife.it



Quali sono le parti di una mountain bike

 Tempo di lettura: 8 min.

Mountain bike, bici da montagna o abbreviata MTB. In questo articolo vi aiuterò a scegliere la prima bici da montagna partendo dal conoscere quali sono le parti di una mountain bike. Partiamo dalla classica domanda: cosa ci vuoi fare? Dove vuoi andare a girare?

All'inizio è un po' difficile rispondere, anch'io sono passato per varie tipologie di bici: con solo la forcella davanti, rigide, bi-ammortizzate. E' un po' difficile creare una guida perfetta per il principiante dalla A alla Z senza scendere in sigle troppo tecniche.

Per iniziare cercherò di illustrare **quali sono le parti di una mountain bike** in modo da introdurti alla seconda parte dell'articolo in cui si parlerà principalmente delle destinazioni d'uso.

Quali sono le parti di una mountain bike:

-Telaio: esistono principalmente due tipologie di telaio, hard

tail e full suspended. Il telaio hard tail (o in italiano telaio rigido) può ospitare una forcella rigida o ammortizzata, mentre il telaio full suspended (o in italiano telaio bi-ammortizzato) oltre alla forcella ospita un ammortizzatore che permette di far lavorare in affondamento (più genericamente, assorbe gli urti) la parte posteriore della bici. Come per le ruote (che vedremo più avanti), esistono telai da 26 / 27.5 / 29 pollici.

-Forcella: è l'elemento ammortizzante che "smorza" le vibrazioni/impatti ricevuti dalla ruota anteriore. Il suo funzionamento, senza scendere in termini tecnici è abbastanza semplice. La ruota anteriore riceve un impatto con un ostacolo, i due steli "affondano" nei foderi in modo da assorbire l'urto per poi ritornare alla posizione di partenza. Esistono varie versioni di forcelle con escursioni differenti, più l'escursione aumenta (con un limite di 220mm) più la destinazione d'uso diventa "estrema". Solitamente le bici entry-level (principianti) sono dotate di forcella da

100mm, più che sufficiente ad assorbire urti di modesta entità. Oltre alle escursioni espresse in mm, le forcelle possono essere a molla o ad aria (anche un mix di queste tipologie).

La molla solitamente è presente nelle forcelle entry-level e nelle forcelle a lunghe escursioni (la molla di queste ultime è ben differente dalle entry-level). Le forcelle ad aria si posizionano più nell'utilizzo pedalato (leggerezza), da non sottovalutare però nelle discese, nel quale riescono a fare bene il loro lavoro (possono accusare un degrado di prestazioni nelle lunghe discese molto disestate, ma per un utente medio il problema non si presenta).

-Freni a disco: è l'elemento che ci permette di fermare la bici. Fino a poco tempo fa esistevano i vecchi V-brake, tuttora utilizzati, ma sulle mountain bike di oggi i freni a disco sono diventati uno standard.

Esistono freni a disco idraulici e meccanici. Gli idraulici, come indica il nome, sfruttano l'olio per azionare le pinze, mentre i meccanici utilizzano il classico

cavetto d'acciaio (ereditato dai V-brake) per azionarle.

Come per la forcella, il diametro del freno disco più aumenta più la sua destinazione d'uso diventa "estrema". Il diametro standard è di 100mm, se invece ci si vuole divertire su discese più lunghe un diametro 180/185mm ci permetterà di non cuocere l'impianto frenante e di arrivare al termine senza avere le dita tese per le pinzate energiche che dovremmo dare.

-Trasmissione: è l'elemento che permette alla nostra bici di muoversi mediante la nostra pedalata. E' composto dalla catena, dal cambio anteriore e posteriore, dalla guarnitura e dal pacco pignoni. Esistono varie tipologie di trasmissioni e solitamente vengono indicate con un sigla indicante il numero di corone anteriore x numero corone pacco pignoni (es: 3x10). Attualmente in commercio vi sono varie tipologie di trasmissioni: 1x11, 2x10, 3x10, ecc.... ciascuna trasmissione a sua volta può avere differenti set di pacchi pignoni e corone alla guarnitura in base alla tipologia di percorsi che si effettuano. Chi ama le salite preferirà set di corone per permettere una pedalata più agile mentre chi gira in pianura/collina punterà su rapporti più lunghi. Non potendo elencare tutti i rapporti possibili, la cosa migliore è chiedere al proprio negoziante un consiglio specificando la tipologia di percorsi che vorreste fare.

-Pedali: esistono due tipologie di pedali, a sgancio rapido e flat. I pedali a sgancio rapido permettono di rendere la pedalata "rotonda" tenendo sempre i piedi allineati al senso di pedalata e permettono di convertire tutta la fase di pedalata in energia per muovere la bici. I pedali flat si presentano privi di aggancio ma bensì con una base di appoggio, solitamente con dei grani filettati o dentatu-

re sul profilo esterno, che hanno il compito di creare grip con le scarpe/scarponcini.

L'utilizzo di queste tipologie in ambito amatoriale è abbastanza soggettivo.

-Ruote: avessi scritto questo articolo circa una decina di anni fa avrei parlato solo di ruote da 26 pollici. Attualmente abbiamo tre dimensioni di ruote: 26 / 27.5 / 29 pollici, ogni diametro va ad influenzare la scelta del telaio (fatto per ospitare il diametro delle ruote) ed anche dei rapporti della trasmissione. Ogni diametro ha i suoi pro e contro ma può essere determinato da vari fattori: peso dell'assemblaggio della bici, rapporti utilizzati, ecc... Un consiglio che posso darvi è di provare se possibile per qualche giro almeno due diametri differenti di ruote, solo in questo modo riuscirete a capire quale formato fa veramente per voi.

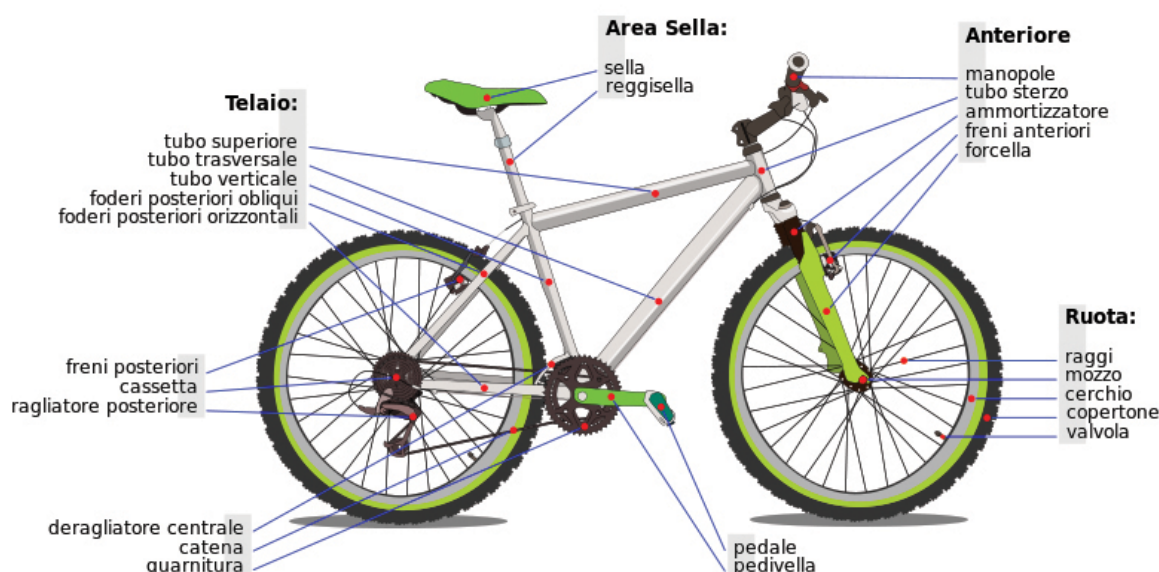
-Sella: un componente molto importante ma che solitamente non viene considerato seriamente. Ne esistono di varie tipologie, con lo scarico centrale per ridurre pressioni o sfregamenti dannosi (prostata, emorroidi, ecc...), adatte per uomo o donna (bacino diverso).

Il mio consiglio è di non lesinare sulla sella, ne va della vostra salute e del divertimento in sella (una sella scomoda rende un giro un incubo!).

-Componenti: Sono tutti gli altri elementi presenti nella nostra bici. Nella parte posteriore il tubo reggisella che si innesta nel piantone, la sella, il collarino per stringere in chiusura il reggisella (parleremo nella seconda parte del reggisella telescopico). Nella parte anteriore troviamo l'attacco e la piega manubrio, le manopole, i cavi e le guaine, la serie sterzo per unire in modo solidale attacco e forcella.

**Andrea Candon
per Fabrizio Vago**

www.ilmountainrider.com



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



**REGALATI
UN SORRISO**

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Come evadere il segreto bancario: la compravendita di oro beffa il fisco italiano

E' oro quel che luccica. Caro fisco, ti scavalco così...

Sfogliando qua e là la stampa svizzera, si inciampa facilmente in servizi che spiegano nel dettaglio come è possibile aggirare le tormentate regole che avrebbero dovuto far cadere il mito dei paradisi fiscali o, almeno, quell'angolo in cui mettere al riparo dallo Stato italiano i risparmi tassati più volte, giusto per rispettare il principio che guadagnare è un reato, e che risparmiare è un secondo lavoro da cui il fisco deve trarre

a sua volta guadagno. Sì, noi lavoriamo, l'erario passa a incassare lo stipendio. E allora? Non c'è proprio niente da fare, a parte avere colossali montagne di milioni di euro da nascondere a Hong Kong, Montecarlo o in altri paradisi? Ecco qua: **swissinfo.ch** spiega che "l'oro gioca un ruolo importante in questa vicenda. Alle preoccupazioni dell'organismo di autodisciplina nei confronti degli istituti fiduciari e finanziari sull'uso delle cassette di sicurezza, con lo scopo di aggirare i controlli sulla provenienza di capitali esteri, si

affianca un altro "meccanismo" diffuso in Ticino che passa attraverso la compravendita d'oro. L'espedito è semplice, spiega il servizio: il cliente opta per comprare un determinato valore in oro da un'azienda svizzera, attraverso la banca. Quest'ultima paga la fattura senza troppi problemi, poiché intestata ad un'impresa su territorio elvetico. A questo punto, il cliente si ritrova ad esempio con 500 milioni di franchi (oltre 400 milioni di euro) in oro e ha due possibilità. La prima è di mettere quest'oro in una cassetta di si-

curezza, presso un istituto non bancario (e non ricadere nei controlli); la seconda è di rivendere, magari anche alla stessa impresa, l'oro acquistato e ottenere una corrispettiva somma di denaro". Chi l'ha detto insomma che la lotta all'evasione funziona quando si strangolano i risparmiatori? Insomma, caveau privati, cassette di sicurezza e oro non passano mai di moda.

di DISCANTABAUCHI

<http://www.lindipendenza nuova.com>



Vi spiego come diventare ricchi

Mollate tutto, oggi Forchielli ci spiega come diventare maledettamente ricchi. Licenziatevi. Chiudete le fabbrichette e il negozietto in franchising. Restituite la partita Iva. Forestali smettete di appiccare incendi dolosi, un'altra vita è possibile.

Parlamentari, state sereni, imbucarsi nella prossima legislatura non è più una priorità. John Elkann, tranquillo, puoi finalmente sfanculare il tuo capo, Sergio Marchionne, e finalmente vivere una vita dignitosa sul sedile davanti delle nuove Fiat e non sempre dietro o, peggio, nel baule, dove ti infila lo svizzero in maglione. Io, per dire, sono già andato in banca, ho dato le direttive del mio guru, il Califfo di Romagna, e poi sono andato a ordinare la Bentley Continental GT. Ma andiamo per gradi perché, intanto, in Italia, il 97% degli appalti nei Comuni viene affidato senza gara.

Alberto, cosa ne pensi?

"Non me ne frega un caxxo. L'Italia, questa Italia, è finita. Parliamo di mondo."

Si, va bene, è un po' che non parliamo di geo-politica. Come sta il mondo?

"Gli Usa stanno bene, la Cina anche. Il vero grande problema è il riarmo in Asia, perché la Cina rompe i coxxoni a tutti i vicini per le sue smanie di espansione. La questione russa si sta ridimensionando, Putin ha cooperato con Obama per il Patto

di Vienna sul nucleare e si stanno parlando su come risolvere la questione Siria e vedo quindi uno spiraglio di apertura. La situazione è difficile in Medio Oriente e quindi sono caxxi nostri, di noi europei e della nostra miseria crescente o della nostra decresciente ricchezza, chiamala come ti pare."

A proposito del Patto di Vienna. Le potenze mondiali - ma si legge USA - hanno trovato l'accordo con l'Iran sul nucleare, con ispezioni, anche militari, in cambio dell'eliminazione delle sanzioni. Dobbiamo sapere altro oltre a quello che abbiamo letto sui giornali?

"Il quadro è paradossale perché il popolo americano non ne vuole sapere di Medio Oriente, anche perché tutti gli interventi USA fatti negli ultimi decenni nell'area medio-orientale hanno fatto disastri. Togliere le sanzioni fa bene soprattutto alla Cina, che acquisterà ancor più petrolio iraniano e alla Russia che venderà centrali nucleari e armi all'Iran. Mentre noi europei lo prendiamo nel caxxo perché ricaviamo vantaggi limitati, l'Iran si aprirà, ma più alla Cina e alla Russia che a noi, non sarà mai più come prima. Però è un accordo che va bene perché ci fa guadagnare dieci anni. Da un lato fermiamo l'Iran e dall'altro gli USA, in questo lasso di tempo, svilupperanno bombe capaci di scavare sotto le montagne dove gli iraniani tengono i siti nucleari."

In generale, come stiamo?

"Il mondo intero soffre di un debito troppo elevato. Come risultato, la crescita sarà un po' lenta ovunque. Lo so che la gente crede che il problema sia una domanda non adeguata, ma i maggiori Paesi industrializzati hanno già un considerevole livello di debito/PIL e non ne vogliono aggiungere altro per stimolare il consumatore. Il Giappone è un'eccezione. Hanno già il più alto livello di debito in rapporto al PIL rispetto a qualsiasi altra nazione rilevante e sono comunque disposti ad aggiungere altro debito, perché i creditori sono solo giapponesi e la posizione finanziaria netta del Giappone sull'estero è ampiamente positiva."

La Cina?

"È un'eccezione nel senso opposto. Sono in una posizione tale da poter contrarre ulteriore debito visto il loro basso rapporto debito/PIL. Senza ulteriori stimoli fiscali, la domanda sarà moderata e la crescita insoddisfacente. Questo è lo stato attuale del mondo ed è probabile che duri per un po' di tempo. Nel breve termine non vedo un disastro ma solamente economie fiache e svariati mercati azionari che non si smuovono più di tanto. In particolare l'Europa è la più colpita da questa sindrome di debito in eccesso. Tutte le volte che i politici nostrani parlano di non austerità e di stimolare la domanda dicono cose prive di significato. Sono 40 anni che l'Europa stimola la domanda accumulando deficit e debiti senza migliorare la produttività e la competitività del sistema. . . Non è ora di cambiare registro?"

Veniamo al dunque. Su Facebook hai scritto un post molto interessante sul mercato azionario. È una delle prime volte che dai indicazioni per farci diventare ricchi anche a noi. Eccolo. "Puoi ottenere rendimenti modesti in azioni nei mercati maggiori. Il mercato americano finirà l'anno più in alto di quanto sia ora. Ma se vuoi guadagnare davvero, dovrai rischiare di più acquistando azioni nella tecnologia e nella biotecnologia."

La maggior parte delle persone tuttora non riconosce le gigantesche implicazioni di questo fenomeno. Le scoperte maggiori avverranno nell'ambito del cancro, delle malattie cardiache, dell'Alzheimer, del diabete, della sclerosi multipla e di altre malattie più rare. Selezionare la giusta società può generare rendimenti impressionanti in un contesto di mercato tutto sommato difficile. Proprio adesso ci sono letteralmente migliaia di piccole società che lavorano su prodotti significativi. Molte di queste falliranno, ma alcune cambieranno il mondo come hanno fatto Google e Facebook. Gran parte si trovano in California e a Boston, ma ce ne sono anche in Europa e soprattutto in Asia, che incomincia a contrastare efficacemente gli USA in campo tecnologico. Ad ogni modo gli Stati Uniti rimangono dominanti per un fattore di almeno 3 a 1. Dovete spendere il tempo a capire cosa queste società stanno facendo. La ricompensa per avere selezionato quella vincente sarà enorme. In aggiunta,

l'andatura dell'innovazione si sta velocizzando. Mi piacciono Facebook; Salesforce; biotech ETFs; una società di tipo industriale, CS Industries; Visa; Apple, ovviamente, Alibaba e Palo Alto Networks. Dopo il recente rialzo sono fuori da Google. Detto questo, ok le biotecnologie ma come scegliere le società giuste?

"I soldi si fanno creando nuovi bisogni come ha fatto Apple con prodotti come l'iPhone e l'iPad, aumentando la produttività (con i robot) oppure risolvendo problematiche consolidate (come il cancro, il Parkinson e l'Alzheimer). La biotecnologia soddisfa quest'ultimo aspetto, decisivo, fondamentale, da svolta epocale. E in più garantisce lavoro vero, reale, innovazione e scienza. Ma, in effetti, su 100 società biotech nei prossimi 10 anni, 80 falliranno, 18 faranno i soldi e 2 diventeranno più grandi di Facebook. Allora quali scegliere? È impossibile saperlo. Quindi bisogna comprare gli indici biotecnologici perché è tutto il settore che crescerà. La parola magica è 'indici', si ma occhio a mollare prima della bolla, perché anche il biotech sta ribollendo!"

Dai... Bentley per tutti!

(Alberto Forchielli è il primo blogger straniero in Cina, scrittore, imprenditore, esperto in affari economici internazionali, con particolare focus su Cina, India, U.S.A., Germania, Sud Est asiatico e Singapore)



Con piacere e con più di un anno di attività, siamo contenti di farvi conoscere la nostra scuola di surf. Situata davanti una delle migliori onde della zona dove avrete la possibilità di iniziarvi a uno sport sano e divertente. Offriamo lezioni di surf per principianti e per surfisti già più esperti, a disposizione anche materiale in affitto, surf trip, riparazione di tavole e allenamento specifico. Potete passare a trovarci tutti i giorni dalle 09:00 alle 19:30



"AL MEDIO"

SURF SCHOOL

CALLE MÉXICO, N 15 | PLAYA DE LAS AMÉRICAS

ANDREA: 922 086 675

+34 667 967 615

ALMEDIOSURFSCHOOLTENERIFE@HOTMAIL.COM

+34 646 029 862

Alla scoperta dei segreti dell'isola di Tenerife

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9629

a cura di Luigi Prosperi e Franco Leonardi

Franco ed io decidiamo di andare alla scoperta dei luoghi più nascosti dell'isola, analizzando la cartina decidiamo per la Montana Colanada nella zona tra Guia de Isora ed Adeje. Ci imbarchiamo nel Jeep Wrangler e inforchiamo la strada per Guia de Isora, percorso con ottimo fondo stradale, peraltro attraversato da zone rocciose e barranchi

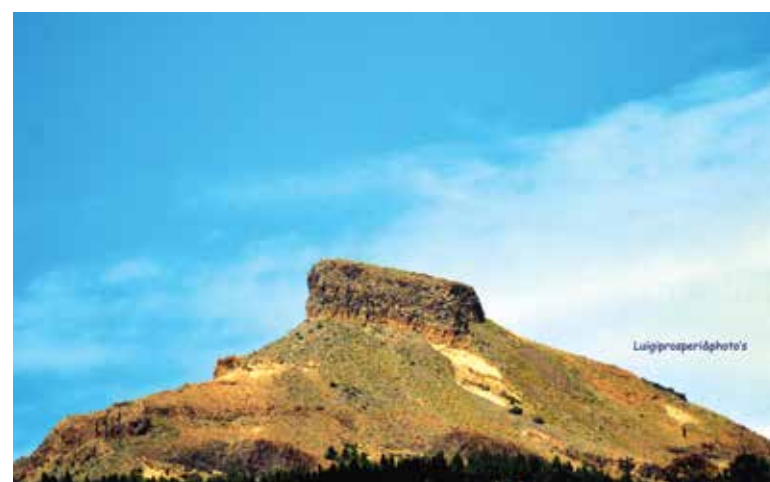
bellissimi. Nei pressi del distributore della DIA voltiamo a destra seguendo l'indicazione "Tijoco de Arriba", strada fortemente in salita ma ben percorribile. Contornano il nostro viaggio case tipiche canarie sparse, oltre a ville moderne di buon livello architettonico. Incantati dal tipico paesaggio collinare dell'isola, ci soffermiamo a gustare un fico d'india del luogo, di colore giallo e rosso, non sono eccessivamente grossi come i siciliani, ma gustosissimi.

Proseguiamo incontrando una casa rural simile ai nostri agriturismi, molto bella perché totalmente costruita in sasso e di stile canario. Incontriamo un sito antichissimo sul lato destro della strada, molto ben segnalato, ci addentriamo e scopriamo con nostra grande sorpresa che si tratta di un luogo che veniva utilizzato per "strizzare" l'uva.

Ci guardiamo in faccia e sorridiamo avanzando l'idea di un luogo particolarissimo dotato di un sistema di schiacciamento dell'uva mai visto. La foto rende l'idea e il nostro entusiasmo aumenta convincendoci



a proseguire la strada. Terminato l'asfalto entriamo in un corridoio ben percorribile ma sterrato. Incon-



triamo bellissime pinete che si affiancano anche lungo lo sterrato, con la Jeep aperta si odora un profumo di pini molto intenso, tutt'intorno pinete a non finire, ci fermiamo incuriositi per chiedere informazioni e da un canario del luogo ci viene detto che le pinete canarie anche se bruciano non muoiono mai, si riproducono! Franco ed io ci guardiamo in faccia con un mezzo sorriso di sorpresa! Controlliamo l'altezza del luogo...1365 metri, in effetti l'aria è rarefatta e molto più fresca, con l'aggiunta di un incantevole venticello. Superiamo le zone delle pinete, ci appare un'immagine lunare tutt'intorno e a poca distanza case rurali d'epoca, alcune semi diroccate. Un luogo spettacolare, oltre tutto attraversato da sistemi di canalizza-

zione delle acque, a cielo aperto, non possiamo fare a meno di assaggiarne il gusto!!!! Proseguiamo pur se lo sterrato diventa duro per il disconnesso e per il restringimento, alla nostra destra un barranco di grandissime dimensioni, abbastanza impressionante anche perché il burrone si trova dalla mia parte. Sterrato percorrendo incontriamo un pickup, con qualche manovra riusciamo ad affiancarci, ci fanno segno di fermarci, si avvicinano alcuni canari



itudine osserviamo incantati l'oceano con i suoi colori e le isole Gomerà - El Hierro - La Palma. Il nostro viaggio nell'entroterra termina qui, rientriamo molto soddisfatti e carichi per sondare un altro escursus con il prossimo numero di LEGGO TENERIFE.

Franco Leonardi e Luigi Prosperi
 Redazione di LEGGO TENERIFE



Escursioni
Appartamenti
Internet
Servizi

Serietà, affidabilità e competenza



di fronte al Monkey Beach


 Volkswagen Polo


 Seat Ibiza ST


 Skoda Sandero


 Hyundai i30


 Renault Clio


 Seat Ibiza


 Fiat 500


 Skoda Fabia


 Fiat Panda


 Skoda Fabia Combi


 cevatour.com


 Golf Trendline

Orari : 9:00 - 14:00 / 16:00 - 20:00

Tel. +34 922 792 284 - www.cevatour.com - cevatour@gmail.com
 Avda. V Centenario - Apto Veracruz n°1 Playa de Las Américas - Tenerife


 Find us on Facebook

WHEELER DEALER S.L.

Av. Ten Bel, Poligono Las Chafiras, San Miguel de Abona, 38639

Telephone: 922 736 451

We Don't Just Sell Cars

MECANICA GENERAL

LAVADO DE COCHES (interior y exterior) 10.00€

CAMBIO ACETE Y FILTRO desde 21.90€

CAMBIO DE PASTILLAS DE FRENO desde 39.90€

COMPRA Y VENTAS DE VEHICULOS

www.usedcartenerife.com

USED CAR SALES

HAND CAR WASH (interior & exterior) 18.00€

OIL AND FILTER CHANGE from 21.90€

BRAKE PADS FITTED from 39.90€

WE BUY ANY CAR

email: wheelerdealertenerife.com

Ricordiamo che la società Wheeler Dealer può tenere in deposito nella propria struttura logistica automezzi di tutti i tipi, motociclette, mobili e quant'altro, per lunghi o brevi periodi e a prezzi modici.



DC MOTOSPORT
EXPOSICION-REPUESTOS-TALLER **LOS CRISTIANOS**
922 79 29 94

Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport

- **Compra-venta de vehículos nuevos y usados**

- **Taller multimarca, diagnosis electrónica, pintura, neumáticos.**

- **Trabajamos con todos los seguros**

- **Hacemos trasferencias de vehículos en general**



L'insostituibile motore umano!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9625



Quattro pedalate in bici fanno bene al corpo e alla mente, perciò è con molto piacere mi accingo a parlare sul tema uomo-bici.

Andare in bici per me è stato un piacere particolare da giovane, con alcuni amici, due per bici percorrevamo 10 km per giungere ai laghetti di acqua sulfurea nelle vicinanze dei bagni di Tivoli. A quei tempi la bicicletta era per i più giovani l'unico mezzo di locomozione. Questo articolo è destinato ai lettori italiani che vivono in Tenerife per un breve periodo di vacanza o appena trasferiti nell'isola magica. Il territorio di Tenerife si sviluppa partendo da zero metri sul livello del mare per raggiungere, sull'asse verticale, la base di Las Cañadas del Teide a 2100 metri. La rete stradale che collega le varie realtà abitative si distingue:

- **autopista** realizzata in prossimità del mare, formando un anello che circonda l'isola all'ottanta per cento del perimetro dell'isola. Su questa arteria è vietata la circolazione della bicicletta.

- **strade provinciali** (carreteras), vie

di comunicazioni che collegano i vecchi insediamenti urbani dell'isola sia sull'asse orizzontale che verticale. Su queste arterie secondarie è permessa la circolazione della bicicletta. L'isola è carente di lunghe piste ciclabili. Al principiante viene raccomandato di percorrere le strade sull'asse orizzontale incontrando medie difficoltà. Va ricordato che lo standard della larghezza della carreggiata delle strade provinciali non supera i 4 metri totali. Questo aspetto rende un po' problematico percorrerle in contemporanea presenza di macchina-bicicletta. In virtù di questo aspetto le autorità del traffico hanno emanato direttive molto severe sul comportamento di condurre la macchina sulle strade provinciali. Al ciclista è richiesto di percorrere la strada tenendo il più possibile il lato destro, e mai pedalare con eventuali compagni in formazione affiancata. E' obbligatorio l'uso del casco.

Un elemento meteorologico che ha un duplice effetto è il vento. Sull'isola di Tenerife il vento soffia costantemente nell'arco temporale di un anno, con direzione al 90 per cento da nord-est e rimanente 10 per cento da ovest-est. L'aspetto negativo è che, facendo un giro in bici con vento contrario, il ciclista è sottoposto ad uno sforzo maggiore, l'aspetto positivo del vento è però quello di mantenere buona la qualità dell'aria. Passeggiando tranquillamente in bicicletta si possono osservare realtà molto interessanti sotto l'aspetto della flora e fauna. Al ciclista viene data la possibilità, a costo zero, di trasportare la bici sugli autobus sull'intera rete della Titsa, le famose Guaguas. Buona passeggiata.

Giancarlo Pellegrino Schiavone



Un italiano DOC a Tenerife che si distingue:

GENNARO SORRENTINO

Luigiprosperi&photo's

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9627

ULTERIORE VITTORIA – 1° ASSOLUTO AL CAMPIONATO PROVINCIALE DI SUPERCROSS NELLA CATEGORIA MASTER 40 – Centro Motocross San Miguel de Abona gara del 23 Agosto 2015

Il suo curriculum sportivo:

Gennaro Sorrentino, nato a Napoli il 22-05-1968, pluricampione regionale, interregionale, vincitore di un trofeo Kawasaki, tra i primi nel trofeo KTM, presenze importanti nel campionato italiano motocross, supermarecross (sabbia) e

supercross, vincitore nel 2014 del campionato italiano UISP supercross a Grottazzolina Marche, 3° al campionato italiano UISP a Fermo (Marche). In Canarie è attualmente 1° al campionato regionale, 1° al supercross e 1° al provinciale della categoria master 40.

Luigi Prosperi



Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici

PIRELLI
YOKOHAMA
BRIDGESTONE
Continental



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Abiti da sposa da sogno!



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9691

Ritorna completamente rinnovato l'abito da sposa, come in una favola con lunghi strascichi, trasparenze e pizzi.

I tessuti sono sempre più preziosi: organza, raso di seta, piqué e crepe per ampie gonne, strati trasparenti di tulle di cristallo e un effetto «nude» per i corpetti. La novità di quest'anno è l'accostamento del pizzo al tulle di cristallo, per disegnare sulla pelle un effetto quasi tattoo. Per chi è magra e sottile e vuole indossare un abito senza spilline,

il bustino con reggiseno a balconcino incorporato aiuta a mettere in risalto la silhouette filiforme. Con le debite proporzioni a seconda dell'altezza personale, si può decidere la lunghezza dell'abito e dello strascico.

Se la sposa non è eccessivamente alta, può osare con un abito con elementi asimmetrici o con una più semplice scollatura a V. Chi ha dei fianchi evidenti dovrebbe puntare sui volumi della parte inferiore. L'abito per la sposa dal décolleté importante dovrebbe avere un bustino in grado di contenere e valorizzare la scollatura senza esagerare, ma, fra tutte, la scollatura migliore è quella a cuore, una delle più raffinate e romantiche, in grado di garantire il sostegno perfetto a un seno abbondante.

Se invece abbiamo poco seno, i modelli da prediligere sono

quelli con la scollatura «a barchetta» o «dritta»: in questo modo, oltre a raccogliere il décolleté, può essere sostenuta anche da un reggiseno performante. Per tutte quelle donne molto sportive, che hanno spalle larghe e muscolose e però poco seno, l'ideale è un abito regale, con una gonna molto ampia, con vari strati di tessuto e nella parte superiore un corpetto aderente.

Attenzione che prima di tutto bisogna stare attente a non diventare più alte dello sposo. Quindi, prima cosa da fare è evitare tacchi troppo alti se il nostro compagno non è proprio un giocatore di basket. Assolutamente vietatissimi tutti quegli abiti ad effetto sirena oppure a quei modelli stile impero, troppo esagerati e abbastanza pesanti nelle decorazioni.

Per chi invece non volesse rinunciare ai pantaloni nemmeno per sposarsi, la moda ha pensato anche a loro con abiti nuziali composti da top e pantaloni o addirittura un pezzo unico.

L'eleganza è racchiusa nel corpetto, spesso con allacciatura all'americana o decorato con gemme preziose.

Barbara Reati



Il colore, la nostra personalità

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9689

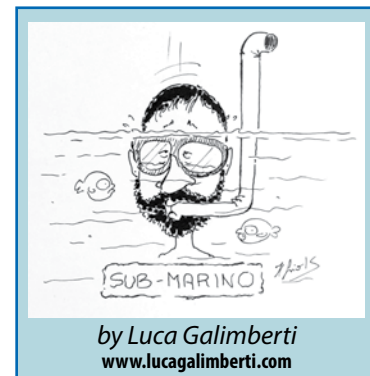


Ognuna di noi ha un colore che predilige e in questo modo si manifesta la nostra personalità.

Se si nota attentamente come si vestono e che accessori

portano le nostre amiche o le persone con le quali si lavora, vediamo che spesso hanno un colore che predomina sugli altri, sia esso il trucco, gli accessori o gli abiti, addirittura le pareti di casa e la bicicletta...

Il giallo, intenso, quello della Curcuma e del Curry, quello della sabbia dorata e del sole, è sempre stato un colore di difficile abbinamento e soprattutto molto impegnativo da sfoggiare. Sembra incredibile, ma è il colore perfetto per l'autunno. Il rosso lacca orientale, un colore energizzante e intramontabile, calza a perfezione in qualunque stagione, ma



soprattutto nelle donne di carnagione chiara e capelli biondi. Quest'inverno si userà molto come colore l' ametista, sia per borse e calzature che anche per i make-up... è un colore non semplicissimo da abbinare, ma per le more alte di statura e disinvolute sarà il vero "tocco di colore" in più per dare una svolta alla monotonia quotidiana. Ed infine il colore "nuovo" delle prossime stagioni sarà il verde-wasabi, audace, malizioso e sportivo, lancia un tocco di piccante (proprio come la salsa wasabi) a qualsiasi donna in carriera!

Marilù Gorra

Divorzi in vista?

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9623

AsleyMadison.com, la più grande pagina di contatti web al mondo famosa per "facilitare le relazioni extramatrimoniali" è stata violata dagli hackers, che hanno rubato i dati di oltre TRENTANOVMILIONI di utenti registrati in tutto il mondo.

Con i dati "riservati" arrivati a disposizione sul deep-web, è finalmente possibile ficcanasare sulla tipologia degli utenti del

chiacchierato sito.

Adesso sappiamo che l'86% sono uomini, quasi 6 per ogni donna. E che il paese che conta la più alta percentuale di donne "curiose" è l'India!!!

E le Canarie?

Ci sono 81 iscritti a El Hierro, esattamente il doppio a La Gomera; ben 642 a La Palma; 1548 a Fuerteventura; 2153 a Lanzarote; 13.646 in Tenerife, per finire con i 17.896 di Gran Canaria, che si dimostra fedele alla sua noemea di trasgressività. Praticamente, soltanto l'1,71% della popolazione dell'arcipelago è, o vorrebbe essere, infedele (**Ndr** contrasta un po' con altri dati pubblicati sulla stampa spagnola che mettevano le Canarie al PRIMO POSTO per collezione di corna...).



Ai primi posti nel mondo fra gli avventurieri da "one night stand" troviamo San Paolo del Brasile con 374.554 utenti, seguita da New York con 268.247 e da Sydney in Australia con 253.860.

Per guardare alla nostra penisola, Madrid con 135.294 consumatori raddoppia quasi i numeri di Barcellona, che ne ha 68.513. E i dati italiani? Per adesso, non pervenuti...

Bina Binella

Il ritorno di Don Bacco

Don Bacco dal 1997 fino al 2003 è stato il cantante, chitarrista, compositore e produttore del gruppo Sottozero (Rock'n'roll, Ska, Hardcore) che si è meritato un posto nel panorama underground (e non) italiano. (Distribuzione Self, discografica Rudererecords, agenzia spettacoli Blitzstudio). Dopo numerosi concerti in Italia, Svizzera e Austria, supportando alcune delle band più note di quegli anni (Persiana Jones, Punkreas, Ska-P, Shandon, Alberto Camerini, Meganoidi etc.), il gruppo si scioglie dando così lo spunto a Don Bacco di trasferirsi a Tenerife. Arriva nelle Canarie nell'estate del



2003, e in un paio d'anni diventa il batterista del gruppo ormai noto in tutta la Spagna Pornosurf. Con questo gruppo aumentano i concerti in tutta la penisola e parte d'Europa, supportando numerose band conosciute nel panorama nazionale spagnolo così come mondiale, ad esempio: Los Secretos, Beach Boys, Simply Red.

Dovendo abbandonare il gruppo nel 2012 per motivi familiari decide di prendersi un paio d'anni di relax musicale, per poi tornare quest'anno con il nuovo progetto solista: Don Bacco Rock & Rol Divino.

Dodici canzoni, tre in spagnolo e il resto in italiano compongono questo disco assolutamente originale. Canzoni melodiche e ballabili, un mix di stili musicali come: Ska, Rock & Roll, Reggae e qualche tocco di Punk Hardcore. Il disco non si trova in vendita ma bensì in vari siti internet come ad esempio Soundcloud.

A seguito vi lascio un paio di links dove potete ascoltare e/o scaricarvi GRATIS alcuni brani:

<https://soundcloud.com/don-bacco-1>

Youtube: DONBACCO

<http://facebook.com/don.bacco>



DADA lingerie
TUTTO MADE IN ITALY

RITRATTI
verdissima

INTIMO E COSTUMI DI ALTA QUALITÀ

NEL CENTRO COMMERCIALE PARQUE SANTIAGO III
PIANO INF. LOCALE 101 - AVDA LAS AMÉRICAS 2 - TENERIFE
TEL +34 922 081 830 - FACEBOOK: DADALINGERIE

Matrimonio in riva all'oceano?



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9615

Grazie alla nuova Ley de Costas sarà ora possibile celebrare matrimoni in alcune spiagge delle Canarie.

Si trattava di una richiesta di alcuni comuni e in particolare

del settore del turismo, non solo riguardo all'isola di Tenerife, ma anche per altre isole come Lanzarote o Gran Canaria.

Per realizzare tali eventi sulla spiaggia, è necessario prima fare una richiesta specifica alla Demarcación Provincial de Costas, indicando i metri quadrati dello spazio pubblico che saranno ne-

cessari per la celebrazione e per quanto tempo, facendo il possibile affinché l'evento non vada a disturbare gli altri utenti della spiaggia. Si pagherà una fianza (cauzione) e una tassa per l'occupazione di spazio pubblico, che sarà tra l'8 e il 10% del guadagno dell'organizzatore della manifestazione. Si dovrà richiedere anche un parere al Consiglio del comune dove si trova la spiaggia e al Ministero delle Politiche Territoriali del Governo delle Isole Canarie, il tutto per avere le massime garanzie. Il delegato del governo interpellato ha voluto sottolineare che le Canarie sono perfette per lo svolgimento di tali cerimonie sulle spiagge, e che si tratta di un'idea turisticamente molto interessante per l'arcipelago.

Giovanni Trabucchi

(NdR anche qui la burocrazia fa sentire la sua presenza, ma i novelli sposini non devono preoccuparsi. A loro (o chi per loro...) resterà solo da pagare il conto agli Organizzatori)

Il Vescovo non autorizzerà i matrimoni cattolici in spiagge di Tenerife



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9617

Niente di nuovo in questo senso, perché la diocesi amministra il sacramento del matrimonio cattolico soltanto in luoghi sacri, e fuori di quei luoghi nessuna autorizzazione può essere concessa.

Diverso è il caso dei cosiddetti matrimoni turistici, quelli che vengono celebrati da sacerdoti nei templi dell'Arcipelago, perché hanno il permesso del vescovo del

paese di origine degli sposi e della diocesi della provincia dove avrà sede la cerimonia. Anche se non esistono dati ufficiali, sembra che attualmente si celebrino ogni anno più di venti matrimoni di questo tipo a Tenerife, più del doppio di cinque anni fa. Su altre isole, come Lanzarote e Fuerteventura, la domanda è cresciuta così tanto che anche il Vescovado delle Canarie nel 2016 metterà restrizioni su tali matrimoni, perché molte chiese sono letteralmente inondate di richieste.

dalla Redazione

Invasione di italiani (e non solo) e fuga di Canari!



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9619

Il numero di persone originarie di Santa Cruz che risiedono fuori dalla Spagna è aumentato di oltre il 75% negli ultimi sei anni, e oggi oltre 31.000 chicharre-

ros vivono all'estero. In un solo anno il numero di persone registrate nel comune che sono andate a vivere fuori della Spagna è aumentato di quasi il 7%. Solo lo

scorso anno, un totale di 14.107 persone ha lasciato le Canarie per destinazioni all'estero. La maggior parte delle persone di Santa Cruz che hanno lasciato

il paese negli ultimi anni sono giovani che devono affrontare un futuro occupazionale incerto sulle isole a causa della crisi, e vista la diffusa disoccupazione e un mercato del lavoro sempre più precario han visto nell'espatrio l'unica possibilità di successo. Un ragazzo dopo sei anni di lavoro come amministrativo è stato licenziato e si è ritrovato a lavorare come aiutante di cucina. Poi ha capito che a Londra, per lo stesso lavoro, era pagato più del doppio e oltretutto aveva l'opportunità di imparare l'inglese. Qualcuno è stato assunto in una multinazionale ed è finito ai lati opposti del mondo. Un appassionato di musica si è trasferito in Olanda, dove spera di potersi costruire una posizione. A Santa Cruz purtroppo lo aspettava qualche concerto

molto saltuario, e pagato ben poco. Apparentemente un laureato in turismo non dovrebbe avere problemi a trovare lavoro in un'isola che ha ospitato l'anno scorso cinque milioni di visitatori. Ma dopo diversi mesi alla ricerca di posti di lavoro adatti al suo livello di formazione, è stato chiaro che avrebbe dovuto andarsene all'estero se voleva trovare lavoro nel suo settore. I giovani chicharros che han dovuto espatriare concordano sul fatto che almeno nel giro di pochi anni non si potrà tornare sull'isola. Fino a quando le condizioni migliorano resteranno all'estero, nessuno di loro è sembrato entusiasta di tornare nella capitale senza un lavoro, per stare in casa e andare in spiaggia...

Ugo Marchiottto

Compleanni "Vip"

1 settembre 1946 **Barry Gibb**
2 settembre 1952 **Jimmy Connors**
3 settembre 1939 **Paolo Cirino Pomidoro**
4 settembre 1962 **Amadeus**
5 settembre 1942 **Werner Herzog**
6 settembre 1925 **Andrea Camilleri**
7 settembre 1961 **Eva Grimaldi**
8 settembre 1948 **Davide Mengacci**
9 settembre 1969 **Rachel Hunter**
10 settembre 1955 **Giannina Facio**
11 settembre 1940 **Brian De Palma**
12 settembre 1957 **Andrea Occhipinti**
13 settembre 1944 **Jacqueline Bisset**
14 settembre 1937 **Renzo Piano**
15 settembre 1984 **Harry d'Inghilterra**
16 settembre 1961 **Alessandro Cecchi Paone**

17 settembre 1951 **Paolo Crepet**
18 settembre 1948 **Franco Bernabè**
19 settembre 1974 **Victoria Silvstedt**
20 settembre 1950 **Loredana Bertè**
21 settembre 1973 **Filippa Lagerback**
22 settembre 1958 **Andrea Bocelli**
23 settembre 1934 **Gino Paoli**
24 settembre 1974 **Alessia Merz**
25 settembre 1955 **Zuccherò Fornaciari**
25 settembre 1965 **Francesca Senette**
27 settembre 1966 **Jovanotti**
28 settembre 1987 **Hilary Duff**
29 settembre 1951 **Pier Luigi Bersani**
30 settembre 1960 **Giorgio Panariello**

Le feste di Settembre

La **Romeria di Nuestra Señora del Socorro**, a Güímar, si celebra il **6 e 7 settembre** e sono 100 anni dalla prima processione. La processione inizia dalla chiesa di San Pedro per arrivare alla chiesa del Socorro. Come sempre nella piazza della chiesa confluiscono i pellegrini, le carrozze addobbate, la banda musicale e la compagnia di ballo che accompagnerà la statua della Vergine durante il percorso. Il giorno **7** c'è la vera e propria manifestazione che rappresenta l'apparizione della **Vergine ai Guanches** nella Playa di Chimisay. Infine il giorno **8** c'è la **processio-**

ne per la risalita della Statua della Vergine alla Chiesa di San Pedro e da qui inizia il tradizionale gioco del "Pares o nones" (NdR una variante della "morra": sarebbe il Pari o dispari: i due giocatori chiudono la mano destra a pugno e la agitano nell'aria; uno di essi dichiara "pari", e l'altro risponde dichiarando "dispari", o viceversa. I due giocatori quindi aprono contemporaneamente la mano, mostrando con le dita un numero da 0 a 5). Los Abrigos celebra il **6 settembre** la 3a edizione della processione di barche in onore a **San Blas**. La statua di "San Blasito" (come affettuosamente la chiamano qui) arriva al molo dove i pellegrini, vestiti con gli abiti tradizionali dei pescatori, ballano e cantano. Poi si prosegue con la grande festa paesana,

nella piazza della chiesa, con balli, cibo tipico ed elezioni della regina bambina del paese! Altre feste popolari e processioni per il mese di settembre

- **19/09/2015** – **Romeria en Honor a San José** – Las Medianías – San José, San Juan de La Rambla
- **19/09/2015** – **Romeria de Los Roques** – Los Roques, Fasnía
- **20/09/2015** – **Romeria en Honor a San Miguel de Abona**
- **20/09/2015** – **Romeria Barquera en Honor a Nuestra Señora de Las Mercedes** – El Médano
- **24/09/2015** – **Romeria de Las Eras** – Barrio de La Costa, Fasnía

Adottare un cane in modo responsabile

se vuoi adottare un cane
guarda i suoi occhi
NON la sua età!



Se non avete un cane e sentite il desiderio di adottarne uno, vi conviene fare in tutta onestà una serie di considerazioni. Un cane è un impegno grande e di una certa durata nel tempo. Occorre valutare bene che cosa significa accogliere un animale nella vostra vita e capire se è realmente quello che desiderate.

Far entrare un cane nella vostra vita equivale fondamentalmente

a cambiare le vostre abitudini, spendendo per lui e con lui energie, sforzi e tempo. Parlando della quotidianità vuol dire, se vivete in appartamento, portarlo fuori 3 o 4 volte al giorno, tutti i giorni, indipendentemente dal tempo atmosferico e dalla vostra voglia di uscire. Magari avete solo mal di testa ma per il cane non fa differenza! Vuol dire anche nutrirlo per tutta la sua vita. Potete optare per del cibo preparato in casa (altro impegno...) o per del cibo confezionato, ma dovete comunque gestire sempre quel momento. Inoltre va portato regolarmente dal veterinario, per le vaccinazioni e i controlli di routine. Se ha problemi di salute bisogna farlo curare, il che vuol dire spese, a volte consistenti, non sempre preventivate.

Può bastare poco, una spiga

nell'occhio in primavera o problemi gastrointestinali, per richiedere l'intervento del vostro veterinario. Avete pensato anche a questo aspetto? Se prendete un cucciolo è facile che faccia dei danni in casa. Anche un cane adulto che si annoia può combinare dei pasticci. Siete pronti ad accettarlo? La casa con un cane si sporca più facilmente, pensate al fango fuori quando piove, ai peli che perde durante la muta due volte l'anno, all'odore che fa quando è bagnato, ecc... E' una cosa che vi dà fastidio? Il cane ha bisogno di uscire anche per fare attività fisica e scaricare le sue energie, è la sua palestra!

E' importante anche per la socializzazione con i suoi simili. Il cane che rimane tutto il giorno in poltrona non esiste, semplicemente c'è chi ha bisogno di molto

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO
Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano

www.allevamentodelmaggio.it - info@allevamentodelmaggio.it

esercizio e chi di meno. Anche il gioco ha la sua importanza, in casa o fuori. Avete davvero abbastanza tempo da dedicargli? Per lui tutti questi momenti servono a rinforzare il concetto di gruppo e il suo legame con voi. Non è cosa di poco conto!

Fare un'esperienza di volontariato al canile può essere un primo passo per capire le reali esigenze dei cani e vedere se condividere la vostra vita con un quattrozampe è una cosa che fa per voi. Non fatevi quindi prendere solo dall'e-

mozione del momento. Valutate i tanti aspetti che comporta un'adozione per essere davvero pronti a questa bellissima avventura.

di Catherine Ratajczak Guidi
dal mensile **Vivere Sostenibile**
www.viveresostenibile.net



Conoscere Madre Natura



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9613

Ad oggi numerose specie animali si avvicinano sempre di più all'uomo e al suo contesto urbano, anche con problematiche non sempre facili da risolvere.

Siamo venuti a conoscenza di cinghiali che hanno attaccato e purtroppo ucciso persone, ed ultimamente si assiste anche a stormi di volatili tipo gabbiani e cornacchie che, indifferenti all'uomo, scendono in picchiata e rubano il cibo oltre che dai piatti anche dalle mani, e per far questo a volte attaccano con becchi affilati mani e testa del malcapitato. Ultimamente ad esempio vicino alle località di mare i gabbiani aggrediscono e uccidono anche i loro "cugini" piccioni per la competizione del cibo come pure succede con le cornacchie. Sempre più spesso per chi abita in zone verdi e boschive non è raro vedere gruppi di caprioli avvicinarsi alle abitazioni senza tante inibizioni.

Per spiegare o cercare di capire il perché di questo fenomeno molti etologi sono concordi nell'accertare come una delle cause principali la facile reperibilità di cibo che abbonda ormai nelle città urbane.

Discariche a cielo aperto, sacchi dell'immondizia lasciati ai margini delle strade, pasti non consumati e gettati ai lati delle vie, e conside-

rando che la natura ha creato gli animali tutt'altro che stupidi questo fa sì che essi ne approfittino per procurarsi un facile pasto. In aggiunta si denota già da tempo la scarsità di predatori naturali, che nel passato fungevano anche da regolatori in grado di garantire un giusto equilibrio dell'ambiente. Ci si domanda quindi come arginare questo fenomeno e come ovvio il buon senso civico e una buona educazione sarebbe di grande aiuto. Purtroppo però manca anche una conoscenza ormai perduta nel tempo delle abitudini comportamentali di varie specie animali. Fino a pochi anni or sono le tradizioni contadine e rurali facevano sì che si conoscessero usanze e modi di agire di varie specie animali, ma con l'avvento del mondo tecnologico tutto questo è andato perso. Sarebbe sicuramente opportuno da parte delle istituzioni istruire meglio le nuove generazioni con specifici incontri, dibattiti, convegni, e perché no introdurre anche nell'ambito scolastico qualche accenno su madre natura. Mai e poi mai dovremmo dimenticarci che madre natura è indomabile e incontrollabile. Possiamo solamente convivere e scegliere se convivere in pace oppure ignorarla o danneggiarla, ma consci che alla fine

Roberto Maggiorani

Un pericoloso branco di cani selvatici sulla Montagna di Guaza

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9611

Il Consorzio per la Caccia ha denunciato presso l'Ufficio per l'Ambiente l'esistenza di un branco di cani selvatici che stazionano sulla montagna di Guaza, nel Comune di Arona, cani che domenica scorsa hanno attaccato un podenco canario (segugio da caccia canario) di un cacciatore che si trovava sul posto, causandogli gravi ferite. Il capo dei guardiacaccia di Tenerife spiega che "un branco di cani di razze indefinite ma di grossa taglia", che si trova sul lato ovest della montagna, reagisce, sia abbaiando che minacciando di attaccare, alla presenza di escursionisti e cacciatori. E' una cosa che si ripete dal 2012 ed è decisamente pericolosa per le persone e gli animali domestici. Questi cani, il cui numero è

stimato tra dodici e quindici, rendono questo spazio "molto pericoloso" per il libero accesso delle persone, oltre a violare con la loro presenza le varie norme che regolano la caccia, e altre che governano la terra o i siti protetti. Inoltre, va tenuto presente che molti di questi cani selvatici hanno già morso in varie occasioni escursionisti che transitavano per questo posto a sud dell'isola. Nel 2012, a seguito di una denuncia simile, dopo che numerosi passanti erano stati attaccati, il Cabildo di Tenerife aveva rilasciato due permessi finalizzati all'eliminazione di questi animali ormai selvatici. Tuttavia, dopo le tradizionali critiche da parte di alcuni gruppi di protezione degli animali, la decisione è stata revocata (NdR in poche parole, come al solito invece di ascoltare la ragione si è preferito "calare le braghe") co-



uno dei cani selvatici che popola la zona del Parque Tropical a Los Cristianos

Foto di Suzanne Jane Hinchliffe

sicché i cani hanno continuato ad abitare ed oltretutto a riprodursi sulla montagna. Servono assolutamente misure correttive appropriate per ripristinare la normalità e la legalità in vigore nella zona, e che si trovi un'alternativa affinché questi cani cessino di rappresentare un pericolo per chi vuol o deve attraversare la montagna di Guaza. Oggi il problema ha oltretutto bypassato il Comune di Arona, visto che la denuncia formale

della Federazione della Caccia è stata presentata anche al pubblico ministero dell'ambiente, a Sepro-na, il Servicio de Protección de la Naturaleza della Guardia Civil, e perfino al Cabildo di Tenerife e al governo delle Isole Canarie. Si spera che sentendo la pressione venga ora trovata una volta per tutte una soluzione a questo annoso e pericoloso problema, PRIMA di dover piangere sul latte versato.

Franco Leonardi

I MERCATINI del sud l'ISOLA

- Mercadillo Costa Adeje**
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Guía de Isora**
Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460

Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Rita Gonella



Foto di Rodolfo Rodolfi



Foto di Lucillo Primero



Foto di Roberta



Foto di Oliver FOMG



Foto di Maggy

Il posto perfetto dove far SGUAZZARE i bimbi!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9607

Nei mesi estivi aumenta considerevolmente l'affluenza di famiglie con bambini ai parchi acquatici, e questi spazi diventano posti dove, oltre al divertimento, si riesce a far in modo che i più piccoli imparino a non aver paura dell'acqua.

Si tratta di posti dove i figli possono giocare in attrazioni e ambienti pensati appositamente per loro, affinché possano scoprire che l'acqua è un mezzo divertente e sicuro. Questo insieme rende parchi come l'**Aqualand di Costa Adeje**, con zone infantili come Dragon Land o Forest Land, uno dei posti più idonei a divenire il primo con-



tatto per i piccoli di casa.

Un trucco per evitare la paura è mostrargli come gli altri bambini giocano nell'acqua senza problemi. In questo modo ammortizzeranno l'impatto e vedranno la piscina come uno scenario più naturale.

Ambienti come il Crazy Race Junior di Aqualand Costa Adeje, dove i bambini si divertono con scivoli d'acqua adattati, mostrano quanto intrattenimento può arrivare ad offrire l'ambiente liquido. Fare in modo che i bambini si abituino quanto prima all'acqua è molto positivo, meglio se in zone destinate al loro divertimento, che stimolino i loro sensi mediante attività pedagogiche e colori vivaci e che in più offrano ambienti controllati e vigilati da professionisti. Secondo gli specialisti, il primo bagno può essere fatto già in età molto precoce; dai sei mesi i piccoli possono già godersi alcune ore nei parchi acquatici, sempre con un occhio di riguardo all'esposizione solare che non deve mai essere diretta se si tratta di lattanti. Inoltre è consigliabile attenersi alle raccomandazioni di sicurezza basilari, specialmente con bambini molto piccoli. I professionisti dei parchi hanno il compito della pro-



tezione e di ricordare l'importanza di non correre nei pressi delle recinzioni per evitare cadute e godere di una giornata soleggiata e ludica.

La vigilanza dei genitori deve essere costante, anche se nei parchi acquatici e piscine lavorano squadre di soccorso sperimentate, i bambini si sentono più tranquilli e motivati quando i loro genitori sono attenti. Nel caso dell'Aqualand Costa Adeje, i genitori possono restare con "l'occhio vigile" nella piscina familiare delle onde mentre i piccoli si divertono.

Questi fattori fanno del parco acquatico uno dei luoghi non solo da relax più popolari dell'estate, giacché i più piccoli si divertono con intrattenimenti adrenalinici adattati alla loro età ed i genitori godono del divertimento sicuro e controllato dei loro piccoli.

(Ndr A Tenerife Sur abbiamo il Siam Park, considerato il parco acquatico più bello del mondo. Ma forse le sue spettacolari attrazioni possono essere un po' impegnative per bambini troppo piccoli. Magari poi i genitori ci andranno da soli, sarà anche più romantico...)

Bina Bianchini

Capitale della longevità

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9609

Dice un detto popolare: "non c'è male che dura cento anni o corpo che gli resiste", una massima che nei comuni come Santa Cruz potrebbe essere contraddetta, non perché ci siano mali che durino più di cento anni, può essere, ma perché la popolazione al di sopra del secolo nella capitale è la più grande di tutto l'arcipelago: 187 ultracentenari! E anche in Las Palmas de Gran Canaria, l'unica che potrebbe essere paragonata per numero di abitanti a Santa Cruz avendone anche 100.000 in più, il censimento ha registrato solo 178 "anzianissimi". Secondo l'Istituto statistico delle isole Canarie, nell'arcipelago ce ne sono 597, quindi oltre un quinto risiedono a Santa Cruz. Ed è dimostrato che anche qui le donne vivono più a lungo degli uomini, dal momento che ci sono 127 centenari donne rispetto a 60 uomini. Santa Cruz de Tenerife è tra i pochi grandi comuni dell'isola che non ha tra la sua gamma di servizi un Centro de Día comunale o una residenza di carattere comunale per la cura degli anziani. Il Comune è impegnato a rafforzare la rete di servizi alla terza età fornita attraverso il Piano comunale per gli anziani. Oltre ad offrire il servizio di

assistenza domiciliare e teleassistenza, si vuol realizzare un lavoro di prevenzione in modo che gli anziani possano continuare a stare abbastanza bene in salute da poter continuare a vivere nelle loro case ricevendo l'assistenza di cui hanno bisogno direttamente a domicilio. Attualmente sono più di 700 quelli che partecipano a quasi trenta workshops già attivi e che sono volti a migliorare la salute fisica ed emotiva degli anziani chicharrerros (Ndr abitanti della capitale). I workshops attualmente attivi sono sparsi in tutti i distretti, e si è fatto uno sforzo per raggiungere anche le zone più difficili come Anaga dove i problemi di trasporto sono più gravi e, anche se il numero di utenti può non sembrare redditizio, si è cercato di assicurare che restino in funzione, così si svolgono workshop in luoghi come Almaciga o Taborno. Tra le attività ce ne sono alcune come "Trasmetti e condividi", in cui si potenzia la capacità di memoria degli anziani, quando i partecipanti ricordano e raccontano la storia del quartiere a cui appartengono. Altri workshop migliorano l'esercizio fisico, come ad esempio "Passeggia nel tuo ambiente", con il quale si invogliano gli anziani a muoversi e fare esercizio, contrastando così la sedentarietà.

dalla Redazione



Nikola Tesla e il Cavaliere Nero



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9603

Questo mese l'arca del mistero approfittando della fine della buona stagione vuole dare uno sguardo verso le stelle e parlare di un oggetto che orbita tra i poli e a volte passa sopra alla nostra cara isola senza che nessuno se ne accorga.

E' stato chiamato "Cavaliere Nero" ed è relativamente grande avendo un diametro superiore a 10 metri. Da diversi studi effettuati sembra che questo strano oggetto si trovi girando intorno al nostro pianeta da ben 13.000 anni. Agli albori delle trasmissioni radiofoniche intorno agli anni '20 sono molte le denunce e i documenti che raccontano di strani segnali captati e provenienti da un punto della nostra atmosfera senza però poterne identificare l'origine. Una pietra miliare della scienza e grande inventore nel cam-

po dell'elettricità e del magnetismo come Nikola Tesla affermava di ricevere dei segnali provenienti dallo spazio in forma regolare e che molte delle sue invenzioni gli venivano trasmesse da questa onda portante. Secondo lo scienziato si trattava di una nave extraterrestre che inviava messaggi per permettere all'umanità di evolversi.

Come si può immaginare anche la NASA, quando venne a conoscenza di quest'oggetto, è intervenuta subito essendo preoccupata sia per la strana orbita dell'oggetto che perché appariva essere qualcosa di non naturale. Ricordiamo che in quegli anni la corsa allo spazio era agli inizi e non vi erano ancora artefatti umani in orbita permanente, ma ci si limitava a piccole incursioni di prova.

La domanda più pressante a cui rispondere era: **da dove arriva tale artefatto e quale fosse mai il suo scopo?** Dopo varie indagini e studi sia in Europa che in America si arrivò a concludere che questo satellite emette periodicamente segnali che, dopo essere stati analizzati da Duncan Lunan, un astronomo molto famoso all'epoca delle ricerche, si arrivò a concludere che corrispondevano a una mappa stellare tracciata dalla terra, in cui la descrivono quando era posizionata nella costellazione del Leone e cioè 13.000 anni fa.

Nell'analisi dei messaggi, l'astronomo Duncan Lunan ne trovò uno nascosto in cui si dà informazione di un sistema binario di sette pianeti. Come è facilmente intuibile, tutto questo generò grande polemi-

ca e si cercò di screditare la notizia dicendo che il segnale era stato mal interpretato o che proveniva da un altro fenomeno come una pulsar o quasar. A oggi l'ente spaziale americano, che ricordiamo è di carattere militare, ha negato l'esistenza stessa di questo oggetto sfidando anche l'evidenza dei fatti e le immagini che a volte vengono catturate anche dalle telecamere della base internazionale e dalle diverse missioni shuttle. L'ultima volta è stata nel gennaio 2013 quando si arrivò alla cancellazione di tutti i links con le immagini del misterioso satellite catturate durante una missione.

Perché tanto interesse a screditare questo manufatto, se come dice la NASA è spazzatura spaziale?

Ovviamente ognuno potrà farsi un'idea propria relativa a questo strano "accompagnatore" del nostro pianeta, però sembra evidente che si tratta di un oggetto reale, non naturale e per lo meno non costruito dalla nostra civiltà moderna. Azzardare che si tratti di un oggetto extra terrestre potrebbe essere una facile conclusione, ma sicuramente non l'unica, magari si tratta di una sorta di biblioteca di una civiltà avanzata del nostro pianeta anteriore all'attuale che, vedendosi prossima ad un'estinzione, ha deciso di mettere in orbita un oggetto per lasciare una traccia di sé. Forse non lo sapremo mai chi ha costruito questo oggetto, ma quando di notte alzate gli occhi al cielo ricordatevi che lassù c'è un cavaliere nero che vi sta parlando. Con questo il capitano e il luogotenente dell'arca vi salutano e vi aspettano il prossimo mese.

Loris & Gohan Scroffernecher

Senza commento

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/9605

«Quando la città retta a democrazia si ubriaca di libertà confondendola con la licenza, con l'aiuto di cattivi copieri costretti a comprarsi l'immunità con dosi sempre massicce d'indulgenza verso ogni sorta di illegalità e di soperchieria; quando questa città si copre di fango accettando di farsi serva di uomini di fango per potere continuare a vivere e ad ingrassare nel fango; quando il padre si abbassa al livello del figlio e si mette, bamboleggiando, a copiarlo perché ha paura del figlio; quando il figlio si mette alla pari del padre e, lungi da rispettarlo, impara a disprezzarlo per la sua pavidità; quando il cittadino accetta che, di dovunque venga, chiunque gli capiti in casa, possa acquistarsi gli stessi diritti di chi l'ha costruita e ci è nato; quando i capi tollerano tutto questo per guadagnare voti e consensi in nome di una libertà che divorà e corrompe ogni regola ed ordine; c'è da meravigliarsi che l'arbitrio si estenda a tutto e che dappertutto nasca l'anarchia e penetri nelle dimore private e perfino nelle stalle?

In un ambiente siffatto, in cui il ma-

estro teme ed adula gli scolari e gli scolari non tengono in alcun conto i maestri; in cui tutto si mescola e si confonde; in cui chi comanda finge, per comandare sempre di più, di mettersi al servizio di chi è comandato e ne lusinga, per sfruttarli, tutti i vizi; in cui i rapporti tra gli uni e gli altri sono regolati soltanto dalle reciproche convenienze nelle reciproche tolleranze; in cui la demagogia dell'uguaglianza rende impraticabile qualsiasi selezione, ed anzi costringe tutti a misurare il passo delle gambe su chi le ha più corte; in cui l'unico rimedio contro il favoritismo consiste nella molteplicità e moltiplicazione dei favori; in cui tutto è concesso a tutti in modo che tutti ne diventino complici; in un ambiente siffatto, quando raggiunge il culmine dell'anarchia e nessuno è più sicuro di nulla e nessuno è più padrone di qualcosa perché tutti lo sono, anche del suo letto e della sua madia a parità di diritti con lui e i rifiuti si ammonticchiano per le strade perché nessuno può comandare a nessuno di sgombrarli; in un ambiente siffatto, dico, pensi tu che il cittadino accorrerebbe a difendere la libertà, quella libertà, dal pericolo dell'autoritarismo? Ecco, secondo me, come nascono le dittature. Esse hanno due madri. Una è l'oligarchia quando degenera, per le sue lotte interne, in satrapia.

L'altra è la democrazia quando, per sete di libertà e per l'inefficienza dei suoi capi, precipita nella corruzione e nella paralisi.

Allora la gente si separa da coloro cui fa la colpa di averla condotta a tale disastro e si prepara a rinnegarla prima coi sarcasmi, poi con la violenza che della dittatura è pronuba e levatrice.

Così la democrazia muore: per abuso di se stessa.

E prima che nel sangue, nel ridicolo.»

Platone - La Repubblica Cap. VIII, Atene 370 A.C.

OROSCOPO SETTEMBRE



ARIETE 21/3-20/4

Siete sospesi, tra terra e cielo, aspettando qualcosa di indefinito, magari il colpo di fortuna, oppure un'idea illuminante, che vi aiuti a cambiare la vostra vita. Poche parole ma tanti pensieri, soprattutto per l'amore, che insospettisce e delude.



TORO 21/4-20/5

Troppi pensieri in testa e la smania di mettervi in gioco con una nuova attività: scalpitare per dimostrare al mondo quanto siete in gamba, tra studio e lavoro, il tempo concesso allo svago è davvero pochino.



GEMELLI 21/5-20/6

Siete in formissima, protetti dai guai e da malanni piccoli e grandi. Over 50 il benessere diventa argomento di conversazione: si parla di dieta, allenamenti, medicine dolci e rimedi naturali...



CANCRO 21/6-22/7

A riposo o in viaggio le idee si delineano spontaneamente per formare un disegno ben preciso. Opportunità interessanti a fine mese, da afferrare con tempismo prima che lo facciano altri.



LEONE 23/7-22/8

Fine dei battibecchi di coppia entro la prima settimana, poi il dialogo si fa più intimo e segreto. Periodo delicato di introspezione e crescita personale, festeggiate con un viaggio last minute dalla seconda settimana in poi.



VERGINE 23/8-22/9

Stati infiammatori e malesseri di varia natura vi disturbano, prodotti da vento e sole. Ormoni in subbuglio da cambiamenti di clima e latitudine, tuttavia dopo un iniziale disagio scoprirete di stare benone, mantenendo a lungo i benefici acquisiti anche dopo il rientro.



BILANCIA 23/9-22/10

Battibecchi in famiglia, in estinzione entro la prima settimana. Poi la kermesse dei buoni sentimenti: passione e tenerezza in coppia, conquiste per i single. Se state pensando a un frugioletto in culla è il momento di darsi da fare!



SCORPIONE 23/10-21/11

Comincerete a prendervi cura di voi stessi e della dieta, archiviati i bruciori di stomaco dei primi giorni, scoprirete il piacere della cucina rustica e sana, il piacere della vita all'aria aperta e di un po' di ginnastica.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Passione sì, ma col cervello! Tutto cambiato nel giro di pochi giorni: nuovo look, nuovo amore, magari anche nuove destinazioni delle vacanze. Giocare coi last minute, che passione! Divertitevi e di sicuro non vi pentirete.



CAPRICORNO 22/12-19/1

La salute nel complesso andrà bene, non si vedono pericoli, ma siete contrastati più sul piano psichico che fisico. State recuperando energie lentamente, ma in modo costante, buona continuazione.



ACQUARIO 20/1-18/2

Chi è libero da legami e avrà le mani libere, godrà a dismisura di questo meraviglioso momento di congiunzioni e transiti positivi. Siete dotati di eloquio forbito e ammaliatore, di una montagna di conoscenza e queste caratteristiche faranno cadere nelle vostre braccia chiunque!



PESCI 19/2-20/3

Se amate le luci del palcoscenico, questo è il vostro momento, in barba agli ostacoli scegliete di mettervi in gioco e dimostrare il vostro lavoro... intanto l'autostima ci guadagna! La fortuna è da cogliere... in cima a tutto l'amore!



Tel: 922.711.669
www.innovatgroup.com
f Innova-T group
Calle La Cruz, 28. Adeje,
Canarias, Spain

Pratiche
Allarmi
Assicurazioni



Immobiliaria



Disegno
Pubblicità



Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

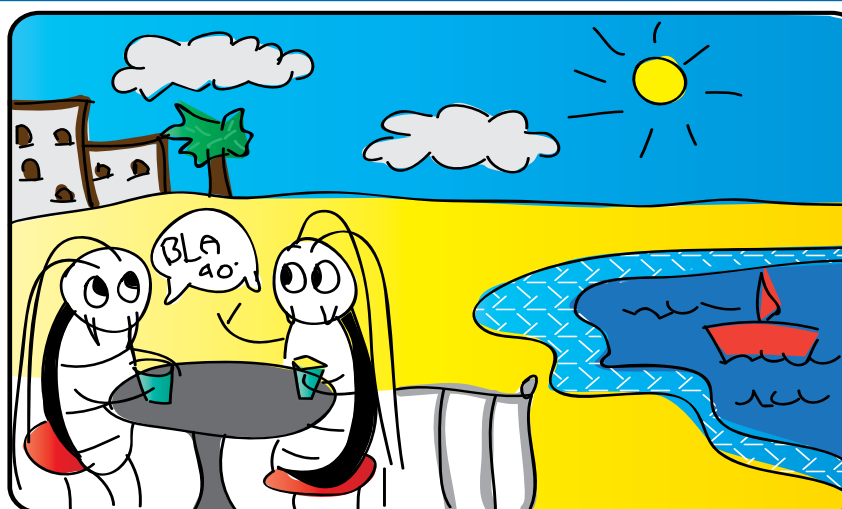
El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

		5	2						
4			3			7			
6							1		
8				2		1			
	4		8			5			
				9	5				
	8	3		4			7		
	9				6		8		
5			9		2				

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

1	D	A	V	I	N	C	I	10	F	L	O	R	E	S
11	H	O	R	A	T	I	O	12	A	B	I	C	E	
13	O	M	E	N	T	O	14	P	R	A	T	I	C	O
15	T	R	O	N	O	16	C	R	A	N	I	C	O	21
17	P	E	L	O	18	P	L	O	T	O	N	E	22	B
23	A	M	A	24	P	E	C	T	I	N	A	25	B	U
26	N	Y	27	I	R	R	28	V	A	29	J	A	B	
30	T	31	I	N	O	L	T	R	O	32	B	O	I	A
33	S	G	P	34	F	A	L	O	35	S	A	L	A	R
36	O	37	O	F	A	G	O	38	W	U	R	S	T	E
39	A	M	M	I	N	E	40	B	A	L	B	O	A	
41	L	I	E	G	I	42	C	I	N	C	I	N	43	D
44	A	T	R	O	45	T	A	R	S	I	E	46	D	O
47	R	O	O	48	M	A	D	R	A	S	49	N	E	P
50	I	51	T	O	R	I	E	S	52	A	B	I	O	

4	2	8	5	9	7	6	1	3
3	6	7	2	1	8	4	5	9
5	1	9	4	6	3	7	2	8
6	7	3	1	5	9	2	8	4
1	9	4	6	8	2	5	3	7
8	5	2	7	3	4	1	9	6
7	3	1	9	4	5	8	6	2
2	8	5	3	7	6	9	4	1
9	4	6	8	2	1	3	7	5

1	2	3	4		5				6		7			8
9				10			11				12	13	14	
			15								16			
17							18							
						19	20					21		
22									23		24			
						25			26					
27		28		29		30					31	32		
					33	34				35				
36	37								38				39	
									40					
41	42	43									44	45		
46									47		48			
										49			50	
51														

ORIZZONTALI: (1) Dio di Hermopolis (9) L'attrice Occhini (12) Charles, compositore USA (15) Il nome di Kusnezsky, il direttore d'orchestra russo (16) Mae del vecchio cinema (17) Una volta una volta! (18) Popolo sottomesso da Davide (19) Il coro più piccolo (21) Comune del cagliaritano (22) Lega di più metalli molto resistente (23) Lo Zeus dei romani (33) Devono essere spiegati (36) Ha per simbolo chimico RU (38) Non consone alle regole (40) Montu senza pari (41) Le risorse che, se non piove, diminuiscono (44) Claudia, moglie di Celentano (46) Vaso greco o etrusco con un'unica ansa e il collo lungo e stretto (47) Ora si chiama Ho Chi Minh (49) Commedia di Aristofane (51) Antico popolo mesopotamico (52) Il padre di Deianira

VERTICALI: (1) Un affluente di destra del Po (2) Ai lati della hall (3) Verde nel deserto (4) Spaventoso, terribile (5) La capitale dell'Iraq (6) E' stato dittatore della Repubblica Centrafricana (7) Frutto peloso (8) Istituto con tre lettere (10) Simbolo chimico dell'iridio (11) Letame, sterco (13) Annoso, bacucco (14) Si trepida per conoscerli (20) Un elemento radioattivo (23) Il regista di MASH (24) Prodotto sociale globale (26) Metà luglio (28) Documentazione regionale ticinese (29) Uomini inglesi (32) Dimentico, ingrato (34) Comune in provincia di Caltanissetta (35) Privi di efficacia (37) Virtù francescana (39) Parte aerea della pianta (40) Frazione di anno (42) Le consonanti di dopo (43) Un Lou cantante rock (45) Un personaggio biblico (48) La città con la lanterna (50) Nord-est

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *124#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S. MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambra1964@gmail.com
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento é composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta é dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile é totalmente ristrutturato ed é tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione é di 66 mq. Il residence é nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

Brisas del mar EL MADROÑAL



€ 137.000

Appartamento al piano terra di 58 mq interni con giardino di 30 mq davanti alla piscina, composto da 1 camera da letto, un bagno, ampio e luminoso salone tutt'uno con la cucina aperta tipo americana. Totalmente nuovo mai usato, privo di mobilio e accessori, solo é compresa la cucina nuova. Dotato di un posto auto coperto. Spese condominiali contenute (59 € mensili). Il residence si trova in uno dei migliori quartieri residenziali dotato di tutti i comfort.

Attico EL MADROÑAL



€ 152.000

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, terrazza con vista alla piscina. La particolarità di questo appartamento é che ha un enorme solarium collegato direttamente dal salone con accesso privato che misura 70 mq. L'interno misura 59 mq e comprende anche un posto auto coperto all'interno del residence, collegato con ascensore. L'appartamento é nuovo mai usato prima, é privo di mobilio a parte la cucina che é compresa e gli armadi a muro in camera. Il residence ha una piscina comunitaria. Spese condominio 59 € al mese.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 239.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione é stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

2 camere 2 bagni El Madroñal



€ 220.000

Si tratta di appartamento totalmente nuovo mai usato, privo di mobilio e accessori, solo é compresa la cucina nuova. Dotato di ascensore che arriva fino al garage comunitario l'appartamento é dotato anche di un posto auto coperto. Spese condominiali molto contenute (59€ mensili). Il residence si trova al EL MADROÑAL, uno dei migliori quartieri residenziali dotato di tutti i comfort come centro commerciale Gran Sur, palestra Acqua spa, campi da tennis, collegio privato che va dall'asilo alle superiori, bar, ristoranti, parco giochi. Consigliato per chi vuole fare una vita da residente.



Trilocale Ocean View San Eugenio Alto



€ 98.000

Trattasi di appartamento di 70 mq, tipo duplex con 2 camere da letto, un bagno, sala, cucina aperta con terrazzino esterno di 15 mq con vista al mare. Impianto elettrico e idraulico rifatto nuovo, non ha mobili a parte la cucina e il bagno. Il residence dispone di una piscina comunitaria

Playa Fañabe - Mareverde



€ 77.000

Il residence é ben tenuto con la vigilanza 24 ore su 24, dispone di 3 piscine comuni al suo interno e 2 bar. É ben posizionato e comodo ai servizi quali la fermata dell'autobus. A soli 5 minuti si trova un grande centro commerciale con Supermercato Mercadona.



Monolocale situato nel residence Mareverde a cinque minuti dalla spiaggia di Fañabe. La superficie interna é di 36 mq. Terrazza di 6 mq con parziale vista al mare, un bagno con vasca, cucina aperta americana, i mobili sono inclusi nel prezzo. La cuota condominiale é di 80 euro mensili.